



fondazione
ISAL
Ricerca sul dolore

**Per una vita
senza dolore**

**CENTO CITTÀ
CONTRO
IL DOLORE**
**Sabato,
1 ottobre 2016**

Fabio De Luigi per Fondazione ISAL

**RASSEGNA STAMPA
2016**

agenziafmc.com



scopri dove su www.fondazioneisal.it

io sono contro il dolore #ZEROPAIN16

Con il patrocinio di



Sponsor istituzionale



Con il contributo incondizionato di



Sponsor tecnici



Media partner





L'istruzione segreta contro l'alluce valgo
Maria di Nettuno ha eliminato il „ditone“ deformato in una notte. Era scioccata, perché



segui quotidianosanità.it



Giornata Cento Città contro il Dolore. L'ottava edizione il 1° ottobre. "Colpiti 13 mln di italiani. Ma conoscenza su cure è scarsa"

L'evento, che si celebrerà in 135 città italiane e estere, con il supporto di medici, volontari e di 35 associazioni nazionali e internazionali, è organizzato dalla Fondazione ISAL per sensibilizzare la cittadinanza sul tema del dolore cronico e offrire a chi soffre informazioni sulle cure disponibili.



30 AGO - Secondo gli ultimi dati del Rapporto del Consiglio dell'U.E. sulle malattie croniche e sul ruolo del dolore, in Europa la prevalenza del dolore cronico è compresa tra il 16% e il 46% con una media del 24%; ciò significa che circa 80 milioni di europei sono affetti da dolore cronico moderato-grave.

In Italia questa prevalenza raggiunge il 26% della popolazione: 13 milioni di persone soffrono di dolore, di queste il 40% non è a conoscenza di centri specializzati ai quali rivolgersi per il trattamento del problema presentato seppur un 90% delle sindromi dolorose preveda una cura da cui trarre giovamento. In media, le persone colpite da dolore cronico vivono in uno stato di sofferenza continua per più di 7 anni e per un quinto di loro questo periodo si estende ad oltre 20 anni; in questa drammatica condizione di vita quotidiana, che ne altera ogni dimensione fisica e psichica, chi soffre di dolore cronico si trova spesso abbandonato nel suo vagare alla ricerca di una possibile cura; il primo punto di riferimento, ossia medico di famiglia, solo nel 31% dei casi sa indirizzare il paziente verso i centri di terapia per il dolore.

La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancor oggi troppo scarsa: il 22% delle persone colpite da dolore, o viene da una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata (dati osservatorio ISAL 2015, in press).

Non perfetta appare dunque la situazione a 6 anni dall'approvazione della legge 38/10; inadempienze sono visibili anche da parte degli stessi centri di terapia del dolore di primo livello (Spoke) ove i clinici non indirizzano gli utenti che ne hanno necessità verso i centri Hub per effettuare procedimenti più complessi.

Nonostante l'incremento nell'uso dei farmaci oppiacei dal 2009 (anno della sua detabellazione) ancora oggi si osservano seri pregiudizi, sia da parte dei medici che degli utenti adulti, nell'utilizzo quotidiano di tali medicinali in malattie che non siano oncologiche; solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato infatti trattamenti con medicinali della categoria degli oppiacei, mentre i farmaci antinfiammatori e antidolorifici generici restano in cima alla lista delle terapie, nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi (dati osservatorio ISAL 2015, in press).

Questi dati evidenziano come sia necessario oggi aumentare l'impegno per incrementare l'assetto stabile di una consapevolezza dei cittadini sulla necessità di ottenere una cura per il proprio stato di sofferenza, e nei clinici che questo obbligo non deriva in prima ad legge ma dalla cognizione del dolore quale malattia a cui nessuno può sottrarre diagnosi e cura ad libitum.

Non esiste infatti un dolore più tollerabile di un altro ed è per questa ragione necessario che la cultura della terapia del dolore si assesti nel nostro Paese quale elemento ordinario in ogni setting di cura.

Il dolore ci segnala, come i canarini nelle miniere del '500, il rischio di un'insufficiente attenzione alla voce della gente che soffre, rivelandosi un campanello d'allarme che mostra una scarsità di qualità nei processi di umanizzazione dei servizi da parte del nostro SSN.

Per questi motivi la Fondazione ISAL rilancia con urgenza un appello: riconoscere nel diritto a non soffrire un esempio di qualità di ogni servizio sanitario.

Durante la Giornata Cento Città contro il Dolore, nelle piazze delle principali città italiane ed europee volontari e medici saranno a disposizione delle persone per svolgere consulenze mediche gratuite, dare informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, e far conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul nostro territorio nazionale. Oltre alle piazze Cento Città contro il Dolore coinvolge strutture sanitarie nazionali ed estere all'interno delle quali viene svolta una campagna informativa con la presenza di banchetti, stand e attraverso l'organizzazione di eventi, convegni, incontri aperti con l'utenza, open-day e visite gratuite presso gli ambulatori di terapia del dolore.

La Giornata Cento Città contro il Dolore sarà presentata in conferenza stampa venerdì 23 settembre, alle 10,00, presso la Biblioteca del Senato della Repubblica "Giovanni Spadolini", alla presenza di esperti del mondo della cultura, della medicina, della ricerca, della politica e dell'amministrazione pubblica.

Chi siamo. ISAL nasce nel 1993 come Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche con lo scopo di promuovere la formazione medica e la ricerca sul tema del dolore cronico. Grazie ai suoi corsi, ISAL è stata la prima scuola in Italia e una delle prime in Europa dedicata alla formazione post-laurea per lo studio del dolore. Dall'esperienza dell'Istituto ISAL nel 2007 nasce la Fondazione ISAL per promuovere la ricerca nell'ambito della terapia del dolore oltre che la comunicazione sociale. Dall'anno della sua istituzione ad oggi, gli scopi della Fondazione sono rimasti i medesimi ossia approfondire le tematiche inerenti alla sofferenza, favorire lo sviluppo della ricerca scientifica, coordinare e promuovere gli studi sul dolore al fine di colmare le carenze in questo settore, promuovere la conoscenza e la comunicazione sociale sul tema del dolore cronico, una malattia tanto diffusa quanto ignorata.

Dal 2009 con il patrocinio delle massime istituzioni nazionali e internazionali, ISAL concentra annualmente la

MEDiT
HEALTH INNOVATION

26 - 27 OTTOBRE 2016
Fiera di Vicenza

PHARMAiT
HEALTH INNOVATION

Federsanità

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

QS gli speciali

SPECIALE LEA. Tutti i documenti e le analisi
Tutti gli speciali

iPiùLetti (ultimi 7 giorni)

- 1 "Ecco il grande 'scippo' a danno dei medici. Centinaia di milioni sottratti impropriamente dalle Asl". Studio Anaso in vista del contratto
- 2 Supplementi dietetici e a base di erbe. Ecco tutti i danni che possono provocare al fegato
- 3 Ipercolesterolemia. Due mele anziché un'arancia al giorno quasi un come un farmaco. Lo studio dell'Università Federico II
- 4 Mobilità sanitaria. Stretta delle Regioni sulle prestazioni nel privato. "Cure fuori regione possibili solo per interventi di alta complessità"
- 5 Intramoenia. Non c'è trasparenza. Ecco perché va abolita
- 6 Diabete. Il percorso tecnologico verso il pancreas artificiale: un risultato sempre più vicino
- 7 Pubblico impiego. Cassazione: non si può licenziare chi non invia certificato se la malattia è stata certificata dal medico fiscale
- 8 La Libera professione non è la causa delle late d'attesa
- 9 Nuovo colpo di scena alla Fimmg. Milla revoca le sue dimissioni: "Il mio destino lo deciderà il prossimo Consiglio Nazionale"
- 10 Donne medico e "mamme". Un valore aggiunto per il SSN



ISAL Benevento. Giornata internazionale contro il dolore: il 1 ottobre

21/09/2016 10:27 671

Anche Benevento tra le "Cento città' contro il dolore"

Avis Autonoleggio Roma Aeroporto

Avis Autonoleggio

Ovunque Tu Veda, C'è Un'Offerta Avis Per Te.
Scopri Qui!

SITO WEB INDICAZIONI STRADALI

Sarà presentata il prossimo 23 settembre a Roma, alle ore 10.00 presso la biblioteca

0
SHARES



Sarà presentata il prossimo 23 settembre a Roma, alle ore 10.00 presso la biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", la giornata internazionale contro il dolore, che si terrà il 1° ottobre 2016 in tutte le maggiori città italiane e, con numerose altre iniziative, in tutto il mondo.

Alla conferenza dal titolo "Cento città contro il dolore: un'alleanza per una nuova cura del dolore", sarà presente il **dottor Vincenzo Palmieri**, presidente pro-tempore dell'associazione "ISAL" sezione territoriale di Benevento. Tale associazione conta numerose sedi in tutta Italia e si è resa promotrice, già da molti anni, della



giornata contro il dolore, nonché della formazione ed informazione su farmaci e tecniche per la cura del non soffrire.

Le attività ISAL, in collaborazione con l'U.O. terapia del dolore e **cure palliative dell'A.O.R.N. "G. Rummo"**, proseguiranno a Benevento il prossimo 14, 21 e 28 ottobre 2016, con tre corsi teorico-pratici dal titolo "Tecniche antalgiche ecoguidate". Responsabile scientifica degli eventi è la dott.ssa Rosanna Petrucci. Per ciascun incontro saranno presenti dodici medici specialisti provenienti da tutta Italia. Tra i relatori ai corsi, assieme alla Petrucci, vi saranno la dottoressa Bertini dell'ASL Roma C e il dottor Menna dell'Ospedale Civile di Teramo.



- L'Associazione** | Uffici Anzi | Presidenti | Vicepresidenti | Segretario Generale | Presidenza | Comitato Direttivo | Commissioni | Coordinatori | Comitato Tesorieri | Com. Naz. | Subi Concorsazione | Anzi Regionali
- Comuni Italiani** | Comuni per regione | Sindaci d'Italia | La donna sindaco | Comuni e finanza locale | Siti web dei Comuni | Unioni di Comuni
- In evidenza** | Finanza locale | Fidejussioni Fiscali | Sicurezza urbana | Rinnoviabili e risparmio energetico | Felicitazione demerito | Politiche giovanili | Anzi Giovani | Protezione Civile | Portale Integrazione
- Misure straordinarie non accompagnate** | Lavoro pubblico | Rendite prelievo città metropolitane | Patrimonio Comune | Internazionali | Legge di stabilità 2016 | Modifiche legge 245/2012 | Di Enti locali | Urban 10

TOP NEWS Giornata del Dono - Fassino: "Qualità servizi Comuni arricchita da contributi"

[Chi Av.](#) | [Storico](#) | [L'Associazione](#) | [Uffici Anzi](#) | [Area Stampa](#) | [Contribuzioni](#) | [Siti](#) | [Prodotto editoriale](#) | [Risorse](#) con credito e strumenti | [Progetti istituzionali](#) | [Governo del Sito](#) | [Pubblicazioni e Prodotti editoriali](#) | [Notizie](#)

SALUTE - DOMANI A IN SENATO CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DI 'CENTO CITTÀ CONTRO IL DOLORE'

[22-09-2016]

Si terrà domani, a partire dalle ore 10:00, presso la Biblioteca "Giovanni Spadolini" del Senato, la conferenza stampa di presentazione della VII edizione della giornata "Cento Città contro il Dolore", organizzata dalla Fondazione Isal con il coinvolgimento di 135 città italiane ed estere, che intende dare dare sollievo informando sul dolore cronico e sulle sue terapie.

L'incontro sarà il preludio dell'appello che verrà lanciato sabato 1 ottobre quando sarà ribadito che una vita senza dolore è un diritto e che il raggiungimento di questo obiettivo costituisce un esempio di qualità per ogni servizio sanitario. Nella stessa giornata medici e volontari appartenenti a 35 associazioni italiane ed europee, saranno a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture sanitarie (ospedali pubblici e privati, ambulatori medici, farmacie) per consulenze medico-specialistiche gratuite; informazioni sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore; per sensibilizzare al problema del dolore cronico la società civile e le istituzioni; per raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica. Per Federsanità Anci parteciperà il direttore generale Enzo Chillelli che illustrerà l'impegno di Federsanità nelle azioni a favore della cura del dolore. (com/ef)



Versione grafica

TERREMOTO CENTRO ITALIA

LA ECONOMIA DI APERTURA E SVILUPPO ALLA PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

10ª ASSEMBLEA CONGRESSUALE
33ª ASSEMBLEA ANNUALE
12-14 OTTOBRE 2016
SINDACI DI TUTTI

NUOVE PROSPETTIVE NELLA POLITICA DEL SENATO
MARTINO DI PRINCI - LINDA MARINO DI PRINCI



Home > Romaitalia > Dolore cronico, ne soffrono 13 mln di persone. In campo la fondazione Isal

Martedì, 20 settembre 2016 - 16:56:00

Dolore cronico, ne soffrono 13 mln di persone. In campo la fondazione Isal

In 135 città la giornata per la corretta informazione sul dolore cronico e le terapie



[Guarda la gallery](#)



ABA English

Migliora il tuo Inglese Ora!



Dolore alle gambe, dolore alla testa. Dolori articolari. Il dolore cronico per chi magari è affetto da una patologia tumorale: in Italia, oltre 13 milioni di persone lottano quotidianamente contro il dolore cronico. Una difficile convivenza, che diventa una vera e propria battaglia lunga anni, a volte anche decenni, e che può condurre chi ne soffre ad una vita condizionata da



condurre come se si volesse
una vita condizionata da
stati depressivi,
dissociata dalle relazioni
sociale. Ma cosa

sappiamo, davvero, a proposito del dolore cronico e delle terapie a disposizione dei pazienti nel nostro Paese? La risposta la offre Fondazione ISAL, l'istituto che si occupa di promuovere la ricerca e comunicazione sociale nell'ambito della terapia del dolore, con la giornata "Cento Città contro il Dolore", che sabato 1 ottobre coinvolgerà in 135 città italiane ed estere. "Dal 2009, lavoriamo a questa manifestazione per dare sollievo ai pazienti, attraverso una corretta informazione sulla natura del dolore cronico, vera e propria malattia, e sulla gamma di terapie a disposizione per contrastarlo, di cui, ad oggi, ancora pochi sono a conoscenza", spiega Gianvincenzo D'Andrea, già Primario di Anestesia e Rianimazione e vicepresidente di Fondazione ISAL.

Professor D'Andrea, ci racconti meglio l'iniziativa

Anche quest'anno, medici specialisti, volontari e 35 associazioni italiane ed estere saranno a disposizione della cittadinanza nelle piazze, nei centri commerciali e nelle strutture sanitarie, dalle farmacie agli ospedali pubblici e privati, per fornire indicazioni e consigli utili alla cura delle diverse patologie che causano il dolore cronico, oltre a una mappatura delle strutture in cui è possibile usufruire dei trattamenti e per raccogliere fondi destinati alla ricerca sul dolore.

Perché è così importante fare una corretta informazione sul dolore cronico e sulle sue terapie?

"Partiamo da un dato significativo. Secondo le ultime rilevazioni del Ministero della Salute in materia, su 13 milioni di italiani affetti da dolore cronico, ben quattro milioni non sono a conoscenza né delle possibilità di cura né della vera natura della patologia da cui sono affetti. In Italia, ad oggi, non vi è un'adeguata consapevolezza delle dimensioni del problema, ma soprattutto è ancora insufficiente la risposta offerta ai bisogni di cura di chi soffre di dolore cronico. Ciò conferma quanto da tempo sospettavamo: il dolore cronico è un problema sanitario paragonabile ad un'epidemia nascosta, sconosciuta, di dimensioni amplissime".

Chi ne viene colpito? Ci sono categorie più sensibili?

"Bisogna smontare la convinzione secondo cui la terapia del dolore sia pertinente solo nel caso dei malati oncologici, che tuttavia rappresentano una bassa percentuale dei nostri pazienti. Il dolore

cronico è assolutamente trasversale , seppur prevalente nelle nel sesso femminile,e riguarda chiunque soffra di patologie comuni, e perciò assai diffuse, come mal di schiena, emicrania, endometriosi, vulvodinia, fibromialgia, artrosi, nevralgie, esiti da trauma, herpes zoster,sclerosi multipla,neuropatia diabetica e tante altre ancora".

In molti non conoscono le terapie del dolore, ma in Italia l'accesso a tali metodi di cura è tutelato dalla legge 38 del 2010...

Esatto. Sul tema il nostro Paese dispone di una legge da considerarsi all'avanguardia, al punto che è stata utile all'estero per ispirare altre legislazioni. Ma, come spesso accade, siamo bravi teorizzatori, meno abili ad attuare. In una buona parte del territorio italiano, l'offerta di strutture di cura non è sufficiente, e ove lo sia, ci scontriamo con la scarsa informazione sui benefici forniti dalla terapia del dolore. Per non dire,poi, dell'abitudine tutta italiana di privilegiare l'utilizzazione degli antinfiammatori non steroidei per tutte le diverse manifestazioni di dolore cronico".

L'efficacia della terapia del dolore si infrange, perciò, contro il pregiudizio verso alcune tipologie di farmaci?

"Al momento sembrerebbe che non vi sia posto per una cultura della terapia del dolore, sia tra i medici che tra i pazienti e la popolazione più in generale. Utilizzare farmaci oppioidi e cannabinoidi è per molti,ancora oggi, un tabù. Si crede che il loro impiego sia da limitare ai casi di terapie oncologiche e nei casi terminali, o che ci siano alti rischi di gravi effetti collaterali, primo fra tutti l'avvio verso una condizione di tossicodipendenza. Mi permetto di affermare che si tratta di leggende metropolitane e che,puertroppo,costringono tanti pazienti ad una sofferenza inutile. Gli oppioidi, utilizzati in maniera corretta, danno un enorme aiuto al paziente, che sia il caso di un dolore dovuto ad una grave artrosi o ad un tumore.

Attraverso i questionari somministrati durante la scorsa edizione di Cento Città contro il Dolore, Fondazione ISAL ha rilevato un preponderante uso di antiinfiammatori non steroidei per il trattamento del dolore cronico. Abitudine quanto mai scorretta, se si tiene conto che proprio questa classe di farmaci è controindicata per questi trattamenti, come abbiamo riscontrato nel 25 per cento degli intervistati che ha dichiarato di assumerne, riferendo,peraltro, numerosi effetti collaterali. Parliamo di farmaci molto comuni, che tutti abbiamo in casa, come diclofenac, nimesulide, ketoprofene, a scarsa efficacia clinica e ad alta potenzialità di rischio per l'apparato gastrointestinale, reni, fegato e che nella popolazione anziana si è visto aumentano l'incidenza di complicanze cardiovascolari quali l'infarto miocardico e l'ictus cerebrale".

Quali i danni può provocare, in termini economici, l'uso diffuso di terapie inadeguate per la lotta al dolore cronico?

"Circa un terzo delle persone affette da dolore cronico si affida a cure scorrette, con costi pro-capite familiari pari a 600 euro. In Italia il costo sociale medio annuo del dolore cronico per ogni paziente è di almeno 4.500 euro. Il costo indiretto complessivo per il Servizio Sanitario Nazionale, invece, è di circa 11,2 miliardi di euro, ovvero il 9,6% della spesa sanitaria pubblica complessiva. Il costo totale del dolore cronico in Italia ammonta a circa 36,4 miliardi ogni anno. "Una vita senza dolore è un diritto" è l'appello di Fondazione ISAL rivolgerà durante la giornata del 1 ottobre".

Qual è la via più efficace per raggiungere questo obiettivo?

"La via è sempre quella della conoscenza, della consapevolezza e della ricerca. Per questo la nostra Fondazione mette a disposizione borse di studio per gli specializzandi in

Italia e all'estero. Ma non solo. Lavoriamo alla costruzione di un Istituto di Ricerca che rappresenti una legittima speranza per chi soffre, e che sia luogo autorevole per il raggiungimento di nuove soluzioni terapeutiche in ambito medico e per una corretta diffusione della terapia del dolore".

Tredici milioni di italiani combattono con il dolore. Ecco i rimedi e le risposte della medicina

Fondazione ISAL torna nelle piazze, nei presidi sanitari e nei centri commerciali con "Cento Città contro il Dolore", una giornata dedicata a chi soffre



Tweet

di **Luciano Tancredi**

Mal di schiena, emicrania artrite, nevralgie. Sono solo alcune delle patologie più diffuse, in grado di costringere chi ne soffre ad una difficile ed estenuata convivenza quotidiana con il dolore cronico che può durare anni, talvolta anche decenni. Un vero calvario, che nel nostro Paese riguarda circa 13 milioni di persone, di cui i malati oncologici o terminali rappresentano solo una piccola percentuale. Una sofferenza, che può



arrivare a generare stati depressivi, isolamento sociale e istinti suicidi. Ma, mentre per i pazienti il dolore cronico è una dura consapevolezza con cui vivere, le terapie disponibili in Italia restano ancora, per la maggioranza di loro, un campo da esplorare superando snervanti ed umilianti periprenazioni. Sabato 1 ottobre Fondazione ISAL, l'istituto che si occupa di promuovere la ricerca e la comunicazione sociale nell'ambito della terapia del dolore, tornerà nelle piazze, nei presidi sanitari e nei centri commerciali con "Cento Città contro il Dolore", una giornata dedicata a chi soffre, ma anche a medici, istituzioni e operatori di settore, per ribadire che "una vita senza dolore è un diritto", come recita l'appello della Fondazione.

Sono 135 le città, italiane assieme a tante altre città nei cinque continenti, che quest'anno aderiscono all'iniziativa, unendosi in un'unica grande rete per dare sollievo, informando sul dolore cronico, sui trattamenti e sulle strutture che li erogano. Sì, perché in Italia una legislazione che regola l'accesso alle terapie per il dolore cronico esiste dal 2010. E' la legge 38, avanguardia concettuale in Europa, ma che tuttavia, ad oggi, manca di un'applicazione soddisfacente sul territorio nazionale. L'offerta di strutture di cura non è sufficiente, e ove lo sia, l'accesso e la somministrazione di farmaci mirati al sollievo dal dolore, come gli oppioidi o i cannabinoidi, si scontra con la scarsa informazione sui benefici e con la falsa credenza che questi possano generare gravi effetti

che questi possano generare gravi effetti collaterali e dipendenze. Spesso sono proprio i medici di medicina generale, prima fonte di consultazione, a favorire l'utilizzo di farmaci antiinfiammatori, inadeguati per loro natura alla cura del dolore cronico. La Fondazione assieme al Fimg, la federazione italiana dei medici di famiglia, e a Federsanita ha sviluppato un programma per colmare questo vuoto scientifico.

"Il dolore è, purtroppo, ancora considerato un elemento extra della malattia, soprattutto a causa di una scorretta attitudine della classe professionale a reputarlo una vera patologia, meritevole di cure proprie" spiega il Professor William Raffaelli, presidente di Fondazione ISAL. Facciamo un esempio: "Consideriamo un paziente che si trovi nella sala di un pronto soccorso, con un femore rotto a causa di un incidente. Sarà costretto a patire l'acuto dolore, nell'attesa che venga applicato l'iter diagnostico in un arco di tempo che potrebbe rivelarsi lungo anche ore", osserva Raffaelli. Una sofferenza non necessaria, dal momento che "il dolore è una patologia disgiunta, che va curata con farmaci appropriati che, al contrario delle credenze popolari", si dimostrano efficaci e pertinenti, riducendo di gran lunga gli effetti collaterali dei farmaci antiinfiammatori non steroidei che tutti abbiamo in casa, come aspirina, nimesulide, ketoprofene, a scarsa efficienza clinica e ad alta potenzialità di rischio per l'apparato

gastrointestinale, reni, fegato, cuore". Secondo i dati rilevati dalla Fondazione attraverso la somministrazione di questionari durante la giornata "Cento Città" del 2015, su 724 intervistati, solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato medicinali della categoria degli oppiacei, mentre la conoscenza dei centri specializzati resta ancor oggi troppo scarsa, con un 22% che afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata.

C'è, poi, un folto sottoinsieme di pazienti, circa 5 milioni di italiani, che soffrono di dolore cronico incoercibile, ovvero che non ha alcuna possibilità di trovare lenimento con le cure attuali. In questo settore, con un corretto sostegno da parte delle istituzioni e con adeguati investimenti, il nostro Paese potrebbe rivelarsi un'eccellenza in Europa. Parliamo della nascita di un Istituto di Ricerca dedicato al dolore, alla sperimentazione e al raggiungimento di nuove soluzioni in ambito medico, per una corretta diffusione della cultura della terapia del dolore. "Si tratta progetto presentato dalla nostra Fondazione assieme alla Fondazione Gigi Ghirotti già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, racconta il presidente. "Aspiriamo ad un Polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia". "In Belgio – continua Raffaelli – per il dolore incoercibile

raggiungimento di nuove soluzioni in ambito medico, per una corretta diffusione della cultura della terapia del dolore. "Si tratta progetto presentato dalla nostra Fondazione assieme alla Fondazione Gigi Ghirotti già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, racconta il presidente. "Aspiriamo ad un Polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia". "In Belgio – continua Raffaelli - per il dolore incoercibile nell'infanzia è riconosciuto il diritto all'eutanasia. Un vero e proprio paradosso, perché prima ancora del diritto alla morte, è nostro dovere applicarci nella ricerca, attraverso un luogo che possa garantire il diritto alla speranza".

22 settembre 2016



Giornata mondiale contro il dolore anche a Benevento

Presenti dodici medici specialisti provenienti da tutta Italia



Medico, come Sceglierlo

Da come funziona la nostra Sanità? Scopri la Guida Altriconsumer Via a [vittoriosa.it/Sanità](#)



Alla conferenza dal titolo "Cento città contro il dolore: un'alleanza per una nuova cura del dolore", sarà presente Vincenzo Palmieri, presidente pro-tempore dell'associazione "ISAL" sezione territoriale di Benevento...

Benevento. Il 23 settembre prossimo, alle ore 10.00, presso la biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", ci sarà la presentazione ufficiale della giornata internazionale contro il dolore, che si terrà il 1° ottobre 2016 in tutte le maggiori città italiane e con numerose altre iniziative nel mondo. Alla conferenza dal titolo "Cento città contro il dolore: un'alleanza per una nuova cura del dolore", sarà presente Vincenzo Palmieri, presidente pro-tempore dell'associazione "ISAL" sezione territoriale di Benevento.

L'associazione conta numerose sedi in tutta Italia e si è resa promotrice, già da molti anni, della giornata contro il dolore, nonché della formazione ed informazione su farmaci e tecniche per la cura del non soffrire. Le attività ISAL, in collaborazione con l'U.O. terapia del dolore e cure palliative dell'A.O.R.N. "G. Rummo", proseguiranno a Benevento il prossimo 14, 21 e 28 ottobre 2016, con tre corsi teorico-pratici dal titolo "Tecniche antalgiche ecoguidate". Responsabile scientifica degli eventi è Rosanna Petrucci. Per ciascun incontro saranno presenti dodici medici specialisti provenienti da tutta Italia. Tra i relatori ai corsi, assieme alla Petrucci, vi saranno la dott.ssa Bertini dell'ASL Roma C e il dott. Menna dell'Ospedale Civile di Teramo.

Redazione Bn



MAULICINI
 PORTE E FINESTRE IN ALLUMINIO

Tel. 0985 43 034 S.MARIA DEL CEDRO - S.S.18



ATTUALITA'

Domenica 11 Settembre 2016 06:28

Praia a Mare. Il Capt tra le 118 postazioni Isal per "Cento città contro il dolore".



Tiziana Ruffo. Anche il Servizio di terapia del dolore e cure palliative del Distretto del Tirreno cosentino, allocato presso il Capt (Centro di assistenza, primaria territoriale) di Praia a Mare parteciperà all'ottava edizione della giornata "Cento città contro il dolore", prevista per il primo ottobre. L'appuntamento annuale, promosso da Fondazione Isal, si arricchisce anno dopo anno di adesioni e di eventi. Quest'anno il numero delle città e delle strutture sanitarie, italiane e estere, è visibilmente aumentato rispetto alle precedenti edizioni: si contano ben 118 postazioni alle quali se ne aggiungono altre 17 in sedi estere. Per tutta la settimana che va dal 26 al 30 settembre dalle 8.00 alle 11.00, presso il Cup dell'ex ospedale di Praia a Mare saranno presenti volontari, infermieri e il responsabile del servizio, la dott.ssa Francesca Greco, medico anestesista algologo, pronti a dare informazioni, consulenze e materiale informativo sulle possibilità di cura offerte e sulle patologie trattate. Verrà inoltre organizzato per il 29 settembre alle ore 14.00, nella sala conferenze del Capt, un incontro aperto a medici e cittadini del territorio per discutere, confrontarsi, formare e informare sulla "Terapia del dolore" e sui servizi offerti. A conclusione della settimana, sabato 1° ottobre, gli stessi medici ed infermieri, con il sostegno dell'associazione "Sanità è Vita", sempre in prima fila accanto ai cittadini per tutelare il diritto alle cure e alla buona sanità, saranno sul corso principale di Praia a Mare con uno stand in cui verranno vendute le noci per la raccolta fondi per sostenere la ricerca sul "Dolore cronico", portata avanti dalla Fondazione Isal, si continuerà a distribuire materiale e rispondere alle domande dei cittadini. Per l'edizione 2016 Cento Città contro il Dolore ha ottenuto l'importante sostegno di IASP - International Association for the Study of Pain e di altri enti internazionali come il PAE (Pain Alliance Europe), il MEP Interest Group on Brain, Mind and Pain e l'EFIC (European Federation of IASP Chapters). L'evento ha ricevuto il patrocinio di istituzioni nazionali come il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute, il Ministero degli Esteri, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Aginas, l'ANCI, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Federsanità, Regione Emilia Romagna e FIMMG (Federazione Medici di Famiglia).



ONE GIORNO
 5.30 - 7.00 - 1
 9.00 - 9.30 - 1



Home / Informazioni e Notizie / Il 1° Ottobre si rinnova l'appuntamento con la giornata "Cento Città contro il Dolore"



Il 1° Ottobre si rinnova l'appuntamento con la giornata "Cento Città contro il Dolore"

12/09/16- L'appuntamento annuale promosso da **Fondazione ISAL** si arricchisce anno dopo anno di adesioni e di eventi. Quest'anno il numero delle città e delle strutture sanitarie, italiane e estere, è visibilmente aumentato rispetto alle precedenti edizioni: si contano ben **118 postazioni** alle quali se ne aggiungono altre 17 in sedi estere.

Per l'edizione 2016 **Cento Città contro il Dolore** ha ottenuto l'importante sostegno di IASP - International Association for the Study of Pain e di altri enti internazionali come il PAE (Pain Alliance Europe), il MEP Interest Group on Brain, Mind and Pain e l'EFIC (European Federation of IASP Chapters). L'evento ha ricevuto il patrocinio di istituzioni nazionali come il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute, il Ministero degli Esteri, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Agenas, l'ANCI, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Federsanità, Regione Emilia Romagna e FIMMG (Federazione Medici di Famiglia).

Anche il **Servizio di Terapia del Dolore e Cure Palliative** del Distretto del Tirreno cosentino, allocato presso il CAPT di Praia a Mare **parteciperà a Cento città contro il Dolore**: per tutta la settimana che andrà dal 26 al 30 settembre dalle 8 alle 11 presso il CUP dell'ex ospedale di Praia saranno presenti volontari, infermieri e il Responsabile del Servizio, la **dott.ssa Francesca Greco**, medico Anestesista Algologo, pronti a dare informazioni, consulenze e materiale informativo sulle possibilità di cura offerte e sulle patologie trattate.

Verrà inoltre organizzato giorno 29 settembre alle ore 14.00 presso la sala conferenze del CAPT un incontro aperto ai medici e alla popolazione tutta, per discutere, confrontarsi, formare e informare sulla **Terapia del Dolore** e sui servizi offerti. A conclusione della settimana, sabato 1 ottobre, gli stessi medici ed infermieri, con il sostegno **dell'Associazione Sanità è Vita**, sempre in prima fila, accanto ai cittadini per tutelare il diritto alle cure e alla buona sanità, saranno sul corso principale di Praia a Mare con uno stand dove verranno vendute le noci per la **raccolta fondi** per sostenere la ricerca sul **Dolore Cronico**, portata avanti dalla Fondazione Isal e si continuerà a distribuire materiale e a rispondere alle domande dei cittadini.

Fay

SCOPRI LA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO SU FAY.COM



LABORATORIA

Dolore cronico, ancora troppa sofferenza



Raffaelli, presidente della Fondazione Isai: «Gli italiani non conoscono l'esistenza di centri specializzati nel dare sollievo». Non decolla la prescrizione di oppiacei per la difficoltà dei medici di ritirare i ricettari

di Margherita De Bac



Una vita senza dolore è un diritto per i cittadini e un dovere per medici e servizi sanitari che dovrebbero garantirlo ai pazienti. Eppure l'Italia resta ancora poco sensibile al tema del sollievo. Ristagna la prescrizione di oppiacei anche a causa della difficoltà di ritirare presso la Asl gli appositi ricettari di carta, gli unici autorizzati (la richiesta di questi medicinali non può essere digitale per legge).

Troppi fans

Altro problema, il dolore continua ad essere considerato un problema legato al fin di vita mentre invece può essere una patologia a sé che si mantiene



CORRIERE DELLA SERA

QUESTA ITALIA

La generazione dei coinquilini forzati

di Daniela Di Vito



Oggi è costretto a convivere anche chi lavora. Per lasciare la famiglia servono 2 mila euro al mese

LA SFIDA PER LE PRESIDENZIALI USA

Prevale Pence nella notte dei vicepresidenti

di Giuseppe Santina, corrispondente da New York



Troppi fans

Altro problema. Il dolore continua ad essere considerato un problema legato ai fin di vita mentre invece può essere una patologia a sé che si mantiene anche dopo la guarigione da lesioni, traumi o infiammazioni e richiede un trattamento specifico. E ancora. La terapia con analgesici non è sempre appropriata e sopravvive un uso eccessivo e non giustificabile di farmaci antinfiammatori. Sabato in 135 città italiane si è svolta la Giornata contro il dolore sostenuta dalla Fondazione Isai, l'istituto di formazione e ricerca in scienze algologiche presieduto a William Raffaelli, presidente onorario il senatore Sergio Zavoli.

PUBBLICITÀ

CON MINI RE GENERATION
LA TUA MINI SEMBRA SEMPRE COME IL PRIMO GIORNO,
A CONDIZIONI INCREDIBILMENTE VANTAGGIOSE.

Offerta riservata da Toyota

Bilancio positivo

Alla battaglia per l'affermazione dei diritti dei pazienti a ricevere sollievo terapeutico partecipa un'associazione storica in questo campo, la Gligi Ghirelli. «Siamo molto soddisfatti, il bilancio è positivo, più persone ci hanno avvicinati in centri commerciali, banchetti e piazze per avere informazioni. La sofferenza oggi non è ammissibile, come dice Zavoli nel suo libro, è inutile perché abbiamo i farmaci per eliminarla», commenta Raffaelli. A proposito del primo caso di eutanasia avvenuto in Belgio su un minore lo definisce difficile da comprendere: «Oggi il dolore si combatte».

Molte donne

Per cronico si intende un dolore che si protrae a 3-6 mesi dalla guarigione di traumi o dalla scomparsa della malattia che l'ha originato. Colpisce adulti, bambini, anziani, maggiore prevalenza nelle donne. Il 40% delle persone che ne soffrono non sanno dell'esistenza nelle strutture pubbliche di centri specializzati e di poter ricevere sollievo in 9 casi su 10. La conseguenza è negativa sul piano della qualità di vita: relazioni sociali e lavoro.

La ricerca

Cosa fa l'Italia? Poco, secondo Raffaelli: «Le terapie a base di oppiacei e cannabinoidi non convincono pienamente chi dovrebbe prescrivere. Il ricorso a farmaci antinfiammatori non steroidei, i Fans, è troppo alto mentre la spesa per gli oppiacei e cannabinoidi è di 4 volte inferiore». Le donazioni ricevute durante la Giornata nelle 130 città serviranno a finanziare progetti di ricerca promossi da Isai. Per informazioni www.fondazioneisai.it.



Un sondaggio della Cnn assegna la vittoria al repubblicano su Kaine: 48 al 42%

LONDRA

L'ultimo selfie di Carmen in bici: poi la caduta mortale

di Annalisa Grandi



Carmen Greenway stava rientrando a casa in bicicletta dopo aver festeggiato il compleanno della madre

TECNOLOGIA

Bufera su Yahoo!: milioni di mail passate a Fbi e Nsa

di Lorenza De Fusco



Il colosso del web avrebbe copiato e messo a disposizione degli 007 americani la posta dei suoi utenti

IL GALLO SU TWITTER

L'account di Itaja che dice di essere Ferrante «è un fake»

di Giandomenico Mercuri



Questa pubblicità può utilizzare cookies di profilazione, per in



INNOVAZIONE

Sanita': 13 mln di italiani soffrono di dolore cronico, il 26%

SHARE:



SHARE



TWEET

Roma - In Italia sono 13 milioni le persone che soffrono di dolore cronico, circa il 26% della popolazione. Lo sottolinea la Fondazione Isal presentando nella Biblioteca del Senato l'Ottava Edizione della giornata "Cento città contro il dolore" che si terrà il prossimo primo ottobre e coinvolgerà 135 città italiane ed estere con medici e volontari appartenenti a 35 associazioni italiane ed europee a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture sanitarie per svolgere consulenze medico-specialistiche gratuite, informare sulle opzioni terapeutiche e le strutture disponibili per la cura del dolore, per una migliore applicazione della legge 38 del 2010. Il dolore

per una migliore applicazione della legge 38 del 2010. Il dolore cronico interessa tutte le fasce d'età, con una maggiore prevalenza nelle donne, e soltanto "una minima parte di coloro che soffrono di dolore cronico sono malati terminali". Il presidente della Fondazione Isal, William Raffaeli, ha spiegato: "Sabato 1 ottobre torneremo a celebrare questa iniziativa, nata nel 2009, perché nessuna persona deve soffrire inutilmente. Non soffrire è sancito dalla legge, ma non basta. Dobbiamo infatti agire sulla cultura quotidiana del Paese, anche perché il vento positivo della legge 38 si sta consumando ed è arrivato il momento di realizzare una seconda fase di lancio con un polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile, cioè un dolore severo e grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenimento con le cure attuali".

Il dolore cronico, che comprende patologie come l'emicrania, il fuoco di sant'Antonio, e l'endometriosi, oltre ai malati terminali, "è trasversale e raggiunge alti picchi soprattutto negli over 60", evidenzia la Fondazione, precisando che "solo il 26% delle persone che ne soffrono ha sperimentato medicinali della categoria degli oppiacei, mentre antiinfiammatori e antidolorifici restano i più utilizzati nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi". Inoltre, 4 milioni di questi pazienti affetti da dolore cronico non riesce ad accedere a cure adeguate. "Per fare fronte al dolore - sottolinea ancora la Fondazione - si ricorre più spesso a medicinali da banco o di più facile reperimento e basso costo rispetto, per esempio, agli oppiacei o ai cannabinoidi. Questi farmaci che vengono privilegiati sono soprattutto della categoria antiinfiammatori non steroidei come aspirina e Ketoprofene, che

rispetto, per esempio, agli oppiacei o ai cannabinoidi. Questi farmaci che vengono privilegiati sono soprattutto della categoria antiinfiammatori non steroidei come aspirina e Ketoprofene, che sono a scarsa efficacia clinica e ad alta potenzialità di rischio per l'apparato gastrointestinale, reni, fegato e cuore". La Fondazione Isal, che fornisce questi numeri tratti da 724 interviste realizzate l'anno scorso durante la Giornata, specifica anche che "la conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancora oggi troppo scarsa e il 22% delle persone colpite da dolore cronico, o vicine a una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata". Alla presentazione di questa Ottava Giornata è intervenuta anche l'ex ministro della Salute, Livia Turco, in rappresentanza dell'Osservatorio sul Dolore: "il tema della lotta al dolore deve diventare una priorità politica - ha detto - perché allo stato attuale non mi risulta che sia così. E non è un problema di risorse ma dell'importanza che si dà a questo tema". Per Turco sarebbe anche "molto importante e utile che tutte le associazioni che si occupano di lotta al dolore facessero rete per diffondere la conoscenza della legge 38 e per rendere i cittadini consapevoli che avere il dolore alleviato è un diritto". (AGI)

ANSA > Salute e Benessere > Medicina > Un italiano su 4 con dolore cronico, 4mln non hanno cure

Un italiano su 4 con dolore cronico, 4mln non hanno cure

Il primo ottobre la giornata "Cento città contro il dolore"

23 settembre, 12:25

Google+

Tweet

Consiglia

107

Indietro | Stampa | Invia | Segui la redazione | Segui il suggerimento



Un italiano su 4 con dolore cronico, 4mln non hanno cure

ROMA - Dalla cefalea all'artrite, dall'endometriosi al mal di schiena, fino ai tumori: oltre un italiano su quattro, pari a 13 milioni, soffre di dolore cronico. Per curarli, tra costi diretti e indiretti, si spendono ben 36 miliardi di euro l'anno, ma ben quattro milioni di loro non riescono ad accedere a cure appropriate. La denuncia viene la Fondazione per la Ricerca sul Dolore Isal, in occasione della presentazione, tenutasi oggi presso la Biblioteca Spadolini del Senato, della giornata "Cento città contro il dolore" che si terrà sabato primo ottobre.

Saranno 135 le città coinvolte nell'iniziativa che mira a portare capillarmente la sensibilizzazione e l'informazione sul tema. "Pur essendoci gli strumenti legislativi - sottolinea il presidente Isal, William Raffaeli - ancora spesso le cure non sono appropriate. Il 22% dei pazienti con questo problema dichiara di non aver avuto alcun orientamento. Solo il 26% di chi ne avrebbe bisogno è riuscito a ottenere la prescrizione di oppioidi, mentre restano in cima alla lista dei farmaci più prescritti gli antinfiammatori non steroidei, dai noti effetti collaterali". A esser coinvolti saranno centri commerciali, piazze, farmacie, strutture sanitarie dove si terranno convegni e saranno allestiti stand informativi, mentre negli ambulatori di terapia del dolore si terranno visite gratuite. "Lo spirito della campagna vede un tema sanitario calato in una dimensione sociale", perché "il diritto a non soffrire inutilmente è sancito dalla legge ma non basta, va fatto entrare nella cultura quotidiana del paese", sottolinea Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

"Spesso - conferma l'ex ministro della Salute Livia Turco, coordinatrice dell'Osservatorio sul dolore - manca la consapevolezza da parte dei cittadini che il dolore può essere attenuato e che è un diritto poterlo fare. Non è solo un problema di risorse ma dell'importanza che gli si dà rispetto alla salute delle persone. Il tema deve esser considerato una priorità politica".(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



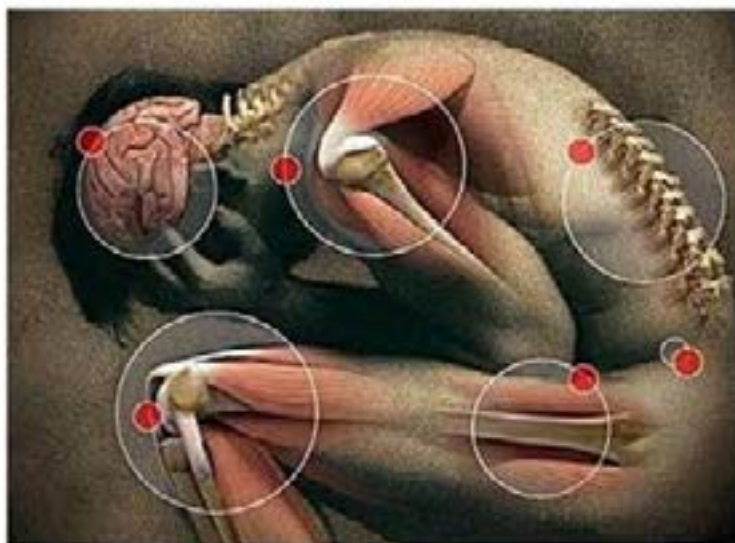
Chi ha vinto il Nobel per la Fisica 2016



Nobel senza gloria



Sanita: dolore cronico, 135 città europee per informare e contrastarlo



di ADRIANO DI NINO



Roma, 23 set. (AdnKronos Salute) - In 135 città italiane ed europee si combatte il dolore cronico. Il 1 ottobre 35 associazioni del Vecchio Continente scenderanno nelle piazze e saranno a disposizione dei cittadini nelle strutture sanitarie per consulenze medico-specialistiche gratuite; per informare sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore, per una migliore applicazione della legge 38/2010. E, infine, per sensibilizzare al problema del dolore cronico la società civile e le istituzioni e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica.

Oggi nella Biblioteca del Senato a Roma si è tenuta la presentazione dell'ottava edizione di 'Cento città contro il dolore', alla presenza di esperti del mondo della cultura, della medicina, della ricerca, della politica e dell'amministrazione pubblica. È la giornata che la Fondazione Isal organizza dal 2009, con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

"Uno dei nostri obiettivi è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di ricerca sul dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghisotti", spiega William Raffaelli, presidente di Fondazione Isal, durante la presentazione del progetto. "Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di lancio: un Polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza", ha sottolineato Raffaelli.



Diritti

COMMENTI (23)

Condividi 208

Tweet

G+ 2

25 settembre 2016 | di Mauro Episcopo e Chiara Ingrassia

Dolore cronico, ne soffrono in 13 milioni. “Ma strutture sono inadeguate anche per pregiudizio su cannabis”

Tornerà sabato 1° ottobre in 135 città italiane e europee, “Cento Città contro il Dolore”, la giornata che dal 2009 **Fondazione ISAL** dedica all’informazione sul dolore cronico e sui trattamenti per contrastarlo disponibili nel nostro Paese, grazie alla legge 38 del 2010, come **farmaci a base di cannabinoidi e oppioidi**. Gli italiani affetti da dolore cronico sono 13 milioni, di cui malati oncologici e terminali rappresentano solo una piccola parte. La maggioranza di loro, infatti, è affetta da **comuni patologie come mal di schiena, emicrania, artrite, nevralgie**, e spesso, prima di essere indirizzati verso un presidio di terapia del dolore, soffre inutilmente per anni, rischiando gravi stati depressivi, isolamento sociale e istinti suicidi, oltre ad uno spreco di tempo e denaro in trattamenti non idonei. “La terapia del dolore in Italia rappresenta un’eccezione legislativa, che prevede in ogni Regione un centro di riferimento ogni 2 milioni di abitanti e un centro di primo accesso in ogni azienda sanitaria”, ha spiegato il prof. **William Raffaelli, presidente della Fondazione**, durante la presentazione della Giornata, presso la Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”. Tuttavia, l’erogazione dei trattamenti che dovrebbe essere garantita e diffusa sui territori, nella pratica incontra “un’applicazione casuale, con un **40% delle strutture regionali inadeguate**”, denuncia Raffaelli, anche a causa del **pregiudizio culturale** che persiste, sia nei pazienti che nei medici, nei confronti di tali trattamenti. “Ho sottoscritto la proposta di legge Giachetti per la legalizzazione della cannabis perché la società è più evoluta della politica”, ha aggiunto l’on. Maria Amato, membro commissione Affari Sociali alla Camera e medico radiologo, sostenitrice dei farmaci oppioidi nel trattamento della sofferenza acuta. Il progetto di legalizzazione a scopo terapeutico, “con i 1660 emendamenti proposti, rischia di perdersi nei tempi lunghi del dibattito ideologico, mentre sono proprio malati a chiedere un accesso rapido, più semplice e meno costoso ad un trattamento che fa vivere meglio”.

Nobel per la Medicina al giapponese Yoshinori Ohsumi per gli studi

Salute, il Duomo di Milano si accende di rosso per combattere il tumore al

"Premio Lagrange" all'epidemiologo Bronckstein - è online il

Il denario: a che serve e quale è il più adatto a te

Così il ping pong può contrastare l'Alzheimer

Dolore cronico: a ottobre maxi campagna di sensibilizzazione



LEGGI ANCHE



SALUTE
Dolore cronico: un paziente su tre non riceve assistenza adeguata



Conferma dagli esperti: quando piove, i dolori fisici si sentono di più

IMMAGINE: SHUTTER

23/09/2016

Dalla cefalea all'artrite, dall'endometriosi al mal di schiena, fino ai tumori: oltre un italiano su quattro, pari a **13 milioni**, soffre di dolore cronico. Per curarli, tra costi diretti e indiretti, si spendono ben 36 miliardi di euro l'anno, ma ben **4 milioni di loro non riescono ad accedere a cure appropriate**.

La denuncia viene la Fondazione per la Ricerca sul Dolore Isal, in occasione della presentazione, tenutasi presso la Biblioteca Spadolini del Senato, della giornata «Cento città contro il dolore» che si terrà sabato primo ottobre.

Saranno **135 le città coinvolte nell'iniziativa** che mira a portare capillarmente la sensibilizzazione e l'informazione sul tema. «Pur essendoci gli strumenti legislativi - sottolinea il presidente Isal, William Raffaelli - ancora spesso le cure non sono appropriate. **Il 22% dei pazienti con questo problema dichiara di non aver avuto alcun orientamento**. Solo il 26% di chi ne avrebbe bisogno è riuscito a ottenere la **prescrizioni di oppioidi**, mentre restano in cima alla lista dei farmaci più prescritti gli antinfiammatori non steroidei, dai noti effetti collaterali».

A esser coinvolti saranno **centri commerciali, piazze, farmacie, strutture sanitarie** dove si terranno convegni e saranno allestiti stand informativi, mentre negli ambulatori di terapia del dolore si terranno **visite gratuite**.

«Lo spirito della campagna vede un tema sanitario calato in una dimensione sociale», perché «il diritto a non soffrire inutilmente è sancito dalla legge ma non basta, va fatto entrare nella cultura quotidiana del paese», sottolinea Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

«Spesso» conferma l'ex ministro della Salute Livia Turco, coordinatrice dell'Osservatorio sul dolore «manca la consapevolezza da parte dei cittadini che il dolore può essere attenuato e che è un diritto poterlo fare. Non è solo un problema di risorse ma dell'importanza che gli si dà rispetto alla salute delle persone. Il tema deve esser considerato una priorità politica».

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



• Recupera password



Alcuni diritti riservati



ULTIME
SCIENZA

Farmaci:
promettente trial
fase III contro
osteoporosi in
postmenopausa

Salute: italiani in
fuga dall'oculista.
'Vistatour' in 13
città

Farmaci: cannabis
contro epilessia, 2
genitori 'ispirano'
test su molecola

Bellezza: occhiali
speciali per
vedere effetto
ritocco prima del
bisturi

Salute: Roberto
Ascione 'Best
Industry leader'
alla Health 2.0
conference

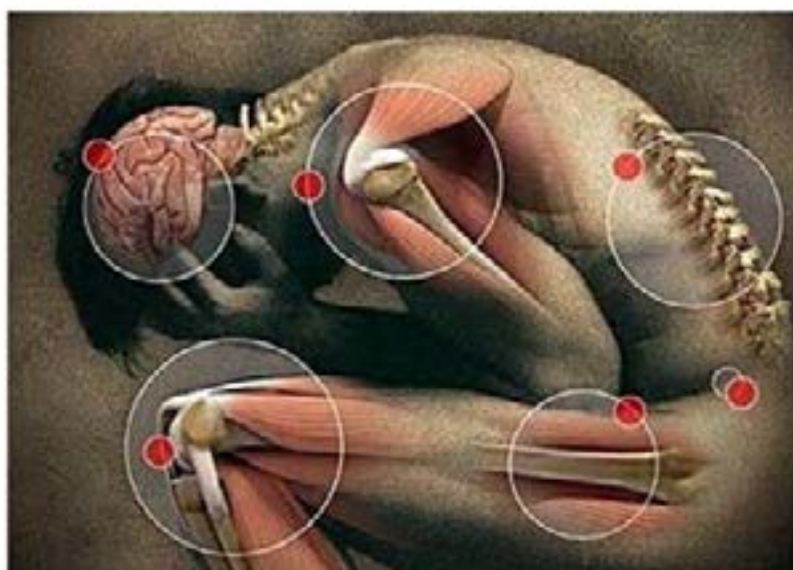
Salute

Sanità: dolore cronico, 135 città europee per informare e contrastarlo



23 settembre 2016

Panorama / Scienza / Salute / Sanità: dolore cronico, 135 città europee per informare e contrastarlo





ADNKRONOS Roma, 23 set. (AdnKronos Salute) - In 135 città italiane ed europee si combatte il dolore cronico.

Il 1 ottobre 35 associazioni del Vecchio Continente scenderanno nelle piazze e saranno a disposizione dei cittadini nelle strutture sanitarie per consulenze medico-specialistiche gratuite; per informare sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore, per una migliore applicazione della legge 38/ 2010. E, infine, per sensibilizzare al problema del dolore cronico la società civile e le istituzioni e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica.

Oggi nella Biblioteca del Senato a Roma si è tenuta la presentazione dell'ottava edizione di 'Cento città contro il dolore', alla presenza di esperti del mondo della cultura, della medicina, della ricerca, della politica e dell'amministrazione pubblica. È la giornata che la Fondazione Isal organizza dal 2009, con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

"Uno dei nostri obiettivi è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di ricerca sul dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega William Raffaeli, presidente di Fondazione Isal, durante la presentazione del progetto. "Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di slancio: un Polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto



presentazione dell'ottava edizione di 'Cento città contro il dolore', alla presenza di esperti del mondo della cultura, della medicina, della ricerca, della politica e dell'amministrazione pubblica. È la giornata che la Fondazione Isal organizza dal 2009, con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

"Uno dei nostri obiettivi è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di ricerca sul dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega William Raffaelli, presidente di Fondazione Isal, durante la presentazione del progetto. "Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di slancio: un Polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza", ha sottolineato Raffaelli.



LEGGI ABBONATI REGALA

SALUTE

IL SECOLO XIX



Cerca...

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT

Economia Cultura&Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni Motori Foto Video TheMedTelegraph animal house

15:37 - CUCCHI, I PERITI: «MORTE PER EPILESSIA»

MAGAZINE | 25 settembre 2016

Dolore cronico: a ottobre maxi campagna di sensibilizzazione

COMMENTI



ISCRIVITI



LinkedIn

Pinterest

Email

Newsletter Il Secolo XIX



Dalla cefalea all'artrite, dall'endometriosi al mal di schiena, fino ai tumori: oltre un italiano su quattro, pari a **13 milioni**, soffre di dolore cronico. Per curarli, tra costi diretti e indiretti, si spendono ben 36 miliardi di euro l'anno, ma ben **4 milioni di loro non riescono ad accedere a cure appropriate**.

L'Artrite Reumatoide

È una Malattia cronica. Segui i consigli del reumatologo

arioneparlo.it



La denuncia viene la Fondazione per la Ricerca sul Dolore Isal, in occasione della presentazione, tenutasi presso la Biblioteca Spadolini del Senato, della giornata «Cento città contro il dolore» che si terrà sabato primo ottobre.

Saranno **135 le città coinvolte nell'iniziativa** che mira a portare capillarmente la sensibilizzazione e l'informazione sul tema. «Pur essendoci gli strumenti legislativi - sottolinea il presidente Isal, William Raffaelli - ancora spesso le cure non sono appropriate. **Il 22% dei pazienti con questo problema**

dichiara di non aver avuto alcun orientamento. Solo il 26% di chi ne avrebbe bisogno è riuscito a ottenere la **prescrizione di oppioidi**, mentre restano in cima alla lista dei farmaci più prescritti gli antinfiammatori non steroidei, dai noti effetti collaterali».

A esser coinvolti saranno **centri commerciali, piazze, farmacie, strutture sanitarie** dove si terranno convegni e saranno allestiti stand informativi, mentre negli ambulatori di terapia del dolore si terranno **visite gratuite**.

«Lo spirito della campagna vede un tema sanitario calato in una dimensione sociale», perché «il diritto a non soffrire inutilmente è sancito dalla legge ma non basta, va fatto entrare nella cultura quotidiana del paese», sottolinea Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

«Spesso - conferma l'ex ministro della Salute Livia Turco, coordinatrice dell'Osservatorio sul dolore - manca la consapevolezza da parte dei cittadini che il dolore può essere attenuato e che è un diritto poterlo fare. Non è solo un problema di risorse ma dell'importanza che gli si dà rispetto alla salute delle persone. Il tema deve esser considerato una priorità politica».

© Riproduzione riservata

NEWSLETTER

Le @newsletter
IL SECOLO XIX

REGISTRATI

ULTIM'ORA

15:49 Fmi lima Pil Italia, debito sale

15:39 Borsa: Wall Street apre in rialzo

15:36 Vasco, 14 ottobre esce Un mondo migliore

15:29 Cucchi:periti,fa morte improvvisa

15:16 Via vitalizio a Previti e Negri

THE MEDITELEGRAPH

TRANSPORT/PORTS | 04/09/16 2016

Genova-Savona: «Inaccettabile ritardare le decisioni»

TRANSPORT/PORTS | 04/09/16 2016

Nomine nei porti, ore decisive

MARKETS/FINANCE-AND-POLITICS | 03/09/16 2016

Atene, lacrimogeni contro pensionati. «Non succederà più»

TRANSPORT/PORTS | 03/09/16 2016

Il testimone: «Porto di Brindisi, premi impressionanti»

SHIPPING/SHIPOWNERS | 03/09/16 2016

La crisi di Hanjin ferma anche i rimorchi

SHIPPING/SHIPYARD-AND-OFFSHORE | 03/09/16 2016

FRICOLA DIGITALE

CASA

Sanita': dolore cronico, 135 città europee per informare e contrastarlo

Author: Anileto Mirto ; Ultimo aggiornamento: 24 Settembre , 2016 11:06:36



Metti a fuoco l'immagine

Roma, 23 set. (AdnKronos Salute) - In 135 città italiane ed europee si combatte il dolore cronico.

Dalla cefalea all'artrite, dall'endometriosi al mal di schiena, fino ai tumori, oltre un italiano su quattro, pari a 13 milioni, soffre di dolore

cronico. Il dolore cronico interessa tutte le fasce d'età, con una maggiore prevalenza nelle donne, e soltanto "una minima parte di coloro che soffrono di dolore cronico sono malati terminali". "Lo spirito della campagna vede un tema sanitario calato in una dimensione sociale", perché "il diritto a non soffrire inutilmente è sancito dalla legge ma non basta, va fatto entrare nella cultura quotidiana del paese", sottolinea Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. E, infine, per sensibilizzare al problema del dolore cronico la società civile e le istituzioni e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica. Per curarsi, tra costi diretti e indiretti, si spendono ben 36 miliardi di euro l'anno, ma ben quattro milioni di loro non riescono ad accedere a cure appropriate. "Per fare fronte al dolore - sottolinea ancora la Fondazione - si ricorre più spesso a medicinali da banco o di più facile reperimento a basso costo rispetto, per esempio, agli oppiacei o ai cannabinoidi. Questi farmaci che vengono privilegiati sono soprattutto della categoria antinfiammatori non steroidei come aspirina e Ketoprofene, che sono a scarsa efficacia clinica e ad alta potenzialità di rischio per l'apparato gastrointestinale, reni, fegato e cuore". Alla presentazione di questa Ottava Giornata è intervenuta anche l'ex ministro della Salute, Livia Turco, in rappresentanza dell'Osservatorio sul Dolore: "Il tema della lotta al dolore deve diventare una priorità politica - ha detto - perché allo stato attuale non mi risulta che sia così".



Perdi 25 kg grazie a uno strano trucco del 1930.

Questo metodo prebellico ormai dimenticato, scioglie il grasso dalla pancia, cosce e fianchi ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una strana regola ...

Leggi di più >>

LATEST POSTS

What did Bill Belichick think of the Patriots' color rush uniforms?

Engaged PLC (EROC) Given Buy Rating at Siftel Nicotus

No significant change in overall antibiotic use among hospitalized patients

EGEP2016, le giornate europee del Patrimonio alla Gam di Palermo

Yasiel Puig, Dodgers Troll Madison Bumgarner With New Shirt

Municipal-bond week in review: Yields dip after Fed meeting

Father of accused bomber Ahmad Khan Rahami stands by claim about Federal Bureau of Investigation

Trump pledges support to Egyptian president if elected

Mink: "Ho scelto Napoli per Bari"

Blumenthal, Murphy, DeLauro seek to override Obama veto of terrorism lawsuit bill

Wenger backs away from Mourinho confrontation

Hilary Was Hilarious on "Between Two Ferns" ... In a Bad Way

Panthers game to go on as scheduled

Pie-pushing activist appears in court after scuffle with mayor

U.S. says THAAD not negotiable, but confident on N. Korea sanctions

PIÙ POPOLARE

Terrorism, Nat'l Security Top Topics In Presidential Race

Italian driver races China daredevil road in record time



Sanita' | 13 mln di italiani soffrono di dolore cronico | il 26%

Macchine Caffè

Prova il Comodato D'uso Gratuito. Venti anni di esperienza, Contattaci Vai a macchinecafferoma.it/



(AGI) - Roma, 23 set. - In Italia sono 13 milioni le persone che soffrono di dolore cronico, circa ...

Segnalato da: **agi**

Commenta

Medical Hotel

Struttura Sanitaria Certificata.
Riabilitazione Post Chirurgica
Anca e Ginocchio

fisioterapia.medicalhotel.it



Sanita': 13 mln di italiani soffrono di dolore cronico, il 26% (Di venerdì 23 settembre 2016)
(AGI) - Roma, 23 set. - In Italia sono 13 milioni le persone che **soffrono di dolore cronico**, circa il 26% della popolazione. Lo sottolinea la Fondazione Isai presentando nella Biblioteca del Senato l'Ottava Edizione della giornata "Cento città" contro il **dolore** che si terrà il prossimo primo ottobre e coinvolgerà 135 città italiane ed estere con medici e volontari appartenenti a 35 associazioni italiane ed europee a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture **Sanitarie** per svolgere consulenze medico-specialistiche gratuite, informare sulle opzioni

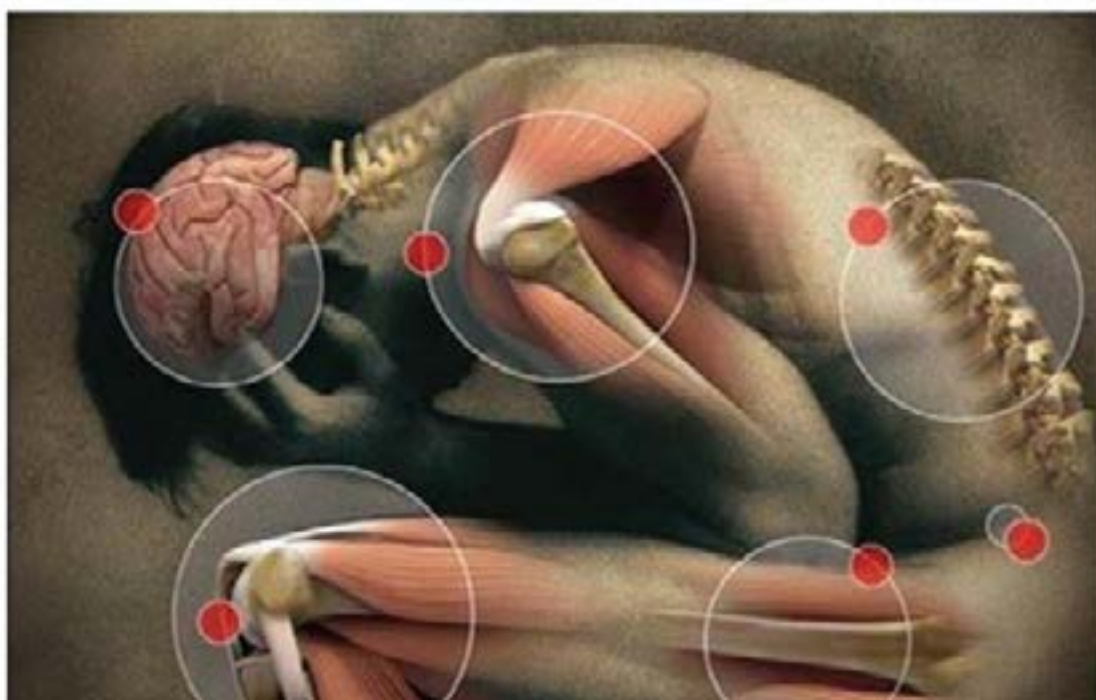
terapeutiche e le strutture disponibili per la cura del **dolore**, per una migliore applicazione della legge 38 del 2010. Il **dolore cronico** interessa tutte le fasce d'età, con una maggiore prevalenza nelle donne, e soltanto "una minima parte di coloro che **soffrono di dolore cronico** sono malati terminali". Il presidente della ...

LA NOTIZIA COMPLETA SU AGI

L'Asl di Lanusei aderisce alla giornata mondiale contro il dolore

Da lunedì 26 ottobre nei poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortoli sarà possibile per gli utenti ricevere informazioni sul tema del dolore cronico.

Autore: Redazione Casteddu Online il 23/09/2016 17:27





Curare il dolore e accedere ai Centri specializzati in terapie che garantiscano il sollievo dalle sofferanze inutili è un diritto garantito anche dalla legge. La Asl di Lanusei in particolare attraverso le proprie Unità Operative Ospedaliere, i Medici di Medicina Generale ed il Centro aziendale per la cura del paziente con dolore e l'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la non autosufficienza, è da tempo impegnata in percorsi di promozione del sollievo dal dolore e presa in cura di cittadini che hanno dolore. Ed è proprio nell'ambito di questi percorsi che si inserisce l'adesione dell'Azienda alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore" indetta, per sabato 1° ottobre, dalla Fondazione ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche).

All'appello hanno risposto 135 città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico.

La Asl ogliastrina ha scelto di aderire all'iniziativa con l'intero territorio grazie all'impegno del personale aziendale, dei medici di medicina generale, dell'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la Non autosufficienza (diretta dal dottor Salvatore Sinatra), e grazie alla collaborazione della Clinica Tommasini di Jerzu, dei volontari di AVO (Associazione volontari ospedalieri) e di Cittadinanzattiva.

Da lunedì 26 settembre e sino al primo ottobre nell'Ospedale Nostra Signora della Mercede, nei Poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortolì, nelle sedi del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione e nella Clinica Tommasini, sarà possibile per gli utenti ricevere del materiale e avere informazioni sul tema. Sabato 1° ottobre 2016, invece, sarà aperto l'ambulatorio ospedaliero del Centro aziendale per la cura del paziente con dolore, al primo piano dell'Ospedale Nostra Signora della Mercede di Lanusei, nell'area degli ambulatori chirurgici; dalle 9.00 alle 13.00 gli specialisti forniranno agli utenti visite e consulenze gratuite insieme alle informazioni sulle terapie per la cura del dolore, sul diritto a non soffrire inutilmente e sui servizi offerti dalla Asl.

Come aderire. L'ambulatorio sarà aperto a persone con dolore cronico, che non sono ancora state prese in carico dai servizi aziendali, inviate dai loro medici di famiglia o a seguito di prenotazione telefonica (da martedì 27 a venerdì 30 settembre, al numero 0782 490 573, operativo dalle 10.00 alle 13.00).

«Siamo convinti che il dolore non debba essere sopportato, ma indagato e curato. Avendo avviato già da tempo dei percorsi di cura del paziente con dolore, ci è parso opportuno aderire all'appello dell'Isal "Per una vita senza dolore" – spiega il Commissario Grazia Cattina – in questo modo intendiamo incrementare tra i cittadini ogliastrini la conoscenza dei servizi offerti dalla nostra Azienda e, nel contempo, contribuire a diffondere i messaggi della Giornata che punta, tra l'altro, a far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare, sensibilizzare la società civile e le Istituzioni sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10 che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore, sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono». La giornata sui social media La Campagna Cento Città contro il dolore è anche social. Aderire è semplice, basta scattare una propria foto con un foglio con la scritta "Io sono contro il dolore" e pubblicarla su Facebook e Twitter con l'hashtag #zeropain16. In questo modo chiunque potrà dare un contributo all'iniziativa e alla diffusione di una cultura che consideri l'affrancamento del dolore un diritto per tutti.



CLICCA QUI
e sfoglia il
VOLANTINO
ONLINE



In Grandi
Iniziativa
e Grandi
Storie

Persone oltre le cose

NEWS

Si visita il poligono di Quirra - 4 ottobre 2010

Giulio Cesare Marnett inaugura la nuova a

tema, 4 ottobre 2010 - 2 ottobre 2010

Condividi su

Twitter

Me piace

Piace a 17 mila persone.
Scorri per vedere cosa piace
ai tuoi amici.



Ospedale LANUSEI

"Cento città contro il dolore". La Asl di Lanusei scende in campo nella giornata mondiale dell'Isal

Condividi su

Twitter

Me piace

Piace a 17 mila persone.
Scorri per vedere cosa piace
ai tuoi amici.

24 settembre 2010 9:32 - 1a Repubblica - 2010

Curare il dolore e accedere ai centri specializzati in terapie che garantiscano il sollievo dalle sofferenze inutili è un diritto garantito anche dalla legge. La Asl di Lanusei in particolare attraverso le proprie Unità Operative Ospedaliere, i Medici di Medicina Generale ed il Centro aziendale per la cura del paziente con dolore e l'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la non autosufficienza, è da tempo impegnata in percorsi di promozione del sollievo dal dolore e presa in cura di cittadini che hanno dolore. Ed è proprio nell'ambito di questi percorsi che si inserisce l'adesione dell'azienda alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore" indetta, per sabato 1° ottobre, dalla Fondazione ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche).

All'appello hanno risposto 135 città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico.

La Asl ogliastrina ha scelto di aderire all'iniziativa con l'intero territorio grazie all'impegno del personale aziendale, dei medici di medicina generale, dell'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la Non autosufficienza (diretta dal dottor Salvatore Sinatra), e grazie alla collaborazione della Clinica Tommasini di Jerzu, dei volontari di AVO (Associazione volontari ospedalieri) e di Cittadinanzattiva.

Da lunedì 26 settembre e sino al primo ottobre nell'Ospedale Nostra Signora della Mercede, nei Poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortolì, nelle sedi del Dipartimento di Salute Mentale e delle

Poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortolì, nelle sedi del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione e nella Clinica Tommasini, sarà possibile per gli utenti ricevere del materiale e avere informazioni sul tema.

Sabato 1^o ottobre 2016, invece, sarà aperto l'ambulatorio ospedaliero del Centro aziendale per la cura del paziente con dolore, al primo piano dell'Ospedale Nostra Signora della Mercede di Lanusei, nell'area degli ambulatori chirurgici: dalle 9.00 alle 13.00 gli specialisti forniranno agli utenti visite e consulenze gratuite insieme alle informazioni sulle terapie per la cura del dolore, sul diritto a non soffrire inutilmente e sui servizi offerti dalla Asl.

Come aderire. L'ambulatorio sarà aperto a persone con dolore cronico, che non sono ancora state prese in carico dai servizi aziendali, inviate dai loro medici di famiglia o a seguito di prenotazione telefonica (da martedì 27 a venerdì 30 settembre, al numero **0782 490 573**, operativo dalle 10.00 alle 13.00).

«Siamo convinti che il dolore non debba essere sopportato, ma indagato e curato. Avendo avviato già da tempo dei percorsi di cura del paziente con dolore, ci è parso opportuno aderire all'appello dell'Isai "Per una vita senza dolore" - spiega il commissario Grazia Cattina - in questo modo intendiamo incrementare tra i cittadini ogliastrini la conoscenza dei servizi offerti dalla nostra Azienda e, nel contempo, contribuire a diffondere i messaggi della Giornata che punta, tra l'altro, a far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare, sensibilizzare la società civile e le Istituzioni sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10 che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore, sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono».



Martedì 4 Ottobre 2016 - ora 16:06:42

Home > Eventi > Giornata Mondiale Cento Città contro il Dolore 2016 della Fondazione ISAL



GIORNATA MONDIALE CENTO CITTÀ CONTRO IL DOLORE 2016 DELLA FONDAZIONE ISAL

Eventi, Fondazioni



Il 23 settembre 2016, a Roma, presso la Biblioteca del Senato della Repubblica "Giovanni Spadolini", si svolgerà la conferenza stampa di presentazione della "Giornata Mondiale Cento Città contro il Dolore", organizzata dalla Fondazione ISAL.

L'evento si terrà il 1 ottobre 2016 e come ogni anno punterà a sensibilizzare la popolazione e i media sul tema del dolore cronico, illustrando quelle che sono le possibilità e gli scenari di cura offerti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Ricordiamo più in dettaglio che il progetto si propone anche di:

- Riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare
- Sostenere le iniziative sanitarie volte a prevenire e gestire la cronicità
- Rendere rimborsabili i farmaci e disponibili gli strumenti di diagnosi e cura
- Promuovere la raccolta di fondi per la ricerca
- Favorire un percorso formativo specialistico
- Chiedere ai media di dare il loro contributo nella battaglia contro il dolore

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.fondazioneisal.it

La Redazione



Perdi 26 kg grazie a uno strano trucco del 1930.

Questo metodo prebellico oramai dimenticato, scioglie il grasso dalla pancia, cosce e fianchi ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una strana regola ...

Catch me, Patch

[Leggi di più](#)

ULTIMORA

4 OTTOBRE 2016 | SANATORIA EQUITALIA. FEDERCONTRIBUENTI INCASSA

CERCA

HOME

SPECIALI

SALUTE

Sanita': dolore cronico, 135 citta' europee per informare e contrastarlo

Scogli Tufi

Dolore

News salute

Padova

Ministero

POSTED BY: REDAZIONE WEB 23 SETTEMBRE 2016

Roma, 23 set. (AdnKronos Salute) – In 135 citta' italiane ed europee si combatte il dolore cronico. Il 1 ottobre 35 associazioni del Vecchio Continente scenderanno nelle piazze e saranno a disposizione dei cittadini nelle strutture sanitarie per consulenze medico-specialistiche gratuite; per informare sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore, per una migliore applicazione della legge 38/2010. E, infine, per sensibilizzare al problema del dolore cronico la societa' civile e le istituzioni e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica.

Oggi nella Biblioteca del Senato a Roma si e' tenuta la presentazione dell'ottava edizione di 'Cento citta' contro il dolore', alla presenza di esperti del mondo della cultura, della medicina, della ricerca, della politica e dell'amministrazione pubblica. E' la giornata che la Fondazione Isal organizza dal 2009, con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

"Uno dei nostri obiettivi e' ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di ricerca sul dolore, un progetto presentato e gia' accolto favorevolmente dal ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega William Raffaelli, presidente di Fondazione Isal, durante la presentazione del progetto. "Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed e' questo il momento di realizzare una seconda fase di slancio: un Polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza", ha sottolineato Raffaelli.

Gradi per il feedback
Assalto

Il tuo feedback verrà usato per esaminare gli annunci su questo sito

23 settembre 2016 | 14:43

Traccia

No commenti

Sanità, 13 mln di italiani soffrono di dolore cronico



Facebook Twitter Google+ Messenger 11

In Italia sono 13 milioni le persone che soffrono di dolore cronico, circa il 26% della popolazione. Lo sottolinea la Fondazione Isal presentando nella Biblioteca del Senato, l'Ottava Edizione della Giornata Mondiale 'Cento città contro il dolore', organizzata nel Belpaese dalla Fondazione Isal. Il dolore cronico interessa tutte le fasce d'età, con una maggiore prevalenza nelle donne, e soltanto "una minima parte di coloro che soffrono di dolore cronico sono malati terminali", ha spiegato il presidente della Fondazione Isal, William Raffaelli. "Sabato 1 ottobre - ha aggiunto - torneremo a celebrare questa iniziativa, nata nel 2009, perché nessuna persona deve soffrire inutilmente. Non soffrire è sancito dalla legge, ma non basta. Dobbiamo infatti agire sulla cultura quotidiana del Paese, anche perché il vento positivo della legge 38 si sta consumando ed è arrivato il momento di realizzare una seconda fase di lancio con un polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile, cioè un dolore severo e grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenimento con le cure attuali".

Il dolore cronico, che comprende patologie come l'emicrania, il fuoco di sant'Antonio, e l'endometriosi, oltre ai malati terminali, "è trasversale e raggiunge alti picchi soprattutto negli over 60", evidenzia la Fondazione, precisando che "solo il 26% delle persone che ne soffrono ha sperimentato medicinali della categoria degli oppiacei, mentre antinfiammatori e antidolorifici restano i più utilizzati nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi". Inoltre, 4 milioni di questi pazienti affetti da dolore cronico non riesce ad accedere a cure adeguate. "Per fare fronte al dolore - sottolinea ancora la Fondazione - si ricorre più spesso a medicinali da banco o di più facile reperimento e basso costo rispetto, per esempio, agli oppiacei o ai cannabinoidi. Questi farmaci che vengono privilegiati sono soprattutto della categoria antinfiammatori non steroidei come aspirina e Ketoprofene, che sono a scarsa efficacia clinica e ad alta potenzialità di rischio per l'apparato gastrointestinale, reni, fegato e cuore".

MAGAZINE



Arabia Saudita, re Salman taglia 20% stipendi ministri



Tecnologia, ecco l'auto connessa che guida da sola



Si getta dal Monte Bianco in tuta aerea: il paracadista...



A chi vegetariano che proietterà anche al carnevale...



Enorme patita di fuoco vendicata sul mar Jonio, spe...

Sanità: dolore cronico, 135 città europee per informare e contrastarlo

In 135 città italiane ed europee si combatte il dolore cronico: il 1 ottobre 35 associazioni del Vecchio Continente scenderanno nelle piazze

A cura di [Monica Sanghermano](#) - 23 settembre 2016 - 17:52

 [Mi piace](#) [419 volte](#)



In 135 città italiane ed europee si combatte il dolore cronico il 1 ottobre 35 associazioni del Vecchio Continente scenderanno

nelle piazze e saranno a disposizione dei cittadini nelle strutture sanitarie per consulenze medico-specialistiche gratuite; per informare sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore; per una migliore applicazione della legge 38/2010. E, infine, per sensibilizzare al problema del dolore cronico la società civile e le istituzioni e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica.

Oggi nella Biblioteca del Senato a Roma si è tenuta la presentazione dell'ottava edizione di 'Cento città contro il dolore', alla presenza di esperti del mondo della cultura, della medicina, della ricerca, della politica e dell'amministrazione pubblica. È la giornata che la [Fondazione Isal](#) organizza dal 2009, con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.


Vai alla **HOME**
e scopri tutte le notizie

In 135 città

italiane 41

europee 31

rombano 3

dolore

cronica 11

ottobre 35

associazioni

del Vecchio

Continente

scenderanno

nelle piazze e saranno a disposizione dei cittadini nelle strutture sanitarie per consulenze medico-specialistiche gratuite; per informare sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore, per una migliore applicazione della legge 38/2010. E, infine, per sensibilizzare al problema del dolore cronico la società civile e le istituzioni e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica.

Oggi nella Biblioteca del Senato a Roma si è tenuta la presentazione dell'ottava edizione di "Conto città contro il dolore", alla presenza di esperti del mondo della cultura, della medicina, della ricerca, della politica e dell'amministrazione pubblica. È la giornata che la **Fondazione Itai** organizza dal 2009, con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

*"Uno dei nostri obiettivi è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di ricerca sul dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal ministero della Salute, a cui siamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghisolfi, spiega **William Raffaelli**, presidente di Fondazione Itai, durante la presentazione del progetto. "Il vero peccato della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di lavoro: un Polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incurabile possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza", ha sottolineato Raffaelli. (AdiKronos)*



Vai alla **HOME** e scopri tutte le notizie

di cura di **Mania Sangermano**

© 17/12/2016 09:16





Educa • FiloDirecto • Ultime FiloDirecto • Iniziativa Cento Città contro il Dolore

Iniziativa Cento Città contro il Dolore

24/09/2016 09:08:50



Si terrà sabato 1° ottobre "Cento Città contro il Dolore", la Giornata che Fondazione Isai organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle terapie per contrastarlo. In questa ottava edizione l'iniziativa coinvolgerà 135 città italiane ed estere. L'obiettivo è ribadire che una vita senza dolore è un diritto e il suo raggiungimento fa la qualità di un servizio sanitario. Nella giornata medici e volontari di 35 associazioni italiane e europee saranno a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture sanitarie per informare sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili, per una migliore applicazione della legge 38/2010 (ottima legge che ancora stenta però nell'attuazione), per sensibilizzare cittadini media e istituzioni sull'argomento e raccogliere fondi per la ricerca.

Il dolore cronico è una vera e propria patologia, ed emicrania, mal di schiena, endometriosi, artrosi, nevralgie, esiti da trauma, herpes zoster, vulvodinia, fibromialgia sono solo alcuni nomi di malattie caratterizzate da dolore cronico. (E se nei Lea è stata inserita l'endometriosi, è stato osservato, è rimasta esclusa la fibromialgia).

Dai risultati dei questionari somministrati dalla Fondazione durante la Giornata del 2015, è emerso che: il dolore cronico colpisce tutti trasversalmente, con un picco massimo dopo i 60 anni di età; solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato medicinali della categoria degli oppiacei, mentre antinfiammatori e antidolorifici restano i più utilizzati, nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi; i centri specializzati per la cura del dolore sono poco conosciuti e il 22% delle persone colpite da dolore afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata; la maggioranza assoluta degli intervistati considera il dolore cronico come una vera e propria malattia in sé, (un dato che dimostra come le persone stiano acquisendo una nuova sensibilità verso il tema del dolore).

«Vogliamo ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti» ha affermato William Raffaelli, presidente di Fondazione Isai (Istituto di Ricerca e Formazione in Scienze Algologiche). «Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di lancio: un Polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile, possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza» ha sottolineato Raffaelli «a quei 5 milioni di italiani e 20 milioni di europei che soffrono quotidianamente colpiti da questo dolore tragico».

Esiste una grande frammentazione della situazione da regione a regione (in alcune regioni il dolore cronico è al centro di una pianificazione, in altre è solo un corollario), inoltre «i tempi burocratici e della politica sono diversi da quelli del dolore» come ha affermato l'onorevole Maria Amato (Pd) introducendo anche temi come l'uso della cannabis (dobbiamo raggiungere una legalizzazione, non una liberalizzazione) ma i tempi si allungano perché vogliamo parlare contemporaneamente di uso sanitario e uso ludico e oggi in alcune Regioni può prescriverla solo lo specialista) e di eutanasia.

Da un questionario interno somministrato dalla Fimm agli associati risulta che un medico su due non misura l'intensità del dolore, tre su quattro usano oppioidi solo per dolore oncologico, che gli oppioidi costituiscono solo il 25% delle ricette analgiche (si consumano Fans per 209 milioni, oppioidi per 55). Ma, ha osservato Massimo Magi (Fimm Marche) nel citare tali risultati, «dobbiamo anche dire che nella mia regione hanno ridotto i punti di distribuzione dei ricettari speciali e che devo fare 60 chilometri per il ritiro e discutere con il funzionario che (di sua iniziativa) vuole darmene solo uno».

Per l'ex ministro della Salute, Livia Turco, in rappresentanza dell'Osservatorio sul Dolore, «il tema della lotta al dolore deve diventare una priorità politica. Attualmente non lo è e non per un problema di risorse ma per la scarsa importanza che si dà a questo tema». Per Turco sarebbe anche necessario che tutte le associazioni che si occupano di lotta al dolore facessero rete per diffondere la conoscenza della legge 38 e per rendere i cittadini consapevoli che avere il dolore alleviato è un diritto. Emilio Carelli (Fondazione Ghirotti) ha sottolineato il doppio impegno sul fronte dell'Istituto di ricerca e dell'Osservatorio per monitorare l'attuazione della legge 38 e ricordato l'importanza di non lasciare soli i malati, anche grazie a numeri verdi di sostegno attivati da Fondazione Ghirotti e da Isai. (SN)

Martedì, 4 Ottobre 2016

Urbanistica e ambiente / Aumentano gli investimenti, ma l'Italia è sotto i target europei

Senato, conferenza stampa di presentazione di 'Cento Città contro il dolore'

Anci 23 settembre 2016, di Redazione

La VII edizione è prevista per 1° ottobre e mira a sensibilizzare la popolazione e i media sul tema del dolore cronico



In evidenza



Ecco il programma!



Ancitel in campo per supportare la gestione dell'emergenza



Lucio D'Ubaldo nuovo segretario generale di Federsanità Anci



Polizia Locale, una nuova app per le visure in mobilità



Fassino resterà alla guida dell'Anci fino all'assemblea di

Articoli correlati

Anci



Fassino: la qualità dei servizi è arricchita dal volontariato

Anci



Giubileo della luce: i luoghi di fede e d'arte come non sono mai stati visti prima

Anci



Piccoli Comuni, Castelli: bene il testo approvato dalla Camera

Anci

A⁺ A⁻  

condividi:    

Questa mattina, presso la Biblioteca "Giovanni Spadolini" del Senato, si sta tenendo la conferenza stampa di presentazione della VII edizione della giornata "Cento Città contro il Dolore", organizzata dalla Fondazione Isal con il coinvolgimento di 135 città italiane ed estere, che intende dare sollievo informando sul dolore cronico e sulle sue terapie.

L'incontro è il preludio dell'appello che verrà lanciato sabato 1 ottobre quando sarà ribadito che una vita senza dolore è un diritto e che il raggiungimento di questo obiettivo costituisce un esempio di qualità per ogni servizio sanitario. Nella stessa giornata medici e volontari appartenenti a 35 associazioni italiane ed europee, saranno a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture sanitarie (ospedali pubblici e privati, ambulatori medici, farmacie) per consulenze medico-specialistiche gratuite; informazioni sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore; per sensibilizzare al problema del dolore cronico la società civile e le istituzioni; per raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica. Per Federsanità Anci partecipa il direttore generale Enzo Chilelli che illustrerà l'impegno di Federsanità nelle azioni a favore della cura del dolore.



standi per le tecnologi Pa"



PagoPA firma protocollo con Ag



Carta elettronica ottiene



Sviluppo saperi una le piccoli



Codice appalti pubblici guida affidati sottop



Online sulla C del Se sempl



Salvar per se e l'inte

03/10/2016

Cento città contro il dolore: celebrata la seconda giornata mondiale



CONDIVISIONI COMMENTI Preferiti (0)

Scritto da: **GoSalute**

Sensibilizzare istituzioni e società civile sul tema del

Sensibilizzare istituzioni e società civile sul tema del **dolore cronico** e dar voce ai bisogni delle persone che ne soffrono, circa 80 milioni in tutta Europa. Sono stati questi gli obiettivi al centro della *Giornata mondiale Cento città contro il dolore*, un evento patrocinato dalle maggiori istituzioni nazionali e internazionali che dal 2009 prende vita in tantissime piazze italiane ed estere. Un'iniziativa, annualmente programmata per il primo weekend del mese in corso, che in questa edizione 2016 si è tenuta sabato 1 ottobre e che ha visto coinvolte ben 135 città.

Piazze, strutture sanitarie nazionali pubbliche e private sono state coinvolte attivamente in una **campagna informativa** con la presenza di banchetti, stand e brochure per portare alla conoscenza di tutti cosa significa essere colpiti da questa particolare patologia. Sono stati organizzati, inoltre eventi, incontri aperti con l'utenza, open day e soprattutto **visite gratuite** presso gli ambulatori di terapia del dolore.

A promuovere anche quest'anno l'iniziativa la **Fondazione Isal** che si arricchisce di volta in volta di

nuove adesioni. Basti pensare che rispetto alle precedenti edizioni, è aumentato visibilmente anche il numero delle città che hanno dato la loro adesione. A oggi, infatti, si contano ben 118 postazioni alle quali se ne aggiungono altre 17 in sedi estere.

Importante anche il supporto di **IASP** - *International Association for the Study of Pain* - e di altri enti internazionali come il **PAE** (*Pain Alliance Europe*), il **MEP** Interest Group on Brain, **Mind and Pain** e l'**EFIC** (*European Federation of IASP Chapters*). "Cento città contro il dolore" gode anche del patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, del Ministero degli Esteri, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Agenas, l'ANCI, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Federsanità, Regione Emilia Romagna e FIMMG (Federazione Medici di Famiglia). Coinvolte 35 associazioni italiane e internazionali che operano attivamente nel campo della salute e del dolore cronico e tantissimi medici e volontari che hanno dato consulenze gratuite.

Chi ha contribuito con una piccola donazione, ha ricevuto un sacchetto di noci Isal allo scopo di finanziare progetti e ricerche sul dolore cronico.

Cos'è il dolore cronico?

Il dolore cronico persiste al di là della guarigione. Se non è associato al cancro, prende il nome di **dolore cronico non oncologico**; se, invece, è considerato un sintomo di una malattia, allora può essere definito esso stesso una malattia.

Si parla, poi, di **dolore cronico nocicettivo** se associato a un danno dei tessuti, mentre è **neuropatico** se è legato a una disfunzione del sistema nervoso.

Il picco massimo si riscontra dopo i 60 anni di età, ma il dolore cronico può colpire tutti. Ne sono esempi anche malattie comuni come l'emicrania, il **mal di schiena**, l'artrosi, la nevralgia o l'**herpes zoster** che nel tempo possono cronicizzarsi.

In Italia a essere colpita dalla patologia è circa la metà degli abitanti, che spesso è poco informata su come riconoscerlo e dunque affrontarlo.

ATTUALITÀ

 Condividi 

Fondazione ISAL: VI edizione della Giornata della ricerca sul dolore

03/10/2016 "Gli amici dell'ISAL" di Molfetta, con un'equipe di medici, psicologi, infermieri e volontari, il 1° ottobre, presso il Gran Shopping "Mongolfiera" di Molfetta, hanno allestito uno stand per celebrare la giornata "Cento città contro il dolore cronico", in concomitanza con tantissime piazze e strutture sanitarie d'Italia; manifestazione promossa dalla Fondazione ISAL. Ricerca sul dolore.

In questa edizione, l'ISAL ha lanciato un appello per ribadire che una vita senza dolore è un diritto e che il raggiungimento di questo obiettivo costituisce un esempio di qualità di vita per una società civile.

In Italia la legge 38/2010 sancisce il diritto di ogni cittadino ad accedere alle cure necessarie per alleviare la sofferenza procurata dal dolore, purtroppo secondo il Ministero della Salute il 40% dei pazienti non ricevono terapie adeguate.

Essere sofferenti costituisce un handicap che impedisce e limita qualsiasi azione sociale lavorativa, sono migliaia le ore di lavoro perse ogni anno a causa del dolore cronico.

Ma essere informati su un diritto (L. 38/2010), sulle cure e a chi rivolgersi per alleviare e magari eliminare una delle cause invalidanti della nostra vita, è stata dal 2009 la missione dell'ISAL, e questa ha costituito la continuità della presenza di specialisti, psicologi, infermieri e volontari aderenti all'Associazione "Amici dell'ISAL" di Molfetta, sono stati contattati da numerosissimi cittadini molfettesi.

Sono state 135 le città italiane ed estere che in contemporanea hanno espletato la stessa azione, azione che senza ombra di dubbio, da oggi in poi contribuirà a rendere più sopportabile il Dolore cronico.

"Cento città contro il dolore cronico" è un evento organizzato con il patrocinio di importanti istituzioni nazionali ed estere.

La Giornata è stata affiancata sul web da zeropail 16, la campagna di sensibilizzazione social che raccoglie da tutto il mondo le testimonianze e le adesioni di chi sceglie di "metterci la faccia" per dire NO al dolore cronico.

Le città e le strutture sanitarie italiane ed estere che hanno aderito all'iniziativa sono disponibili sul sito www.fondazioneisal.it





Le ultime notizie

- Più grave delle prime notizie ...
- S'incendia una vettura a Molfetta, ...
- Arrestati gli autori della sparatoria ...
- Molfetta, le rubano la borsa dall'auto, ...
- Allarme topi in città, una lettrice ...



Catch me, Patch me!

L'ambiente dei dietisti scioccato da un nuovo metodo per dimagrire

Senza diete ed

Cronaca

domenica 2 ottobre 2016

La Fondazione Isal celebra la VI edizione della giornata della ricerca sul dolore a Molfetta



MOLFETTA - "Gli amici dell'Isal" di Molfetta hanno celebrato, con un'equipe di medici, psicologi, infermieri e volontari, ieri 1° ottobre, presso Gran Shopping "Mongolfiera" di Molfetta, hanno allestito uno stand per celebrare la giornata "Cento città contro il dolore cronico", in concomitanza con tantissime piazze e strutture sanitarie d'Italia, manifestazione promossa dalla Fondazione Isal. Ricerca sul dolore.

In questa edizione, l'Isal ha lanciato un appello per ribadire

che una vita senza dolore è un diritto e che il raggiungimento di questo obiettivo costituisce un esempio di qualità di vita per una società civile. In Italia la legge 38/2010 sancisce il diritto di ogni cittadino ad accedere alle cure necessarie per alleviare la sofferenza procurata dal dolore, purtroppo secondo il Ministero della Salute il 40% dei pazienti non ricevono terapie adeguate. Essere sofferenti costituisce un handicap che impedisce e limita qualsiasi azione sociale lavorativa, sono migliaia le ore di lavoro perse ogni anno a causa del dolore cronico. Ma essere informati su un diritto (L. 38/2010), sulle cure e a chi rivolgersi per alleviare e magari eliminare una delle cause invalidanti della nostra vita, è stata dal 2009 la missione dell'Isal, e questa ha costituito la continuità della presenza di specialisti, psicologi, infermieri e volontari aderenti all'Associazione "Amici dell'Isal" di Molfetta, ieri sono stati contattati da numerosissimi cittadini molfettesi. Sono state 135 le città italiane ed estere che in contemporanea hanno espletato la stessa azione, azione che senza ombra di dubbio, da oggi in poi contribuirà a rendere più supportabile il Dolore cronico.

"Cento città contro il dolore cronico" è un evento organizzato con il patrocinio di importanti istituzioni nazionali ed estere.

La Giornata è stata affiancata sul web da Zeropain 16, la campagna di sensibilizzazione social che raccoglie da tutto il mondo le testimonianze e le adesioni di chi sceglie di "metterci la faccia" per dire NO al dolore cronico.

Le città e le strutture sanitarie italiane ed estere che hanno aderito all'iniziativa è disponibile sul sito www.fondazioneisal.it

TARANTO - SABATO 04 OTTOBRE 2014

CRONACA

Il team della Terapia Antalgica di Taranto e volontari saranno presenti in piazza Immacolata

In piazza per curare il dolore

Sabato in centro l'iniziativa della Fondazione Isal



Annunci Casa.it

Scegli tipologia, prezzo e mq. Trova la casa dei tuoi sogni. Vai a casa.it



di LA REDAZIONE

«Una vita senza dolore è un diritto e il raggiungimento di questo obiettivo costituisce un esempio di qualità per ogni servizio sanitario».

Torna "Cento Città contro il Dolore", la Giornata che Fondazione Isal organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo, edizione che si svolgerà oggi, sabato 4 ottobre, e coinvolgerà 135 città



In piazza per curare il dolore. G. Isal

italiane ed estere. Il team della Terapia Antalgica di Taranto e volontari saranno presenti in piazza Immacolata dalle 16.30 alle 20.30 e lunedì 5 ottobre al padiglione Vini dalle 9 alle 18.30.

L'unica grande rete per dare sostegno agli oltre 80 milioni di europei affetti da dolore cronico, ancora poco informati circa il riconoscimento di tale sofferenza come vera e propria malattia e sulla gamma di terapie in Italia, grazie alla Legge 38 del 2010, che sancisce il diritto dei cittadini ad ottenere terapie adeguate da parte del Servizio Sanitario Nazionale presso centri di cura specializzati. Alcuni dati sul dolore cronico: considerato come vera e propria patologia, è definito come "dolore che si protrae oltre i tempi normali di guarigione di una lesione o di un'infezione abitualmente 3-6 mesi, e che perdura per anni".



I trucchi per un mini barbecue home made.

La guida pratica per costruire un piccolo barbecue fatto in casa, pronto per mini grigliare!

UNO/NOV/2013

Emicrania, mal di schiena, endometriosi, artriti, neuralgie, erosi da trauma, herpes zoster, vulvodinia, il bromialgia sono solo alcuni nomi di malattie caratterizzate da dolore cronico. Dai risultati dei questionari somministrati dalla Fondazione durante la Giornata del 2013, è emerso che il dolore cronico colpisce tutti trasversalmente, con un picco massimo dopo i 60 anni di età. Solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato medicinali della categoria degli oppiacei, mentre antinfiammatori e antidolorifici ci restano i più utilizzati, nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi. La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancor oggi troppo scarsa e il 22% delle persone colpite da dolore, o vicine ad una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata.

La maggioranza assoluta degli intervistati considera il dolore cronico come una vera e propria malattia in sé, dato che dimostra come le persone abbiano acquisito una nuova sensibilità verso il tema del dolore.



Sabato 01 ottobre 2016 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google](#) [Whatsapp](#)

Una giornata per dire no al dolore. Anche facendosi un solo "selfie"

Oggi in tutta Europa l'iniziativa dedicata all'informazione e alla sensibilizzazione

Una giornata - promossa dalla Fondazione Isal - per promuovere il concetto di dolore cronico come malattia, quindi come patologia, su cui ci sono possibilità di prevenzione e intervento.

Ogni giorno più di 200 milioni di persone nel mondo occidentale soffrono a causa del dolore cronico. In Italia è colpito il 26 per cento della popolazione, circa 13 milioni di persone.

Cause di dolore quotidiano e persistente sono emicrania, endometriosi, vulvodinia, fibromialgia, esiti da trauma, herpes zoster, sono solo alcuni nomi delle malattie che causano un dolore quotidiano persistente.

Durante tutto il giorno, dalle 9 alle 18, all'iper, i volontari dell'associazione Sulle Ali, con l'equipe di cure palliative e terapie del dolore, sensibilizzeranno e informeranno la popolazione sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico. Saranno fatte dimostrazioni di aromaterapia. Verranno vendute noci, con lo slogan «schiacciamo il dolore»: i contributi saranno destinati alla fondazione Isal.

L'obiettivo dell'evento è anche quello di mettere in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono, sostenendo l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10, che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore.

Anche se il dolore cronico interessa un gran numero di persone, la patologia pare invisibile. Pochi sanno dove si trovano gli ambulatori che se ne occupano (a Varese, uno è al Circolo, di fronte alla ex urologia).



Per dare visibilità al dolore, è partita la campagna web #zeropain, che unisce persone che da tutto il mondo scelgono di metterci la faccia per dire "No" al dolore cronico. Partecipare è semplice: basta farsi un selfie tenendo in mano un foglio di carta con scritto «io sono contro il dolore». La foto poi va postata su Facebook taggando la pagina di Fondazione Isal, o su Twitter e Instagram aggiungendo l'hashtag #zeropain16.

Oggi, al banchetto organizzato all'iper, ci sarà Giovanni Verga, presidente dell'associazione Sulle Ali, che commenta: «La campagna dei selfie ci sta dando una grossa mano per far capire che il dolore cronico non è solo di quello di tipo oncologico. Purtroppo sul tema c'è tanta disinformazione, ma sono sicuro che, in una giornata come questa, si riusciranno a rompere un po' di tabù sul dolore, sulle cause e sui modi in cui è possibile prevenirlo. Speriamo di riuscire a contattare un grande numero di persone, anche se di solito, quando si parla di dolore, la prima reazione della gente è quella di allontanarsi».

Adriana Morlacchi





immobiliare.it

MIGLIAIA DI ANNUNCI

Home > Diagnosi e cure > Dolore cronico, 135 città unite per combatterlo

Diagnosi e cure

Dolore cronico, 135 città unite per combatterlo



Sabato 1 ottobre torna la giornata



Farmacie amiche

Associazioni

Abbonati

SPECIALE

consulenze gratuite, segnalare le terapie adeguate e raccogliere fondi

L'iniziativa si chiama **"Cento città contro il dolore"**, ma le città italiane ed estere che quest'anno si sono unite per **sensibilizzare e informare** i cittadini sul **dolore cronico e le terapie** a disposizione per contrastarlo sono **135**. Promossa dalla **Fondazione ISAL**, la giornata "contro il dolore" si svolgerà sabato **1 ottobre 2016** in tutte le città coinvolte (qui puoi vedere quali sono) per dare sostegno e, soprattutto, informazioni utili agli **80 milioni di cittadini europei** che sono affetti dalla patologia.

Nei nostro Paese il dolore cronico **colpisce quasi la metà degli italiani**, spesso poco informati su come riconoscerlo e convinti di essere ancora di fronte a un dolore acuto. Nei **casi in cui diventa diventa cronico**, però, ha un **impatto devastante sulla qualità della vita di una persona**: non solo condiziona la quotidianità, ma può anche compromettere relazioni sociali, attività lavorative e abilità personali. Per questo motivo, è necessario che i pazienti vengano a conoscenza delle **molteplici terapie disponibili per curarlo**, molte delle quali sostenute dal Sistema Sanitario Nazionale presso centri specializzati grazie alla legge 38 del 2010.

"Una vita senza dolore è un diritto" è il messaggio lanciato dalla Fondazione ISAL e sostenuto dalle **35 associazioni italiane ed europee** che l'1 ottobre saranno a disposizione dei cittadini nelle piazze o nelle strutture sanitarie delle città che hanno aderito all'iniziativa per svolgere **consulenze mediche gratuite**, **informare sulle terapie disponibili**, **sensibilizzare** la società e le istituzioni e **raccogliere fondi** per sostenere la ricerca scientifica.

Cronaca

Cento città contro il dolore: iniziative anche all'ospedale Santa Chiara

La Isal di Pisa promuoverà una serie di incontri nella mattina di sabato per sensibilizzare la cittadinanza sul problema del dolore cronico



Redazione
30 SETTEMBRE 2016 15:26

15

< Condivisioni



Domani, sabato 1 ottobre, 135 città italiane ed estere manifesteranno in piazza e negli ospedali per ribadire la necessità di affrontare efficacemente il **problema del dolore cronico**. L'occasione è la Giornata Cento città contro il dolore organizzata per l'ottavo anno consecutivo da Fondazione Isal, il primo istituto europeo di formazione in scienze algologiche.

Lo scopo della giornata è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul tema.

Anche la sezione Isal di Pisa, rappresentata dal dottor Giuliano De Carolis (docente e referente della sezione locale), aderirà alla giornata di sensibilizzazione **con una serie di iniziative di divulgazione (dalle 9 alle 12) nella Sezione di Anestesia e terapia del dolore** (diretta dalla dottoressa Adriana Paolicchi, Edificio I, ingresso B, stabilimento ospedaliero di Santa Chiara).



01 Ottobre 2016 Ore 10:00

APPUNTAMENTI

“Cento Città contro il Dolore”, un gesto d’amore e scienza

Appuntamento sabato 1 ottobre, in 135 città italiane ed europee, con la Giornata “Cento Città contro il Dolore”, dedicata alla sensibilizzazione e all’informazione sul tema del dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo. In occasione di questa edizione, Fondazione ISAL ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica per l’iniziativa.

Il Policlinico Umberto I di Roma aderisce all’iniziativa organizzando un incontro con i pazienti e con i loro familiari, in particolare con coloro che soffrono di fibromialgia, alle ore 10.00 presso la Reumatologia, VII Padiglione, aula piano terra.

Referente la Dott.ssa Cristina Iannucelli
Reumatologia
Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche
[06.49974639](tel:0649974639)

Scopri il Centro più vicino chiamando il numero verde [800101288](tel:800101288), attivo dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì.

135 città italiane ed europee

Organizzatori

[Fondazione ISAL](#)

Media Relation

[Fondazione ISAL](#)



Corso Product Design

scopri il nuovo corso annuale di design del prodotto. Borse studio.



HOME • PISA • CASCINA •

← INDIETRO



gonews.tv Photogallery RADIO live

Cento città contro il dolore: porte aperte a tutti anche al Santa Chiara

30 settembre 2016 15:47 Sanità Pisa



L'ospedale Santa Chiara di Pisa

Domani, sabato 1 ottobre, 135 città italiane ed estere manifesteranno in piazza e negli ospedali per ribadire la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico. L'occasione è la Giornata **Cento città contro il dolore** organizzata per l'ottavo anno consecutivo da Fondazione Itai, il primo istituto europeo di formazione in scienze algologiche.

Lo scopo della giornata è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul tema.

Anche la sezione Itai di Pisa, rappresentata dal dottor Giuliano De Carolis (docente e referente della sezione locale), aderirà alla giornata di sensibilizzazione con una serie di iniziative di divulgazione (dalle 9 alle 12) nella Sezione di Anestesia e terapia del dolore (diretta dalla dottoressa Adriana Paolicchi, Edificio 1, Ingresso B, stabilimento ospedaliero di Santa Chiara).

Fonte: Ufficio Stampa AOUP

Tweet



Altri articoli di Pisa Cascina

04-10-2016 15:27
Pisa | Raiivo, Farnesi e Del Debbio al Santa Chiara per la giornata mondiale contro il dolore

04-10-2016 13:48
Pisa | Bright, il Cav pisano ha raccolto 1200 euro per Amatroc

04-10-2016 12:23
Pisa | La Torre pendente d'alabastro in volo verso Tokyo

04-10-2016 12:27
Cascina | Sindaco e giunta al mercato: riforma "Scrivania in strada"

04-10-2016 11:41
Pisa | Nuovo ristorante in città, possibilità di lavoro per 25 persone

Ultime dalla Toscana

04-10-2016 16:49
Pisa | Sicurezza in città. Confindustria: "Garantire sicurezza e libertà d'impresa"

04-10-2016 16:47
Pisa | ...



[Firenze] Gabriel Ovie Egbiceni è cittadino onorario di Firenze



Sondaggio

Rientro a scuola, qual è il tuo primo bilancio?

- Sta andando bene
- Troppi problemi
- È troppo presto per decidere

Vota

Vedi i risultati Polladdy.com

AC **Medico, come Sceglierlo** Sai come funziona la nostra Sanità? Scopri la Guida Altroconsumo!

“Cento città contro il dolore”, sensibilizzazione anche a Fermo

FERMO - Gli organizzatori: "Lo scopo della Giornata è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica". Gazebo in piazza del Popolo e alle 17,30 dibattito a Santa Caterina

sabato 1 ottobre 2016 - Ore 11:42 - 108 letture



1 Mi piace. Piace a 8 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Fermo, Piazza del Popolo

Sono 135 le città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico. L'occasione è la Giornata Cento Città contro il Dolore organizzata per l'ottavo anno consecutivo da fondazione Isal. "Lo scopo della Giornata - fanno sapere

gli organizzatori - è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica. **Anche a Fermo l'associazione amici di Isal sarà presente con un gazebo in piazza del Popolo e nel pomeriggio presso la sala Levi Montalcini a Santa Caterina alle 17,30 ci sarà un dibattito pubblico sul tema: "Enigma dolore sfida e confidenza".**

Relatori: Giuseppe Ciliberto, Maria Letizia Perri, Matilde Morrone Mozzi. Coordina Orietta Baldelli. Il convegno è stato sponsorizzato dalla azienda fermiana Gicher Stampa

Perdi 26 kg grazie a uno strano trucco del 1930.
 Questo metodo profetico ormai dimenticato, scioglie il grasso dalla pancia, cosce e fianchi ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una strana regola...
 Leggi di più >>>

MALTE PROTESTA SCORFINO
 Travolge un'auto e si ribalta, paura a Marina di Altidona

AC
Medico, come Sceglierlo
 Sai come funziona la

L'associazione Fulvio Minetti sabato in Corso Roma per l'iniziativa "Cento città contro il dolore"

Ti interessano Foto, Video, Stampo, Email

Aggiungi un commento



Sabato, 01 Ottobre 2015
00:00

ALESSANDRIA - "Cento Città" sono in prima linea contro il dolore. Questo sabato 1 ottobre si svolge infatti l'iniziativa della Fondazione Isal dedicata alla sensibilizzazione e all'informazione sul tema

del dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo. Anche la città di Alessandria partecipa alla Giornata "Cento Città contro il dolore". L'appuntamento con medici e volontari dell'Associazione Fulvio Minetti è in Corso Roma, lato portici di Piazza Garibaldi, dalle ore 9 alle 19.

Durante questa edizione, per la quale la Fondazione ISAL ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica, verrà lanciato un appello per ribadire che una vita senza dolore è un diritto e il suo riconoscimento è un esempio di qualità per ogni servizio sanitario. Medici, volontari e 35 associazioni italiane ed europee, saranno a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture sanitarie per:

- Svolgere consulenze medico-specialistiche gratuite
- Raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica
- Sensibilizzare e informare la popolazione sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore
- Sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10, legge che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore
- Far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare

"Cento Città contro il Dolore" è un evento organizzato con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenas, ANCI, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Federsanisà, FIMMG (Federazione di Medici di Famiglia), PAE (Pain Alliance Europe), MEP Interest Group on Brain, Mind and Pain e EFIC (European Federation of IASP Chapters), con il contributo incondizionato di St. Jude Medical, Grünenthal e Marifarma s.r.l. e con il sostegno di Carta BCC, Groupama, Alaska Sas, Di Nino Trasporti, Fratelli Terzini, Fedam e BCC di Pratola Peligna.



Tweet in @RadioGold

radiogold
@RadioGold
Dopo la lettura delle scelte
inizia sulle tappe del concerto di
Alessandria mi spilloggi la
@RadioGold

radiogold
@RadioGold
Continua la discussione sulla Fiera
di Valencia. Il comunicato Ora del
2015 che vale anche oggi:
la.turidaffur

Incontra Visualizza su Twitter

Spazio aperto a chi vuole offrire alla città, alle associazioni, alle imprese e ai privati cittadini servizi e iniziative di utilità sociale e culturale del territorio. [Scopri di più](#)

Sabato 1 ottobre 2016 Giornata internazionale cento città contro il dolore

Dalle ore 9.30 in piazza Papa Giovanni XXIII a San Salvo con gli amici di ISAI, La Fondazione ISAI, Onlus: «Io Italia e nel mondo è emergenza: stop alla sofferenza inutile»

Publicato il 20/09/2016, 22:49 | [Commenta](#) | [Migliora](#) | [Categorie](#) | [Associazioni](#)

1 Articolo pubblicato in [Spazio Aperto](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Stampa](#)



ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico. Cossazione è la Giornata Cento Città contro il Dolore organizzata per l'ottavo anno consecutivo da Fondazione ISAL.

Lo scopo della Giornata è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la Società Civile e le istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica.


A San Salvo rappresenterà la Fondazione ISAL, Eugenio Spadano, medico chirurgo già dirigente dell'Ad Lariano Vasto Chieti nonché presidente del Consiglio comunale di San Salvo, che quest'anno si caratterizza con lo slogan "Schiaccia il dolore".

Dai risultati dell'indagine svolta tramite questionari somministrati da Fondazione ISAL durante la Giornata Cento Città contro il Dolore 2015, è emerso che il dolore cronico colpisce tutti trasversalmente, con un picco massimo dopo i 60 anni di età; alla base dello sviluppo di condizioni dolorose persistenti vi sono patologie estremamente diffuse quali artrosi, artropatie reumatiche ed ernie discali.

«Per quel che riguarda la terapia, solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato trattamenti con medicinali della categoria degli oppioidi - afferma il dott. Eugenio Spadano - ordinatore degli Amici ISAL di San Salvo - mentre i farmaci antinfiammatori e antidolorifici generici restano in cima alla lista delle terapie nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi; ciò anche a causa di una sensazione comune delle persone, e talora dei medici, che porta a valutare l'antinfiammatorio come soluzione al dolore senza considerare come spesso in molte patologie dolorose, specie da dislocazione muscoloscheletrica, abbiamo un beneficio maggiore proprio i farmaci della categoria degli oppioidi».

La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancor oggi troppo scarsa e il

22% delle persone colpite da dolore, o vicine ad una persona che ne soffre, afferma di non aver

ARTICOLO PRECEDENTE  onamento verso una cura adeguata. In generale, un 37% degli intervistati ritiene che il fatto della terapia che segue, o che è seguita da una persona di loro età da dolore, mentre il 18% si dichiara completamente insoddisfatto.



ARTICOLO SUCCESSIVO

La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancor oggi troppo scarsa e il 22% delle persone colpite da dolore, o vicine ad una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata. In generale, un 33% degli intervistati si definisce soddisfatto della terapia che segue, o che è seguita da una persona di loro conoscenza colpita da dolore, mentre il 18% si dichiara completamente insoddisfatto.

L'urgenza di fornire risposte a queste problematiche si sostanzia ulteriormente in relazione ad un ulteriore importante dato emerso, un dato che è molto interessante poiché dimostra come le persone abbiano acquisito una nuova sensibilità verso il tema del dolore: **la maggioranza assoluta degli intervistati considera il dolore cronico come una vera e propria malattia in sé.**

Proprio al fine di ottenere questo riconoscimento soprattutto in termini di cure e servizi adeguati, Fondazione ISAL lancia l'appello **Per una Vita senza Dolore** nella Giornata del Primo Ottobre con la partecipazione di cittadini, volontari, medici e associazioni nazionali e internazionali. Durante la Giornata Cento Città contro il Dolore, nelle piazze e nelle strutture sanitarie delle principali città italiane ed europee, volontari e medici saranno a disposizione delle persone per svolgere consultazioni mediche gratuite, dare informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, far conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul territorio nazionale e raccogliere fondi destinati alla ricerca.

La Città di SAN SALVO partecipa alla Giornata grazie agli Amici dell'ISAL. L'appuntamento con medici e volontari della Fondazione ISAL, Acli e Protezione Civile Valtrigno di San Salvo è in Piazza Giovanni XXIII, SABATO 1 OTTOBRE dalle ore 9.30 alle ore 13.00 con la presenza del team delle cure palliative dell'Asl Lanciano-Vasto-Chieti rappresentata dall'infermiera Maria Di Ciano in servizio presso l'ospedale San Pio da Pietrelcina a Vasto.

Medici e volontari spiegheranno ai cittadini come e dove sia possibile rivolgersi per avere consigli e aiuto per permettere a tutti di sapere cosa fare in caso di dolore.

"Uno dei nostri obiettivi per la Giornata 'Cento Città contro il Dolore' è ricordare l'importanza della

ARTICOLO PRECEDENTE **Stato di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente**
Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega il
aeli, presidente di Fondazione ISAL. "Il vento positivo della legge 38/10 si sta
consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di lancio: un Polo di grande

"Uno dei nostri obiettivi per la Giornata 'Cento Città contro il Dolore' è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega il Prof. William Raffaelli, presidente di Fondazione ISAL. "Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di slancio: un Polo di grande Eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile (cioè un dolore severo e grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenimento con le cure attuali), possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza - sottolinea Raffaelli - a quei 5 milioni di italiani e 20 milioni di europei che soffrono quotidianamente colpiti da questo dolore tragico."

Grünenthal, nella persona di Thilo Stadler - **General Manager South Europe and Nordics** dell'azienda - saluta l'avvento della Giornata con un messaggio: *"Anche quest'anno siamo orgogliosi di supportare la Fondazione ISAL in occasione di Cento Città contro il Dolore. Durante l'evento lo staff Grünenthal sarà presente nelle piazze italiane che aderiscono all'iniziativa, per testimoniare la nostra vicinanza, umana e professionale, a tutti i pazienti. Lo sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative, l'impegno al fianco di Società scientifiche, Associazioni pazienti e Istituzioni e lo sforzo continuo per promuovere attività di formazione e informazione sulle diverse forme di dolore e sulle possibilità di diagnosi e cura: sono tutti fronti su cui la nostra azienda investe con determinazione". "Siamo lieti di supportare la Giornata contro il dolore organizzata da ISAL. E' un'iniziativa importante per diffondere la conoscenza delle possibilità terapeutiche tra cittadini e operatori sanitari per gestire il dolore cronico di un crescente numero di pazienti anche attraverso la neuromodulazione"* afferma **Allen Burton, M.D., medical director of neuromodulation e vice president of medical affairs di St. Jude Medical.** *"St. Jude Medical è una multinazionale produttrice di dispositivi medicali impegnata a migliorare la cura di alcune delle malattie più diffuse e dispendiose al mondo mediante lo sviluppo di tecnologie mediche accessibili sotto il profilo economico che salvano e migliorano vite umane."*

La Giornata è un evento organizzato con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenas, ANCI, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Federsantità, FIMMG (Federazione di Medici di Famiglia), PAE (Pain Alliance Europe), MEP Interest Group on Brain, Mind and Pain e EFIC (European Federation of IASP Chapters), **con il contributo incondizionato** di St. Jude Medical, Grünenthal e Maripharma **e con il sostegno** di Carta BCC, Groupama, Alaska Sas, Di Nino Trasporti, Fratelli Terzini, Fedam e BCC di Pratola Peligna.

Chi siamo:

ISAL nasce nel 1993 come Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche con lo scopo di promuovere la formazione medica e la ricerca sul tema del dolore cronico. Grazie ai suoi corsi, ISAL è stata la prima scuola in Italia e una delle prime in Europa dedicata alla formazione post-laurea per lo studio del dolore. Dall'esperienza dell'Istituto ISAL nel 2007 nasce la Fondazione ISAL per promuovere la ricerca nell'ambito della terapia del dolore oltre che la comunicazione sociale. Dall'anno della sua istituzione ad oggi, gli scopi della Fondazione sono rimasti i medesimi ossia approfondire le tematiche inerenti alla sofferenza, favorire lo sviluppo delle ricerca scientifica, coordinare e promuovere gli studi sul dolore al fine di colmare le carenze in questo settore, promuovere la conoscenza e la comunicazione sociale sul tema del dolore cronico, una malattia tanto diffusa quanto ignorata.

Per informare i cittadini e sensibilizzare media ed istituzioni dal 2009 organizza annualmente la Giornata Cento Città contro il Dolore.

ARTICOLO PRECEDENTE **Il** sostegno a chi soffre e offrire informazioni sui centri di terapia del dolore all'utente. ISAL ha attivato il numero verde **800 19 12 88** (attivo dal lunedì al 1,00 alle ore 13,00).

Per informazioni:



SANITÀ

“Cento città contro il dolore”, domani iniziativa anche nel Salento

venerdì 30 settembre 2016



Domani, appuntamento anche nel Salento con la seconda giornata mondiale sulla terapia del dolore.

Domani, sabato 1 ottobre 2016, si celebrerà la seconda giornata mondiale “Cento città contro il dolore”. Alla manifestazione, organizzata dalla Fondazione Isal, l'Asl Lecce ha aderito con la collaborazione di Giuseppe Pulito, direttore di U.o.c. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore del “Vito Fazzi” Lecce, per promuovere il messaggio che il dolore non va sopportato inutilmente ma trattato.

giornata mondiale "Cento città contro il dolore". Alla manifestazione, organizzata dalla Fondazione Isal, l'Asl Lecce ha aderito con la collaborazione di Giuseppe Pulito, direttore di U.o.c. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore del "Vito Fazzi" Lecce, per promuovere il messaggio che il dolore non va sopportato inutilmente ma trattato.

Un punto informativo sarà a disposizione dei cittadini all'ingresso dell'ospedale Vito Fazzi dalle 9 alle 19, durante la giornata si avvicenderanno il personale medico e infermieristico di terapia del dolore dei vari centri Asl, per sensibilizzare ed informare la cittadinanza sulle terapie e i centri specialistici dove curare il dolore cronico che colpisce il 20 per cento della popolazione italiana.

La "terapia del dolore" consiste in un insieme di interventi diagnostici e terapeutici volti ad individuare e applicare alle forme morbose croniche idonee ed appropriate terapie farmacologiche, chirurgiche, strumentali, psicologiche e riabilitative, tra loro variamente integrate.

Sul territorio salentino le strutture ospedaliere e territoriali preposte al trattamento del dolore, con la possibilità di eseguire diagnosi e terapie sono: il centro Spoke P.O. Scorrano, Il centro Spoke P.O. Copertino, il centro Spoke Cittadella della Salute (presso Ospedale Vecchio Fazzi), il centro Hub sede Lecce "Vito Fazzi" c/o Padiglione Oncologico "Giovanni Paolo II" (primo piano), dove vengono effettuate procedure invasive di alto livello.

In particolare, presso tale centro di riferimento Hub, le prestazioni erogate, consistono in trattamenti farmacologici specifici e mirati, con procedimenti infiltrativi di vari livelli, sino a quelli neurassiali, tecniche di radio-frequenza pulsata o continua nelle patologie osteo-articolari e tendino-muscolari, impianti di device antalgici e numerose possibilità terapeutiche modulanti, prestazioni per il controllo del dolore acuto/cronico benigno e prestazioni rivolte a pazienti con dolore oncologico.

L'accesso ai servizi ambulatoriali di "terapia del dolore" si effettua attraverso prenotazione al CUP con impegnativa del Medico Curante riportante la dicitura "Visita specialistica per Terapia del dolore".

CONTACT CHIRURGICO
DIOMEOC
 PREVENZIONE PROSTATA E COLON
 ECOGRAFIA PROSTATICA - COLONSCOPIA VIRTUALE
 NOVITÀ
 ECOGRAFIA TOTAL BODY - TAC CON CONTRASTO

tutte le capsule **vostro**
 capsule in portafoglio €0,18

Edizione
zonalocale San Salvo

vuoi anche un caffè
 €0,18
 €0,18

- PRIMA PAGINA
- VASTO
- SAN SALVO**
- VASTESE
- ARRIIZZO
- Tutti i Comuni

Viaggia nel tempo, scopri
 sem'era Zonalocale.it
 4 ottobre 2015
 SPORT CRONACA POLITICA ATTUALITÀ MUSICA CULTURA EVENTI PERSONAGGI AMBIENTE CURIOSITÀ

1 **Natale dal territorio:**

30/99 Sabato 1° ottobre l'evento in piazza Papa Giovanni XXIII

EVENTI SAN SALVO

San Salvo è tra le "100 città contro il dolore"



Eugenio Spadano

San Salvo è tra le 100 città italiane ed essere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico. L'occasione è la giornata **Cento Città contro il Dolore** organizzata per l'ottavo anno consecutivo da **Fondazione ISAL**. Lo scopo della Giornata è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la Società Civile e le istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica. A San Salvo rappresenterà la **Fondazione ISAL Eugenio Spadano**, medico chirurgo già dirigente dell'Azienda Lanciano-Vasto-Chieti nonché

presidente del Consiglio comunale di San Salvo, che quest'anno si caratterizza con lo slogan "Schiaia il dolore".

Dai risultati dell'indagine svolta tramite questionari somministrati da Fondazione ISAL durante la Giornata Cento Città contro il Dolore 2015, è emerso che il dolore cronico colpisce tutti trasversalmente, con un picco massimo dopo i 60 anni di età; alla base dello sviluppo di condizioni dolorose persistenti vi sono patologie estremamente diffuse quali artrosi, artropatie reumatiche ed ernie discali.

"Per quel che riguarda la terapia, solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato trattamenti con medicinali della categoria degli oppioidi - afferma il dott. Eugenio Spadano ordinatore degli Amici ISAL di San Salvo - mentre i farmaci antinfiammatori e antidolorifici generici restano in cima alla lista delle terapie nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi; ciò anche a causa di una sensazione comune delle persone, e talora dei medici, che porta a valutare l'antinfiammatorio come soluzione al dolore senza considerare come spesso in molte patologie dolorose, specie da disnocezione muscoloscheletrica, abbiamo un beneficio maggiore proprio i farmaci della categoria degli oppioidi".

L'appuntamento con medici e volontari della **Fondazione ISAL, Acli e Protezione Civile Valtrigno di San Salvo** è in **piazza Papa Giovanni XXIII, sabato 1 ottobre** dalle ore 9.30 alle ore 13.00 con la presenza del **team delle cure palliative** dell'Azienda Lanciano Vasto Chieti rappresentata dall'infermiera **Maria Di Ciano** in servizio presso l'ospedale San Pio da Pietrelcina a Vasto. Medici e volontari spiegheranno ai cittadini come e dove sia possibile rivolgersi per avere consigli e aiuto per permettere a tutti di sapere cosa fare in caso di dolore.

INFO
Amici ISAL di San Salvo
 Dott. Eugenio Spadano: tel. 399 324608, e-mail eugeniospadano@gmail.com
Fondazione ISAL: tel. 0541 725196, e-mail giornatamondiale@fondazioneisal.it. sito web www.fondazioneisal.it

Zonalocale
 Mi piace questa P
 Segui 340

Blue Coral
 Dolore e Stress
 Tel. 0872 471040
 Viale Marconi della Libera, 11, 66024 Vasto (VI)

Dolori? Possiamo aiutarti
 Magnetoterapia a Tiroglio
Berisludolori.it
 informazioni

IN EVIDENZA FOTO VIDEO



Un bolide per s... "I valori di Mau alvarò vite una rizia Zanella de neurco la Lam vano essere tra Borghini della... smessi a tutti" polizia



Daniello Di Cicc... Un set in città: o; dopo il titolo Mario Tozzi e in italiani pronti suo San Giuseppe e per nuove sfi... de da Leonessa de



Una vita in mar... Pietro Gatta, l' campione che l'ultimo somm... argibilista fa crescere i be archers del foto ra

tutti gli articoli

di Redazione Zonalocale.it (redazione@zonalocale.it)

Medico, come Sceglierlo
 Sai come funziona la nostra Sanità? Scopri la Guida Altoproamato

08/10/2015

Il tuo tempo per il paese?
 Tempo da noi

Sabato 1 Ottobre: "Cento città contro il dolore" a Molfetta

Iniziativa presso il Gran Shopping Mongolfiera

CENTO CITTÀ CONTRO IL DOLORE ISAL

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Venerdì 30 Settembre 2016



Torna "Cento città contro il Dolore", la giornata che **Fondazione ISAL** organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare ed informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

Anche quest'anno la giornata contro il dolore si svolgerà in molte città tra cui Molfetta: **Sabato 1 Ottobre, presso il Gran Shopping Mongolfiera di Molfetta, sarà presente una postazione ISAL -dalle 9.00 alle 21.00-** dove medici specialisti, infermieri e volontari, saranno a disposizione per offrire informazioni sul dolore cronico, malattia che affligge oltre 13 milioni di italiani di cui oltre il 50% non riceve terapie adeguate (fonte del Ministero della Salute).

La legge 38/2010 sancisce il diritto di ogni cittadino ad accedere alle cure necessarie per alleviare la sofferenza procurata dal dolore: **una vita senza dolore è un diritto** primario inalienabile e il raggiungimento di questo obiettivo è esempio di qualità per ogni servizio sanitario.

In questa giornata, medici, infermieri e volontari saranno a disposizione dei cittadini per svolgere consulenze medico-specialistiche gratuite, raccogliere fondi per la ricerca scientifica sul dolore, sensibilizzare e informare la popolazione sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore, sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/2010, legge che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore, sollecitare i media a dare il loro contributo nella battaglia contro il dolore sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono e far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare.

La Giornata è affiancata sul web da **zeropain 16**, la campagna di sensibilizzazione sociale che raccoglie da tutto il mondo le testimonianze e le adesioni di chi sceglie di "metterci la faccia" per dire **NO** al dolore cronico.

Le città e le strutture sanitarie italiane ed estere aderenti all'iniziativa disponibile sul sito www.fondazioneisal.it

[Torna al Vecchio Sito](#)

Cerca nel sito...

Storia di Malgrado Tutto

Sin dal primo numero ha avuto la firma di Leonardo Sciascia

Malgrado tutto

Chi Siamo

Direttore, Redazione, Collaboratori

Favara, la città si mobilita per "schacciare" il dolore

di **Valeria Iannuzzo** | 1 ottobre 2016

Medico, come Sceglierlo

Sai come funziona la nostra Sanità? Scopri la Guida
Altraconsuoni? Vai a [altroconsuoni.it/Sanita](#)



ES

Oggi al Farm Cultural Park, dalle 18 alle 22, l'ottava edizione della "Giornata nazionale contro il dolore", organizzata dalla Fondazione Isal.



È il Farm Cultural Park ad ospitare quest'anno l'VIII edizione della "Giornata nazionale contro il dolore". L'evento organizzato dalla Fondazione ISAL, approda a Favara, il comune agrigentino, che insieme ad altre 135 città italiane, manifesta per ribadire la necessità di affrontare in modo più efficace il problema del dolore cronico.

"Lo scopo della Giornata- spiega l'ISAL- è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la Società Civile e le Istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica."

Ma quanti soggetti soffrono il dolore?

I dati di un'indagine svolta dalla Fondazione non lasciano dubbi: il dolore cronico colpisce tutti, soprattutto dopo i 60 anni, a causa di patologie come artrosi, artropatie reumatiche ed ernie discali. Tuttavia solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico si sottopone a trattamenti con medicinali della categoria degli oppiacei, optando invece per i farmaci antiinfiammatori e antidolorifici generici, nonostante i rilevanti effetti

Favara, il comune agrigentino, che insieme ad altre 135 città italiane, manifesta per ribadire la necessità di affrontare in modo più efficace il problema del dolore cronico.

"Lo scopo della Giornata- spiega l'ISAL- è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la Società Civile e le Istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica."

Ma quanti soggetti soffrono il dolore?

I dati di un'indagine svolta dalla Fondazione non lasciano dubbi: il dolore cronico colpisce tutti, soprattutto dopo i 60 anni, a causa di patologie come artrosi, artropatie reumatiche ed ernie discali. Tuttavia solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico si sottopone a trattamenti con medicinali della categoria degli oppiacei, optando invece per i farmaci antiinfiammatori e antidolorifici generici, nonostante i rilevanti effetti collaterali. Da qui la necessità di potersi orientare verso centri specializzati per la cura del dolore, che ad oggi resta troppo scarsa.



William Raffaelli

"Uno dei nostri obiettivi è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega il Prof. **William Raffaelli, presidente di Fondazione ISAL.** "Il vento positivo della legge 38/10 si sta

consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di slancio: un Polo di grande Eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile (cioè un dolore severo e grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenimento con le cure attuali), possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza a quei 5 milioni di italiani e 20 milioni di europei che soffrono quotidianamente colpiti da questo dolore tragico".

"Il dolore cronico- afferma il Dott. Antonio Liotta, presidente ISAL Agrigento- è quel dolore che dura più di sei mesi e diventa una vera e propria malattia, che compromette la qualità della vita e le relazioni personali. Una tragedia invisibile e spesso trascurata, che in Italia si stima colpisca 12 milioni di persone, il 20% della popolazione, causando ogni anno la perdita di oltre un miliardo di ore lavorative e la spesa di circa due miliardi di euro per prestazioni e farmaci".



Antonio Liotta

"Le persone con dolore cronico non devono chiudersi nella loro sofferenza-raccomanda Liotta- ma devono sforzarsi di far sentire la loro voce all'unisono, al di là delle singole patologie da cui sono afflitte. Noi condividiamo la loro battaglia e insieme possiamo trovare una soluzione, perché solo se saremo uniti saremo forti e troveremo ascolto".

Dati alla mano, la Fondazione ISAL lancia l'appello per una Vita senza Dolore nella Giornata del Primo Ottobre. Cittadini, volontari, medici e associazioni nazionali e internazionali scendono in piazza per chiedere cure e servizi adeguati.

Al Farm Cultural Park, durante la Giornata, sarà possibile sottoporsi a consulenze mediche gratuite, ricevere informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul territorio nazionale e, soprattutto, sostenere la ricerca.

Sarni
OIL
L. 20 ANNO 21 - N° 247
DIRETTORE RESPONSABILE
MILANO - VIA S. PIETRO 12
02/47891111

MUSICA » La "Notte magica" del Volo: con Domingo nell'omaggio ai Tre Tenori

» A PAGINA 30

il Centro

L'AQUILA-AVEZZANO-SULMONA

100 ANNI
1986
2016

DOMENICA 2 OTTOBRE 2016 **QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO**

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PISCARA, VIA TRAPISTA, 61 02/47891111 - SEDE: L'AQUILA, VIALE CORRIDORI, 50 - 06100/000000 - 06/47891111 - 06/47891111
CHIEDI 06/47891111 - 06/47891111 - 06/47891111

SOGNAMI
CANTINE
Prossima Apertura
Cala, S. Andrea, L. Di. Pisciotta
0773 72 40447

EDITORIALE
SBATTI IL DOLORE IN PRIMA PAGINA
DI MALURO TEDESCHINI

I dottori sono molto bravi a sopportare il dolore altrui. Si può anche tentare di imitare sulla battaglia che la parte più umana della classe medica sta portando avanti per combattere il nemico storico del genere umano, come è appunto il dolore fisico. Ma questo non toglie che sia una battaglia terribilmente seria, in cui ci si scontra con nemici invisibili come l'ignoranza, il pregiudizio e anche un po' di mesenterghismo.

Partiamo da qualche numero, che rende l'idea di quanto che nel solo Abruzzo siano 350mila le persone che soffrono di dolore cronico, dal semplice mal di schiena alle patologie più gravi, e si sa anche che nel 90% dei casi il "male" che si prova potrebbe essere, se non sconfitto, almeno alleviato in modo molto significativo. Perché non lo si fa, costringendo tanti poverissimi a sofferenze inutili? Un po' per ignoranza: c'è ancora chi pensa (anche per malinteso credo religioso) che la sopportazione sia l'unico modo per affrontare il dolore e che quest'ultimo sia una spia che consente al medico di individuare meglio i disturbi di cui soffre. Un po' anche per responsabilità di una certa classe medica, che lavorando ormai per specializzazioni estreme finisce per occuparsi solo del suo "particolare", curandosi poco o nulla degli effetti collaterali che questo intervento o quella terapia sta provocando sul paziente. E un po' anche per il ritardo della politica nel varare rimedi di cui pure si conosce l'efficacia: ci sono dolori fortissimi che possono essere curati solo con farmaci derivati dalla cannabis, ma le regioni, Abruzzo compreso, ancora non si decidono a renderli disponibili a prezzi accessibili per tutte le tasche. Fondazione inventiva come la Gigi Ghirelli e l'Asai lavorano perché queste cose si sappiano e chiedano ai giornali di parlare affinché non siano solo le persone più tenaci a soffrire per le loro sofferenze. A me sembra una notizia da prima pagina, voi che cosa ne pensate?
Buona domenica a tutti.



I COSTI APPLICATI DALLE BANCHE
Conti correnti: gli italiani i più tartassati d'Europa

» A PAGINA 4



PRESIDENZIALI USA
Spunta scena con Trump nel video hard di Playboy

» A PAGINA 5

«Il nostro Domenico è stato ucciso»

Il 32enne di Capistrello era stato trovato senza vita a Pizzoli dove viveva con la sua compagna. I genitori non credono al suicidio e vogliono la verità. La Procura indaga per omicidio

» IN AVEZZANO

VERS LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Lolli: «Io candidato sindaco? Decideranno gli aquilani»



Non saranno i favori romani a decidere il candidato sindaco del centrosinistra ma gli aquilani. Parola di Giovanni Lolli, vicepresidente della Regione, che i rumors danno come probabile precelto a guidare la coalizione di centrosinistra alle elezioni del 2017. Lolli «Confido in una scelta di coalizione, non di partito».

» IN L'AQUILA

Muore schiacciato dall'albero

Valle Roveto, il 65enne stava tagliando la legna per l'inverno

» IN AVEZZANO

NELLE CRONACHE

PRIMO CASO

Virus tropicale gravissimo un aquilano

» IN L'AQUILA

POST SISMA

Roio Poggio è la frazione dimenticata

» IN L'AQUILA



PIANO DEL COMUNE

Wi-fi al mercato per il rilancio del commercio

» IN SULMONA

Santa Croce Legnami
♦ LEGNA DA ARDERE NAZIONALE SFUSA E IN BANCALI
♦ PELLETTI CERTIFICATO
♦ DERIVATI DEL LEGNO
♦ CONSEGNA A DOMICILIO
GRUPPO

BUONGIORNO ABRUZZO di DOMENICO RANIERI
La maestra che a 91 anni muore di dolore
Si può sopravvivere alla morte di un figlio? L'intento può lenire una sofferenza immensa, la perdita del piccolo che hai messo al mondo, che hai cresciuto, curato, spronato, amato? A quel punto la vita cambia colore, le tonalità accese si spengono, il vuoto si appare inelutabile e ti aggrappi a qualsiasi cosa per sopravvivere. Soprattutto se non vuoi affrettare e avventurarti
bergo in Bulgaria.
Quante volte abbiamo raccontato la storia di moglie e marito morti l'uno dopo l'altra, a distanza di mesi, giorni, persino ore, prigionieri inconsapevoli di un destino simultaneo? Un solo sentimento è capace di descrivere questo fenomeno: l'amore. L'amore per il proprio marito o per la propria moglie, l'amore per il crocevia fatto. La dolce

I VINI DI FERRUCCIO
La qualità del vino nel rispetto dell'Ambiente
VINI BIOLOGICI
Pescorosso - Pescasserne - Cerdanello
FERRUCCIO

t: in Sardegna

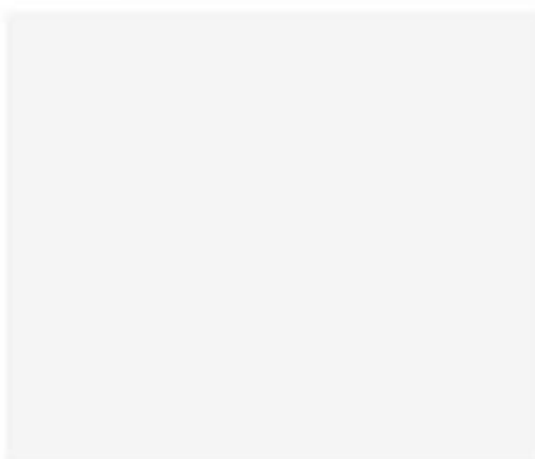
[ultimora](#)[meteo](#)[photogallery](#)[video](#)[lega PRO](#)[Info Locali](#)[altre regioni](#)

Cento città contro il dolore. A ISAL la Medaglia del Presidente della Repubblica

[Tweet](#)**ASL 4 - Lanusei****Categoria:** [cronaca](#) | [sardegna](#) | [salute](#)**Lanusei 27 settembre 2016 -**

La Fondazione ISAL ha ricevuto dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, la Medaglia del Presidente della Repubblica quale premio di rappresentanza per la giornata Cento città contro il Dolore, in programma il prossimo 1° ottobre 2016, alla quale ha aderito anche la Asl di Lanusei.

William Raffaelli, presidente della Fondazione ha dichiarato in proposito: «ISAL, commossa e grata per la Medaglia, si impegna ad onorare con tutti i suoi volontari e medici l'alto valore etico del riconoscimento, promuovendo la cura della sofferenza di tutte le persone afflitte dal dolore cronico».



ASL 4 - Lanusei

Cento città contro il dolore. A ISAL la Medaglia del Presidente della Repubblica

Lanusei, festa di "Nostra Signora delle Mercede" patrona dell'Ospedale

"Le sordità infantili", corso della Asl di Lanusei. Venerdì 30 settembre, Hotel La Bitta, Porto Frailis - Tortolì

"Lavorare con la famiglia che il paziente ha in testa", corso Asl

Asl Lanusei su sospetto caso di Febbre del Nilo a Lotzorai

Newsletter

Vuoi ricevere sulla tua casella di posta le news di Tiscali Sardegna?
[Iscriviti alla Newsletter](#)

GAZZETTA DI REGGIO



Cerca nel sito 

COMUNI: REGGIO EMILIA CORREGGIO GUASTALLA SANGANO MONTECCHIO EMILIA CASTELNUOVO MONTE TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI REGGIANA CALCIO CRISPIN BON OLIMPIADI RIO 2016 CUCINA REGGIANA NDRANGHETA LAVORO EX REGGIANE DISCO EMILIA

Sai in: REGGIO > CRONACA > LA GIORNATA CONTRO IL DOLORE DOMENICA...

CORREGGIO

La Giornata contro il dolore domenica in piazza Finzi

CORREGGIO. Sabato in più di 100 comuni italiani e otto Paesi europei ed extraeuropei, si celebrerà la quinta edizione della giornata Cento città contro il dolore, evento organizzato dalla Fondazione Isai onlus per sensibilizzare la cittadinanza sulle cure per il dolore cronico e informare le persone su come e dove si può trovare un centro specializzato a cui affidarsi, ma anche per raccogliere fondi destinati alla ricerca.

01 ottobre 2015  

 **27** Condivisi

 **1** Tweet

 **0**

 **0**

 **0**

CORREGGIO. Sabato in più di 100 comuni italiani e otto Paesi europei ed extraeuropei, si celebrerà la quinta edizione della giornata Cento città contro il dolore, evento organizzato dalla Fondazione Isai onlus per sensibilizzare la cittadinanza sulle cure per il dolore cronico e informare le persone su come e dove si può trovare un centro specializzato a cui affidarsi, ma anche per raccogliere fondi destinati alla ricerca.

Anche Correggio partecipa alla giornata: l'appuntamento con medici e volontari Vitalidolore-Amici di Isai è in piazza Riccardo Finzi, davanti alla Coop, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Qui, volontari e medici saranno a disposizione per fornire materiale informativo e indirizzare il paziente nei centri specializzati, anche grazie al numero verde gratuito attivato dalla Fondazione. La giornata, inoltre, ha un testimonial d'eccezione: il campione mondiale di nuoto Gregorio Paltrinieri ha prestato il suo volto alla promozione dell'evento, al ritmo dello slogan "Io lotto contro il tempo, Isai contro il dolore".

Sono circa 12 milioni in Italia le persone che soffrono di dolore cronico e più del 50% di queste non ha una cura adeguata, non perché essa non esista ma perché più spesso (il 60% dei pazienti) non si sa a chi rivolgersi. Tutto questo accade nonostante l'Italia sia il primo Paese al mondo ad essersi dotato di una Legge (38/2010) per tutelare chi soffre di dolore cronico: a cinque anni dalla sua promulgazione

le Regioni tentennano a recepire la norma.

Identico scenario di vastità epidemiologica e difficoltà di cura si ritrova nell'insieme dei Paesi Ue - a soffrire è un cittadino su cinque, circa novanta milioni di persone - dove però l'accesso alle terapie in molti casi è più semplice.

01 ottobre 2015  

GUARDA ANCHE



DECATHLON
Reggio Emilia
sta arrivando!

Entra in squadra! Inserisci la tua candidatura sul sito:

www.decathlon-careers.it



DECATHLON

SFOGLIA 2 MESI A 14,99€
in regalo un buono da spendere su **50€** 10€

Ferretti Giancarlo
Cell. 329 5917277
www.ferrettigiancarlo.it
info@ferrettigiancarlo.it

Bosco
Giovedì a cena con il frangola

TOP VIDEO



Reggio Emilia, i testimoni raccontano lo schianto...



Reggio Emilia, cadavere nel canale a pochi passi dal...



La cooperativa L'Ovile riapre l'edicola all'ospedale di Reg...



Schianto con l'auto rubata, muore un giovane di 27 anni

di TIRABO

Provincia

DAL WEB





Stai leggendo...

Mosaico News

Tutte le news

Articoli

Rubriche Tematiche

Località

WebTV VDS

Format

Rubriche

Inchieste

Video

Le tue news in tempo reale



www.vocedistrada.it

Anche Capaccio Paestum aderisce alla Giornata "Cento Città contro il dolore"



Sono 135 le città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico.

L'occasione è la Giornata *Cento Città contro il Dolore* organizzata per l'ottavo anno consecutivo da Fondazione ISAL. Lo scopo della Giornata è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la Società Civile e le Istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica.

Dai risultati dell'indagine svolta tramite questionari somministrati da Fondazione ISAL durante la Giornata Cento Città contro il Dolore 2015, è emerso che il dolore cronico colpisce tutti trasversalmente, con un picco massimo dopo i 60 anni di età; alla base dello sviluppo di condizioni dolorose persistenti vi sono patologie estremamente diffuse quali artrosi, artropatie reumatiche ed ernie discali.

Per quel che riguarda la terapia, solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato trattamenti con medicinali della categoria degli oppiacei, mentre i farmaci antiinfiammatori e antidolorifici generici restano in cima alla lista delle terapie nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi; ciò anche a causa di una sensazione comune delle persone, e talora dei medici, che porta a valutare l'antiinfiammatorio come soluzione al dolore senza considerare come spesso in molte patologie dolorose, specie da disnocizzazione muscoloscheletrica, abbiamo un beneficio maggiore proprio i farmaci della categoria degli oppiacei.

La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancor oggi troppo scarsa e il 22% delle persone colpite da dolore, o vicine ad una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata. In generale, un 33% degli intervistati si definisce soddisfatto della terapia che segue, o che è seguita da una persona di loro



Stai leggendo...

Mosaico News

Tutte le news

Articoli

Rubriche Tematiche

Località

WebTV VDS

Format

Rubriche

Inchieste

Video

Le tue news in tempo reale



www.vocedistrada.it

farmaci della categoria degli oppiacei.

La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancor oggi troppo scarsa e il 22% delle persone colpite da dolore, o vicine ad una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata. In generale, un 33% degli intervistati si definisce soddisfatto della terapia che segue, o che è seguita da una persona di loro conoscenza colpita da dolore, mentre il 18% si dichiara completamente insoddisfatto. L'urgenza di fornire risposte a queste problematiche si sostanzia ulteriormente in relazione ad un ulteriore importante dato emerso, un dato che è molto interessante poiché dimostra come le persone abbiano acquisito una nuova sensibilità verso il tema del dolore: **la maggioranza assoluta degli intervistati considera il dolore cronico come una vera e propria malattia in sé.**

Proprio al fine di ottenere questo riconoscimento soprattutto in termini di cure e servizi adeguati, Fondazione ISAL lancia l'appello **Per una Vita senza Dolore** nella Giornata del Primo Ottobre con la partecipazione di cittadini, volontari, medici e associazioni nazionali e internazionali. Durante la Giornata **Cento Città contro il Dolore**, nelle piazze e nelle strutture sanitarie delle principali città italiane ed europee, volontari e medici saranno a disposizione delle persone per svolgere consulenze mediche gratuite, dare informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, far conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul territorio nazionale e raccogliere fondi destinati alla ricerca. **Anche la città di Capaccio Paestum, con la collaborazione dei dottori Teresa Giuliani, Mariena Montefusco, Maurizio Pintore, e della BCC Capaccio Paestum, partecipa alla Giornata Cento Città contro il dolore; l'appuntamento con medici e volontari dell'associazione Un Messaggio per la Vita è nella zona archeologica di Paestum sabato 1 ottobre a partire dalle ore 10:30.** **Uno dei nostri obiettivi per la Giornata 'Cento Città contro il Dolore' è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega il Prof. William Raffaelli, presidente di Fondazione ISAL.** **"Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di lancio: un Polo di grande Eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile (cioè un dolore severo e grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenimento con le cure attuali), possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza – sottolinea Raffaelli – a quei 5 milioni di italiani e 20 milioni di europei che soffrono quotidianamente colpiti da questo dolore tragico.**" Grünenthal, nella persona di Thilo Stadler – **General Manager South Europe and Nordics** dell'azienda – saluta l'avvento della Giornata con un messaggio: **"Anche quest'anno siamo orgogliosi di supportare la Fondazione**



Stai leggendo...

Mosaico News

Tutte le news

Articoli

Rubriche Tematiche

Località

WebTV VDS

Format

Rubriche

Inchieste

Video

GRUPPO FLOW
CENTRO FITNESS & BODY BUILDING
ZOTTOLI GYM

**NOI
SIAMO
QUI
PER
AIUTARVI**

sé.

Proprio al fine di ottenere questo riconoscimento soprattutto in termini di cure e servizi adeguati, Fondazione ISAL lancia l'appello **Per una Vita senza Dolore** nella Giornata del Primo Ottobre con la partecipazione di cittadini, volontari, medici e associazioni nazionali e internazionali. Durante la Giornata **Cento Città contro il Dolore**, nelle piazze e nelle strutture sanitarie delle principali città italiane ed europee, volontari e medici saranno a disposizione delle persone per svolgere consulenze mediche gratuite, dare informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, far conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul territorio nazionale e raccogliere fondi destinati alla ricerca. **Anche la città di Capaccio Paestum, con la collaborazione dei dottori Teresa Giuliani, Marilena Montefusco, Maurizio Pintore, e della BCC Capaccio Paestum, partecipa alla Giornata Cento Città contro il dolore: l'appuntamento con medici e volontari dell'associazione Un Messaggio per la Vita è nella zona archeologica di Paestum sabato 1 ottobre a partire dalle ore 10:30.** "Uno dei nostri obiettivi per la Giornata 'Cento Città contro il Dolore' è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti". **spiega il Prof. William Raffaelli, presidente di Fondazione ISAL.** "Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di lancio: un Polo di grande Eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile (cioè un dolore severo e grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenimento con le cure attuali), possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza - sottolinea Raffaelli - a quei 5 milioni di italiani e 20 milioni di europei che soffrono quotidianamente colpiti da questo dolore tragico." Grunenthal, nella persona di Thilo Stadler - **General Manager South Europe and Nordics** dell'azienda - saluta l'avvento della Giornata con un messaggio: "Anche quest'anno siamo orgogliosi di supportare la Fondazione ISAL in occasione di Cento Città contro il Dolore. Durante l'evento lo staff Grunenthal sarà presente nelle piazze italiane che aderiscono all'iniziativa, per testimoniare la nostra vicinanza, umana e professionale, a tutti i pazienti. Lo sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative, l'impegno al fianco di Società scientifiche, Associazioni pazienti e Istituzioni e lo sforzo continuo per promuovere attività di formazione e informazione sulle diverse forme di dolore e sulle possibilità di diagnosi e cura: sono tutti fronti su cui la nostra azienda investe con determinazione". "Siamo lieti di supportare la Giornata contro il dolore organizzata da ISAL. E' un'iniziativa importante per diffondere la conoscenza delle possibilità terapeutiche tra cittadini e operatori sanitari per gestire il dolore cronico di un crescente numero di pazienti anche attraverso la neuromodulazione" **afferma Allen Burton, M.D., medical director of neuromodulation e vice president of medical affairs di St. Jude Medical.**



Stai leggendo...

Mosaico News

Tutte le news

Articoli

Rubriche Tematiche

Località

WebTV VDS

Format

Rubriche

Inchieste

Video

Centro Fitness Body Building
OTTOLI GYM
Centro Fitness Body Building
OTTOLI GYM
RISERVA IL TUO POSTO
RIO CONTINUATO
VENERDI' / VENERDI'
9.30 / 22.30
SABATO
9.30 / 16.30

neuromodulazione" afferma Allen Burton, M.D., medical director of neuromodulation e vice president of medical affairs di St. Jude Medical.

"St. Jude Medical è una multinazionale produttrice di dispositivi medicali impegnata a migliorare la cura di alcune delle malattie più diffuse e dispendiose al mondo mediante lo sviluppo di tecnologie mediche accessibili sotto il profilo economico che salvano e migliorano vite umane." **La Giornata è un evento organizzato con il patrocinio** di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenas, ANCI, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Federsanità, FIMMG (Federazione di Medici di Famiglia), PAE (Pain Alliance Europe), MEP Interest Group on Brain, Mind and Pain e EFIC (European Federation of IASP Chapters), **con il contributo incondizionato** di St. Jude Medical, Grünenthal e Maripharma **e con il sostegno** di Carta BCC, Groupama, Alaska Sas, Di Nino Trasporti, Fratelli Terzini, Fedam e BCC di Pratola Peligna.

ISAL Per informare i cittadini e sensibilizzare media ed istituzioni dal 2009 organizza annualmente la **Giornata Cento Città contro il Dolore**.

Per dare un primo sostegno a chi soffre e offrire informazioni sui centri di terapia del dolore regionali più vicini all'utente, ISAL ha attivato il numero verde **800 10 12 88** (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00).

Per informazioni:

Contatti locali: **Associazione Un Messaggio per la Vita**

Fondazione ISAL

tel. **0541 725166**

e-mail giornatamondiale@fondazioneisal.it

sito web www.fondazioneisal.it

Scritto da [Redazione](#) il 26 settembre 2016 alle 15:51 nelle categorie [Capaccio](#) - [Cronaca](#).

[Agropoli](#), "Puliamo il Mondo": sul lungomare in azione gli alunni di San Marco -

Avis Autonoleggio

Ovunque Tu Vada, C'è Un'Offerta Avis Per Te. Scoprila Qui! Vai a avisautonoleggio.it/Offerte



Vodafone Super Fibra



Ennesimo episodio trash: uomo urina nel pulman in una bottiglia di plastica
Avellino - Nella comune e frequentatissima tratta...

IRPINIA24

Agenzia di Stampa

Atripalda - Tutto pronto per la festa di fine estate: "Segnai Music Fest"
Atripalda - L'Associazione di promozione sociale 'a



HOME CRONACA POLITICA ATTUALITA' DAI COMUNI REGIONE ECONOMIA CULTURA SPORT

Azienda Ospedaliera Moscati aderisce alla giornata: "Cento città contro il dolore"

Le iniziative in programma per sabato e domenica saranno presentate domani, alle ore 10,30, nell'aula multimediale della Città ospedaliera

Aggiornato da Redazione il 27 settembre 2016.
Tagli della Galleria ATTUALITA'



Avellino - Anche quest'anno l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino aderisce alla giornata "Cento città contro il dolore", l'iniziativa che la Fondazione Isal organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo. L'edizione 2016 coinvolgerà sabato 1 ottobre 105 città italiane ed estere.

Domani, mercoledì 28 settembre, alle ore 10,30, presso l'aula multimediale della Città ospedaliera (settore B, primo piano, aula attigua all'aula magna), il Direttore Generale dell'Azienda "Moscati", Angelo Porcupo, il Direttore dell'Unità Operativa di Fisiopatologia del Dolore e Cure Palliative, Enrico De Simone, il Direttore dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione, Giuseppe Galasso, e il presidente della Associazione Isal di Avellino, Gaetano Bernardi, illustreranno, nel corso di una conferenza stampa, le iniziative che metteranno in campo la Fondazione Isal e l'Azienda "Moscati" sabato e domenica prossimi.



Source: www.irpinia24.it

Condividi articolo su:



SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK:



CERCA NEL SITO



ATTUALITÀ

27-09-2016 06:15

Avezzano, Capistrello e Castellafiume per la giornata delle "Cento città contro il dolore"



Avezzano, Capistrello e Castellafiume partecipano alla giornata delle "Cento città contro il dolore", iniziativa nazionale giunta alla sua ottava edizione.

Prevista per sabato 1 ottobre, la giornata prevede l'appuntamento con i medici della Casa Di Cura "N. Di Lorenzo" di Avezzano, mentre i volontari dell'Associazione Croce Verde Onlus (sede di Avezzano) e i Volontari di Protezione Civile Orsi d'Abruzzo Onlus di Capistrello e Castellafiume sono presso il centro commerciale "I Marsi" dalle ore 9 alle 19.

135 le città italiane che partecipano alla giornata di sensibilizzazione sul dolore cronico, promossa dalla fondazione ISAL.

Giornata di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi per aiutare la ricerca.

Il dolore cronico può colpire tutti, trasversalmente, con un picco massimo dopo i 60 anni di età; alla base dello sviluppo di condizioni dolorose persistenti vi sono patologie estremamente diffuse quali artrosi, artropatie reumatiche ed ernie discali. A volte, l'unica soluzione al dolore sembra l'antidolorifico, ma in molte patologie i farmaci oppiacei sono più efficaci rispetto ai consueti antiinfiammatori.

Troppe persone non conoscono l'esistenza di centri specializzati che possono aiutare chi soffre. Per questo la giornata "per una vita senza dolore" ha bisogno della partecipazione di cittadini, volontari, medici e associazioni nazionali e internazionali.

Durante la Giornata Cento Città contro il Dolore, nelle piazze e nelle strutture sanitarie delle principali città italiane ed europee, volontari e medici saranno a disposizione delle persone per svolgere consulenze mediche gratuite, dare informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, far conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul territorio nazionale.

"Uno dei nostri obiettivi per la Giornata "Cento Città contro il Dolore" è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega il Prof. William Raffaelli, presidente di Fondazione ISAL.

La Giornata è un evento organizzato con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e numerose altre associazioni nazionali e locali.

Per dare un primo sostegno a chi soffre e offrire informazioni sui centri di terapia del dolore regionali più vicini all'utente, ISAL ha attivato il numero verde 800 10 12 88 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00).

Redazione AvezzanoInforma



Home > infosalute > Sistema nervoso

Sistema nervoso

- Bocca e Digestione
- Sistema respiratorio
- Sistema endocrino
- Reni e Riproduzione
- Cancro e Immunologia
- Cuore e Circolazione
- I cinque sensi
- Infezioni
- Ossa e Muscoli
- Sangue
- Parassiti
- Pelle e Annessi

Sistema nervoso

- Farma
- Varie

Glossario

A	B	C	D	E
F	G	H	I	J
K	L	M	N	O
P	Q	R	S	T
U	V	W	X	Y
Z	0-9			

Dolore: Cento città contro il dolore



Dolore cronico: a soffrire nel mondo sono oltre 200 milioni di persone, mentre in Italia sono 13 milioni, questi i dati comunicati durante la presentazione dell'ottava edizione della Giornata "Cento città contro il dolore" in programma per il prossimo 1 ottobre in 135 città sia italiane che estere.

Neuralgie, endometriosi, vulvodinia, fibromialgia, esiti da trauma, emicrania, herpes zoster, neuropatia diabetica, questi sono solo alcuni nomi di patologie che causano un dolore quotidiano e persistente.

Nelle piazze saranno presenti medici e volontari a disposizione dei cittadini per fornire informazioni sulle terapie del dolore, centri di cura ed informare meglio circa la applicazione della **legge 38/2010**, il **dolore** cronico colpisce tutta la fascia di età con una maggiore percentuale di donne.

Il presidente e fondatore della Fondazione I3ai, William Raffaelli ha dichiarato: "Sabato 1 ottobre torneremo a celebrare questa iniziativa, nata nel 2009, perché nessuna persona deve soffrire inutilmente. Non soffrire è sancito dalla legge, ma non basta. Dobbiamo infatti agire sulla cultura quotidiana del Paese, anche perché il vento positivo della legge 38 si sta consumando ed è arrivato il momento di realizzare una seconda fase di silenzio con un polo di grande eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile, cioè un dolore severo e grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenimento con le cure attuali".

Nel comunicato della Fondazione I3ai, viene evidenziato che: "il dolore è trasversale e raggiunge alti picchi soprattutto negli over 60 e solo il 26% delle persone che ne soffrono ha sperimentato medicinali della categoria degli oppioidi, mentre antinfiammatori e antidolorifici restano i più utilizzati nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi". Inoltre grazie ai dati raccolti nelle precedenti edizioni è chiaro che la conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancora oggi troppo scarsa e il 22% delle persone colpite da dolore cronico, o viene a una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata".



PUBBLICITÀ



Trattamento Posa avere Tutto Quello che Ho Semore Desiderato



PAZZESCO! Guadagna 15.000€ al mese grazie a INTERNET!

Spenniti lo **FALSO**

Vedi anche...



Donne, è arrivato Fibraeserit: il viaggio rosa che accende...



Come fare per vivere più a lungo?



L'automedicazione per combattere la sindrome pre-ciclo



Cento Città contro il Dolore



Grosseto. Sono 130 le città italiane ad essere che quest'anno Sabato 5 Ottobre manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico. L'occasione è la Giornata Cento Città contro il Dolore organizzata per l'ottavo anno consecutivo da Fondazione ISAL. La scopo della Giornata è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture di

affianca per la cura del dolore, sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica. Anche la città di Grosseto partecipa alla Giornata: l'appuntamento con medici e volontari è in Piazza Ettore Sottile dalle ore 11 alle 19. La raccolta fondi per la Fondazione sarà organizzata dalla Mutua per la Maremma. "Uno dei nostri obiettivi per la Giornata "Cento Città contro il Dolore" è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, e cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione GINORI", spiega il Prof. Willem Rattazzi, presidente di Fondazione ISAL. "Il vero profitto della legge 38/10 è stato conseguito ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di lavoro: un Polo di grande Eccellenza internazionale in cui l'innova della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incomprensibile (con un dolore severo a grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenitivo con le cure attuali, possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia a una speranza - sottolinea Rattazzi - a quei 3 milioni di italiani e 20 milioni di europei che soffrono quotidianamente colpiti da questo dolore tragico."

Da risultati dell'indagine svolta tramite questionari amministrati da Fondazione ISAL, durante la Giornata Cento Città contro il Dolore 2015, è emerso che il dolore cronico colpisce tutti trasversalmente, con un picco massimo dopo i 40 anni di età, alla base dello sviluppo di condizioni dolorose persistenti vi sono patologie estremamente diffuse quali artrosi, artropatie reumatiche ed emicrania. Per quei che riguarda la terapia, solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato trattamenti con medicinali della categoria degli oppioidi, mentre i farmaci antinfiammatori e antiepilettici generici restano in cima alla lista delle terapie nonostante i rilevanti effetti collaterali riportati nel 25% dei casi. Di anche è nata il una sensazione comune delle persone, a fatica da medici, che porta a valutare l'antinfiammatorio come soluzione al dolore senza considerare come spesso in molte patologie dolorose, specie da denervazione muscolodendritica, abbiamo un beneficio maggiore proprio l'uso della categoria degli oppioidi.

La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancora oggi troppo scarsa e il 22% delle persone colpite da dolore, o vicine ad una persona che lo soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata. In generale, un 33% degli intervistati si definisce soddisfatto della terapia che segue, o che si aspetta da una persona di loro conoscenza colpita da dolore, mentre il 19% si dichiara completamente insoddisfatto. L'urgenza di fornire risposte a queste problematiche si accentua ulteriormente in relazione ad un ulteriore importante dato emerso, un dato che è molto interessante poiché dimostra come le persone abbiano acquisito una nuova sensibilità verso il tema del dolore: la maggioranza assoluta degli intervistati considera il dolore cronico come una vera e propria malattia in sé. Proprio al fine di ottenere questo riconoscimento espressa in termini di cure e servizi adeguati, Fondazione ISAL, lancia l'appello Per una Vita senza Dolore nella Giornata del Primo Ottobre con la partecipazione di cittadini, volontari, medici e associazioni nazionali e internazionali. Durante la Giornata Cento Città contro il Dolore, nelle piazze e nelle strutture sanitarie delle principali città italiane ed europee, volontari e medici saranno a disposizione delle persone per svolgere consultazioni mediche gratuite, dare informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, far conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul territorio nazionale e raccogliere fondi destinati alla ricerca.

Grünthal, nella persona di Theo Stadler - General Manager South Europe and Nordics dell'azienda - saluta l'avvento nella Giornata con un messaggio: "Anche quest'anno siamo orgogliosi di supportare la Fondazione ISAL in occasione di Cento Città contro il Dolore. Durante l'avvento in staff Grünthal sarà presente nelle piazze italiane che aderiscono all'iniziativa, per testimoniare la nostra vicinanza, umana e professionale, a tutti i pazienti. Lo sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative, l'impegno al fianco di Società scientifiche, Associazioni pazienti e familiari e lo sforzo continuo per promuovere attività di formazione e informazione sulle diverse forme di dolore e sulle possibilità di diagnosi e cura: sono tutti temi su cui la nostra azienda investe con serietà e passione".

La Giornata è un evento organizzato con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenzia ANCI, Conferenza delle Regioni e della Promozione Autonoma, Regione Emilia Romagna, Federazione ISALG (Federazione di Medici di Famiglia), PdL (Parti Alleanza Europea), MEP (Movimento Europeo), Medici senza Frontiere e EPIC (European Federation of Pain Clinicians), con il contributo economico di St. Jude Medical, Grünthal e Maripharma e con il sostegno di Carta BCC, Gruppoama, Alitalia Spa, Di Nino Transport, Fratelli Terzini, Fedem e BCC di Prato/Palagna.

Sei negli: **ATTUALITÀ** | 23 Settembre 2015 | 150



CNA - GROSSETO
via Birmannia, 44
0564-4711

il miglior prezzo sempre garantito in città



il Cerro
Cena Antipasta, Comensale
su 30 piatti

TRACOLCHISS



MaremmaNews
Sei negli questa pagina | 21 mar '15



Il Moscati aderisce alla giornata "Cento città contro il dolore"

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2016 18:47



Anche quest'anno l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino aderisce alla giornata "Cento città contro il dolore", l'iniziativa che la Fondazione Isal organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo. L'edizione 2016 coinvolgerà sabato 1 ottobre 135 città italiane ed estere.

Domani, mercoledì 28 settembre, alle ore 10.30, presso l'aula multimediale della Città ospedaliera (settore B, primo piano, aula attigua all'aula magna), il Direttore Generale dell'Azienda "Moscati", Angelo Percopo, il Direttore dell'Unità Operativa di

Fisiopatologia del Dolore e Cure Palliative, Enrico De Simone, il Direttore dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione, Giuseppe Galasso, e il presidente della Associazione Isal di Avellino, Gaetano Bernardi, illustreranno, nel corso di una conferenza stampa, le iniziative che metteranno in campo la Fondazione Isal e l'Azienda "Moscati" sabato e domenica prossimi.

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Home / POLITICA / Salute / Anche Benevento tra le "Cento Città contro il Dolore" premiate dal Presidente della Repubblica

SOCIETÀ SALUTE

Anche Benevento tra le "Cento Città contro il Dolore" premiate dal Presidente della Repubblica

Di redazione - 30 Set, 2010 - 37 - 0

CONDIVIDI



Importante riconoscimento del presidente Sergio Mattarella alla manifestazione Isal "Cento Città contro il Dolore", giunta quest'anno alla sua ottava edizione. L'attuale programma ha previsto sette giorni di sensibilizzazione, a partire da lunedì 26 settembre.

Anche la città di Benevento ha partecipato con la sua associazione, Isal-Benevento, a tutte le iniziative programmate. Infatti, per tutta la settimana è stato allestito, presso l'Azienda Ospedaliera "Gaetano Rummo", in un apposito spazio del Cup, un punto informativo dove, volontari dell'associazione coadiuvati da membri dell'Avv (Associazione Volontari Ospedalieri), hanno distribuito materiale e fornito informazioni sulle più recenti terapie antidolorifiche e sulle modalità di accesso alle cure.

Per sabato 1° ottobre, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, i medici della terapia del dolore del "Rummo" effettueranno visite gratuite e forniranno informazioni. Nella mattinata di domenica 2 ottobre vi sarà il consueto appuntamento nella cittadina di Ruviano, dove saranno ribadite le iniziative della settimana. Onde divulgare il messaggio relativo alla terapia del dolore, quest'anno è stata scelta l'immagine di una noce, accompagnata dalla frase "schiaccia il dolore".

"Cento città contro il dolore": si celebra la seconda giornata mondiale

30 settembre 2016 137



LECCE - Domani, sabato 1 ottobre 2016, si celebrerà la seconda giornata mondiale "Cento città contro il dolore".

Alla manifestazione, organizzata dalla Fondazione ISAL, la ASL Lecce ha aderito con la collaborazione del Dottore **Giuseppe Pulito**, Direttore di U.O.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore del P.O. "Vito Fazzi" Lecce, per promuovere il messaggio che il dolore non va sopportato inutilmente ma va trattato.

Un punto informativo sarà a disposizione dei cittadini all'ingresso **dell'ospedale Vito Fazzi** dalle 9 alle 19, durante la giornata si avvicenderanno il personale Medico e Infermieristico di Terapia del Dolore dei vari centri ASL, per sensibilizzare ed informare la cittadinanza sulle terapie e i centri specialistici dove curare il dolore cronico che colpisce il 20 per cento della popolazione italiana.

La "terapia del dolore" - si legge nel comunicato dell'Asl di Lecce - consiste in un insieme di interventi diagnostici e terapeutici volti ad individuare e applicare alle forme morbose croniche idonee ed appropriate terapie farmacologiche, chirurgiche, strumentali, psicologiche e riabilitative, tra loro variamente integrate.



sensibilizzare ed informare la cittadinanza sulle terapie e i centri specialistici dove curare il dolore cronico che colpisce il 20 per cento della popolazione italiana.

La **"terapia del dolore"** – si legge nel comunicato dell'Asl di Lecce – consiste in un insieme di interventi diagnostici e terapeutici volti ad individuare e applicare alle forme morbose croniche idonee ed appropriate terapie farmacologiche, chirurgiche, strumentali, psicologiche e riabilitative, tra loro variamente integrate.

Sul territorio salentino le strutture ospedaliere e territoriali preposte al trattamento del dolore, con la possibilità di eseguire diagnosi e terapie sono:

– **Il Centro Spoke P.O. Scorrano**

– **Il Centro Spoke P.O. Copertino**

– **Il Centro Spoke Cittadella della Salute** (presso Ospedale Vecchio Fazzi)

– **Il Centro HUB Sede Lecce:** P. O. "Vito Fazzi" c/o Padiglione Oncologico "Giovanni Paolo II" (primo piano), dove vengono effettuate procedure invasive di alto livello, presso tale centro di riferimento HUB, le prestazioni erogate, consistono in trattamenti farmacologici specifici e mirati, con procedimenti infiltrativi di vari livelli, sino a quelli neurassiali, tecniche di radio-frequenza pulsata o continua nelle patologie osteo-articolari e tendino-muscolari, impianti di device antalgici e numerose possibilità terapeutiche modulanti, prestazioni per il controllo del dolore acuto/cronico benigno e prestazioni rivolte a pazienti con dolore oncologico.

L'accesso ai servizi ambulatoriali di "terapia del dolore" si effettua attraverso prenotazione al CUP con impegnativa del Medico Curante riportante la dicitura "Visita specialistica per Terapia del dolore".

Sentieri Mediterranei
 Festival Internazionale
SUMMONTE - AV di Musica Etnica
 23 settembre 24 settembre 25 settembre
 Eventi in Albania
MERCOGLIANO - AV Palazzo Abbaziale del Lavoro
 16 settembre 18 settembre 1 ottobre 2 ottobre

Cinque Righe
 La verità è il cuore della notizia

Testata Giornalistica On-Line registrata presso il Tribunale di Avellino con numero 10/10 del 15 Ottobre 2010 Email: redazione@cinquerighe.it

Ultime News

[Home](#) [Chi Siamo](#) [Contatti](#) [NewsLetter](#) [Editoriali](#) [Gallerie Fotografiche](#) [Video](#)

Attualità

Politica

Cronaca

Sport

Enti

Sindacati

Dai Comuni

Sentieri Mediterranei
 Festival Internazionale
SUMMONTE - AV di Musica Etnica
 23 settembre 24 settembre 25 settembre
 Eventi in Albania
MERCOGLIANO - AV Palazzo Abbaziale del Lavoro
 16 settembre 18 settembre 1 ottobre 2 ottobre

A. O. Moscati; Cento città contro il dolore Screening medici e incontri tematici



Avellino. Le iniziative in programma per Sabato e Domenica saranno presentate domani, alle ore 10,30, nell'aula multimediale della Città ospedaliera. Anche quest'anno l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino aderisce alla giornata "Cento città contro il dolore", l'iniziativa che la Fondazione Isal organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo. L'edizione 2016 coinvolgerà sabato 1

Ottobre 135 città italiane ed estere. Domani, mercoledì 28 settembre, alle ore 10.30, presso l'aula multimediale della Città ospedaliera (settore B, primo piano, aula attigua all'aula magna), il Direttore Generale dell'Azienda "Moscati", **Angelo Percopo**, il Direttore dell'Unità Operativa di Fisiopatologia del Dolore e Cure Palliative, **Enrico De Simone**, il Direttore dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione, **Giuseppe Galasso**, e il presidente della Associazione Isal di Avellino, **Gaetano Bernardi**, illustreranno, nel corso di una conferenza stampa, le iniziative che metteranno in campo la Fondazione Isal e l'Azienda "Moscati" sabato e domenica prossimi.

Sentieri Mediterranei
 Festival Internazionale
SUMMONTE - AV di Musica Etnica
 23 settembre 24 settembre 25 settembre
 Eventi in Albania
MERCOGLIANO - AV Palazzo Abbaziale del Lavoro
 16 settembre 18 settembre 1 ottobre 2 ottobre

- Comunicato - Avellino - Data 27/09/2016 - Ora 18:36

Mi piace Piace a 3 persone. Di che ti piace prima di tutti!

Condividi 3

Segui @CinqueRighe

Tweet

Condividi +1 Condividi su Google+

+1 1

7 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE PER L'ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COMITATO DI DIST...

NEWS - PRIMO PIANO

IN CONSIGLIO REGIONALE TUTTI CONTRO TOTO



GAFFANO DI RAZZO - 51 CONCORDO MARIA CANGIOLA - VISIBILE ANCHE SUL CANALE 499 84 OINDA TV



TRANSLATE

Generatore lingua
Traduttore da Google Traduttore

CONTATTI CENTROABRUZZONEWS TEL. 348-4753987



REDAZIONE CENTROABRUZZONEWS SULMONA - centroabruzzo@yaho.it - INFO PUBBLICITA' SUL SITO TEL. 348-4753987 prima@yaho.it

NEWS DALLA REGIONE IN AGGIORNAMENTO CONTINUO "OGLI MORA"

Ieri banca a Montorio al Vomano - Sorpresi in parco ca

SPORT NEWS

1910 0 - 2 18'pt Palombino, 45'pt Vitese 8000 -

ECCCELLENZA PENNE - NEROSTELLATI 0-2



REGIONE

NEWS IN EVIDENZA

AEROPORTO PESCARA: INAUGURATO PRIMO VOLO BLUE AIR PER TORINO

PESCARA - L'aeroporto di Pescara ha salutato con un anno d'azione del vigli del fuoco l'arrivo del primo volo da Torino, inaugurando così il collegamento della compagnia norvegese Blue Air con il capoluogo abruzzese. Presenti Adriano D'Amico, manager della Blue Air, Nicola Melluso, presidente della SAGA, Luca Carlini, direttore generale della SAGA, Carlo D'Alessandro, consigliere regionale delegato al Trasporti. Il volo si opererà a partire da oggi a ogni tre frequenze settimanali: lunedì, mercoledì e venerdì. Il collegamento rimarrà attivo almeno sino all'ottobre 2017 e sarà assicurato da due aeromobili da 120 e 168 posti. I biglietti sono in vendita con prezzi a partire

CERCA LE NOTIZIE NEL SITO CENTROABRUZZONEWS

Cerca

CONRAD MAZZINI SULMONA

VIDEO IN PRIMO PIANO - INAUGURAZIONE STATUA RENIERETTO XVI



CENTROABRUZZONEWS - USTREAM

L'ASSEMBLEA DEL 14 OTTOBRE

VIDEO GALLERIA IN PRIMO PIANO

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2016

TORNA NEL WEEK END "CENTO CITTÀ CONTRO IL DOLORE"



SULMONA - Dal 2009, con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali e internazionali, ISAL organizza annualmente la Giornata Cento Città contro il Dolore, un evento mirato a sensibilizzare le istituzioni e la Società Civile sul tema

del dolore cronico e a dare voce ai bisogni delle persone colpite da dolore cronico. La Giornata è organizzata annualmente durante il primo week end del mese di ottobre; l'edizione 2016 è prevista per sabato 1 ottobre in moltissime piazze italiane ed estere, con la collaborazione di medici specialisti e di volontari; durante la Giornata vengono svolte consulenze mediche gratuite per dare informazioni sul dolore e su quelle che sono le possibilità di trattamento e di cura. Oltre alle piazze Cento Città contro il Dolore coinvolge strutture sanitarie nazionali ed internazionali, all'interno delle quali viene svolta una campagna informativa con la presenza di banchetti, stand e attraverso l'organizzazione di eventi, convegni, incontri aperti con l'utenza, open-day e visite gratuite presso gli ambulatori di terapia del dolore. Manifestazioni sono previste, sabato 1 e domenica 2 ottobre a Sulmona, Pratola Caprine di Sangro, Torre de Passeri e popoli. La Giornata è organizzata annualmente durante il primo week end del mese di ottobre.

Pubblicato su centroabruzzo.com a 13:57

2-10-16 | 100 | Graf. - Fotogramma - Ingresso

Anche Alessandria partecipa alla giornata "Cento Città contro il Dolore"

30 settembre 2015



Appuntamento sabato 1° ottobre, in 135 città italiane ed europee, la Giornata "Cento Città contro il Dolore", dedicata alla sensibilizzazione e all'informazione sul tema del dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo. In occasione di quest'edizione, Fondazione ISAL ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica per l'iniziativa.

Anche la città di Alessandria partecipa alla Giornata, l'appuntamento con medici e volontari dell'Associazione Fulvio Minetti è in Corso Roma, Portici di Piazza Garibaldi, dalle ore 9 alle 19.

Torna "Cento Città contro il Dolore", la Giornata che Fondazione ISAL organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare società civile e istituzioni alla patologia del dolore cronico e alle terapie disponibili, e per dare voce ai bisogni di tutti coloro che quotidianamente lottano contro la sofferenza. Durante questa edizione, che si svolgerà sabato 1 ottobre, in 135 città italiane ed estere, Fondazione ISAL lancia un appello per ribadire che una vita senza dolore è un diritto e il suo riconoscimento è un esempio di qualità per ogni servizio sanitario. Medici, volontari e 35 associazioni italiane ed estere, saranno a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture sanitarie per:

- Svolgere consulenze medico-specialistiche gratuite
- Racogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica
- Sensibilizzare e informare la popolazione sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore
- Sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10, legge che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore
- Far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare.

Oltre alle piazze, Cento Città contro il Dolore coinvolgerà alcuni centri commerciali e le strutture sanitarie nazionali ed estere (dagli ospedali alle farmacie) all'interno delle quali, durante tutta la settimana che precede la Giornata, viene svolta una campagna informativa con eventi, convegni, incontri aperti con l'utensile, open-day e visite gratuite presso gli ambulatori di terapia del dolore. Dal 2009 a oggi, il numero delle realtà che partecipano a Cento Città contro il Dolore è enormemente cresciuto creando, nei fatti, una rete di solidarietà e di alleanza. Tutte le donazioni fatte durante la Giornata sono destinate a finanziare i progetti di ricerca promossi dalla Fondazione. Per garantire maggiore trasparenza, Fondazione ISAL pubblica annualmente rendicontazione della Giornata sul proprio sito.

"Cento Città contro il Dolore" è un evento organizzato con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Interni, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agemas, ANCI, Conferenza delle Regioni e delle Province, Autonomie, Regione Emilia Romagna, Federsanità, FIMMG (Federazione di Medici di Famiglia), PAE (Pain Alliance Europe), MEP Interest Group on Brain, Mind and Pain e EFIC (European Federation of IASP Chapters), con il contributo invidenziato di St. Jude Medical, Grinenthal e Marifarma s.r.l. e con il sostegno di Carta BCC, Groupama, Alaska Sas, Di Niso Trasporti, Fratelli Trecini, Fedam e BCC di Prato Feligna.



Consorzio Eurosviluppo S.p.A.
Società di Consulenza e Formazione

Un bonus di **30% su tutti i corsi** reali
scontati subito sulla prima bolletta
una sconto di un millesimo a mq

Condividi



Ultimi commenti

- » Mauro E. su Nuova linea ferroviaria dalla Cina, fine del Tav Terzo Valico
- » Gianni Gatti su Nuova linea ferroviaria dalla Cina, fine del Tav Terzo Valico
- » Maurizio Fava su Nuova linea ferroviaria dalla Cina, fine del Tav Terzo Valico
- » Mauro E. su Nuova linea ferroviaria dalla Cina, fine del Tav Terzo Valico
- » Claudio L. su Movimento 5 Stelle Alessandria: "Nel Pna 2 milioni di euro per il Parco Tanaro: ma per fare cosa?"
- » Claudio L. su Nuova linea ferroviaria dalla Cina, fine del Tav Terzo Valico
- » maurizio su Movimento 5 Stelle Alessandria: "Nel Pna 2 milioni di euro per il Parco Tanaro: ma per fare cosa?"
- » Michelangelo Serra su Movimento 5 Stelle Alessandria: "Nel Pna 2 milioni di euro per il Parco Tanaro: ma per fare cosa?"
- » Maurizio Fava su Un PD più presente fra gli elettori, per una riconferma alla guida di Alessandria
- » Maurizio Fava su Nuova linea ferroviaria dalla Cina, fine del Tav Terzo Valico
- » Maurizio Fava su Nuova linea ferroviaria dalla Cina, fine del Tav Terzo Valico
- » GGL su Movimento 5 Stelle Alessandria: "Nel Pna 2 milioni di euro per il Parco Tanaro: ma per fare cosa?"
- » Pietro Luigi Garavelli su Un PD più presente fra gli elettori, per una riconferma alla guida di Alessandria

AL GIOVANI

VideoAL



Ponte sullo Stretto, quando Renzi diceva: "Quei miliardi vadano alle scuole"



Laura Donohoe con Pippo Franco: spot San Carlo



Il video del Record



Federica Ghisoli: "L'Alessandria non ha paura di nessun avversario"



Mulinari a Pontida: "Il Piemonte messo in ginocchio da Renzi e Chiamparino. Ma reagiremo"



Di Filippo e Cammalleri (MSI): "Massima sicurezza, ambiente, teleinseguimento"



"Alessandria Amica" al



SOCIETÀ
SOSTENITRICE



HOME
LE NOTIZIE
TAVOLI E PREVISIONI
PREZZAZIONE
CARTA METEOROLOGICA
CONFEZIONI

FALL
NEWS
EDICAZIONE

Login Register

01-10-2016: Giornata Cento Città Contro il Dolore

dimensione font 🔍 🔍 Stampa Email

**CENTO CITTÀ
CONTRO IL DOLORE**
Sabato, 1 ottobre 2016

Campagna #ZEROPAIN16



SCHIACCIA IL DOLORE



01-10-2016: Giornata Cento Città Contro il Dolore

Contenuto Stampato Giornata Cento Città contro il Dolore - 198 edizioni - Salute e Ottobre 2016

Torna "Cento Città contro il Dolore", la Giornata che Fondazione ISAL organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

Quest'anno l'VIII edizione si terrà **sabato 1 ottobre** e coinvolgerà 135 città italiane ed estere, creando un'unica grande rete per dare sostegno agli oltre 80 milioni di europei affetti da dolore cronico, ancora poco informati circa il riconoscimento di tale sofferenza come vera e propria malattia e sulla gamma di terapie a disposizione in Italia, grazie alla

Torna "Cento Città contro il Dolore", la Giornata che Fondazione ISAL organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

Quest'anno l'VIII edizione si terrà **sabato 1 ottobre** e coinvolgerà 135 città italiane ed estere, creando un'unica grande rete per dare sostegno agli oltre 80 milioni di europei affetti da dolore cronico, ancora poco informati circa il riconoscimento di tale sofferenza come vera e propria malattia e sulla gamma di terapie a disposizione in Italia, grazie alla legge 38 del 2010, che sancisce il diritto dei cittadini ad ottenere terapie adeguate da parte del Servizio Sanitario Nazionale presso centri di cura specializzati.

La Banca della Maremma, che da anni sostiene l'iniziativa, in collaborazione con la Mutua per la Maremma, anche quest'anno saranno presenti con uno stand a Grosseto in Piazza Ettore Socci dalle ore 11.00 alle ore 18.00, per raccogliere fondi in favore della terapia del dolore ed informare la Cittadinanza sul "diritto a non soffrire" grazie alla presenza di medici specializzati.

La Giornata Cento Città contro il dolore è un evento organizzato con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenas, ANCI, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Federsanità, FIMMG (Federazione di Medici di Famiglia), PAE (Pain Alliance Europe), MEP Interest Group on Brain, Mind and Pain e EFIC (European Federation of IASP Chapters), con il contributo incondizionato di St. Jude Medical, Gru'nenthal e Marifarma s.r.l. e con il sostegno di Carla BCC, Groupama, Alaska Sas, Di Nino Trasporti, Fratelli Terzini, Fedam e BCC di Pratola Peligna.

  CON IL FINANZIAMENTO MENOMILLE
GIULIETTA ~~16.950€~~ -1.000€
TAN 5,35% - TAEG 7,55% [RICHIEDI PREVENTIVO](#)



NEWSLETTER



CERCA NEL SITO

Cronaca / Sanità

Le più lette Archivio

Cronaca Curiosità Droga Giudiziana Nera Rosa Sangue Sanità Sesso Soldi



Mi piace



Condividi



Tweet



Condividi



Share



Commenta



Stampa

“CENTO CITTA’ CONTRO IL DOLORE”



27/09/2016, 13:41

CASERTA - Sono 135 le città italiane in cui si manifesterà presso spazi pubblici e strutture sanitarie la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico, nell'ambito della Giornata *Cento città contro il dolore*, organizzata per l'ottavo anno consecutivo dalla Fondazione ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche). L'evento è patrocinato dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati, dai Ministeri della Salute, del Lavoro e degli Esteri, l'AGENAS (Agenzia Nazionale per

i Servizi Sanitari Regionali), la FFIMG (Federazione dei medici di famiglia), Federsanità, oltre a società scientifiche, associazioni di pazienti e altri enti pubblici e privati. Il fine è quello di sensibilizzare l'intera comunità sul tema del dolore



manifesterà presso spazi pubblici e strutture sanitarie la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico, nell'ambito della Giornata *Cento città contro il dolore*, organizzata per l'ottavo anno consecutivo dalla Fondazione ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche). L'evento è patrocinato dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati, dai Ministeri della Salute, del Lavoro e degli Esteri, l'AGENAS (Agenzia Nazionale per

i Servizi Sanitari Regionali), la FFIMG (Federazione dei medici di famiglia), Federsanità, oltre a società scientifiche, associazioni di pazienti e altri enti pubblici e privati. Il fine è quello di sensibilizzare l'intera comunità sul tema del dolore cronico e di ottenere riconoscimento in termini di cure e servizi adeguati. Durante la Giornata – in cui tra l'altro sarà lanciato l'appello intitolato *Per una vita senza dolore* – nelle piazze e nelle strutture sanitarie delle principali città italiane ed europee medici e volontari saranno a disposizione dei cittadini per svolgere consulenze mediche gratuite, per dare informazioni sulle possibilità di trattamento del dolore e sull'esistenza di centri di terapia presenti nell'intero territorio nazionale, per raccogliere fondi per la ricerca. Anche la città di Caserta ha aderito alla Giornata: l'appuntamento è al Centro Campania dalle 10.00 alle 18.00 di Sabato 1° ottobre. Ad attendere i cittadini ci saranno i medici e i volontari dell'Unità Operativa Terapia del Dolore, Cure Palliative e Hospice della ASL Caserta.

NEWS

IN TIRATA ALLA VOTE
N. 5473/2019/00000000000000000000

Breaking News

Mercogliano ad alt... Inquinamento Sora e Montoro, rinvii a giudizio e

Cento Città contro il dolore, sabato 1 ottobre aderisce anche l'ospedale Moscati.



settembre 27 13:29 2019

di Pietro Pizzella
0 Opinioni

Stampa questo Articolo



Anche quest'anno l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino aderisce alla giornata "Centi città contro il dolore". L'iniziativa che la Fondazione Iulio organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare e aumentare la conoscenza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo. L'edizione 2019 coinvolgerà sabato 1 ottobre 135 città italiane ed estere.



Domani, mercoledì 28 settembre, alle ore 10.30, presso l'aula multimediale della Città ospedaliera (settore B, primo piano, aula afflitta all'Asst magna), il Direttore Generale dell'Azienda "Moscati", Angelo Peroglio, il Direttore per Unità Operativa di Fisiopatologia del Dolore e Cure Palliative, Enrico De Simone, il Direttore dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione, Giuseppe Galasso, e il presidente della Associazione Iulio di Avellino, Gaetano Bernardi, discuteranno, nel corso di una conferenza stampa, le iniziative che metteranno in campo la Fondazione Iulio e l'Azienda "Moscati" sabato e domenica prossimi.

CONDIVIDI L'ARTICOLO

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Email

San Salvo è tra le 135 le città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico

Sabato la Giornata "Cento Città contro il dolore"

Data: 30 settembre 2016



San Salvo è tra le 135 le città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico. L'occasione è la Giornata Cento Città contro il Dolore organizzata per l'ottavo anno consecutivo da Fondazione ISAL.

Lo scopo della Giornata è informare la cittadinanza sulle opzioni terapeutiche e le strutture cui affidarsi per la cura del dolore, sensibilizzare la Società Civile e le Istituzioni sul tema e raccogliere fondi per la ricerca scientifica.

A San Salvo rappresenterà la Fondazione ISAL Eugenio Spadano, medico chirurgo già dirigente dell'Asl Lanciano-Vasto-Chieti nonché presidente del Consiglio comunale di San Salvo, che quest'anno si caratterizza con lo slogan "Schiaccia il dolore".

Dai risultati dell'indagine svolta tramite questionari somministrati da Fondazione ISAL durante la Giornata *Cento Città contro il Dolore* 2015, è emerso che il dolore cronico colpisce tutti trasversalmente, con un picco massimo dopo i 60 anni di età; alla base dello sviluppo di condizioni dolorose persistenti vi sono patologie estremamente diffuse quali artrosi, artropatie reumatiche ed ernie discali.

«Per quel che riguarda la terapia, solo il 26% delle persone che soffrono di dolore cronico ha sperimentato trattamenti con medicinali della categoria degli oppiacei – afferma il dott. Eugenio Spadano ordinatore degli Amici ISAL di San Salvo – mentre i farmaci antiinfiammatori e antidolorifici generici restano in cima alla lista delle terapie nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel 25% dei casi; ciò anche a causa di una sensazione comune delle persone, e talora dei medici, che porta a valutare l'antiinfiammatorio come soluzione al dolore senza considerare come spesso in molte patologie dolorose, specie da disnocicezione muscoloscheletrica, abbiamo un beneficio maggiore proprio i farmaci della categoria degli oppiacei.

La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancor oggi troppo scarsa e il 22% delle persone colpite da dolore, o vicine ad una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata. In generale, un 33% degli intervistati si definisce soddisfatto della terapia che segue, o che è seguita da una persona di loro conoscenza colpita da dolore, mentre il 18% si dichiara completamente insoddisfatto.

L'urgenza di fornire risposte a queste problematiche si sostanzia ulteriormente in relazione ad un ulteriore importante dato emerso, un dato che è molto interessante poiché dimostra come le persone abbiano acquisito una nuova sensibilità verso il tema del dolore: la maggioranza assoluta degli intervistati considera il dolore cronico come una vera e propria malattia in sé.

Proprio al fine di ottenere questo riconoscimento soprattutto in termini di cure e servizi adeguati, Fondazione ISAL lancia l'appello **Per una Vita senza Dolore** nella Giornata del Primo Ottobre con la partecipazione di cittadini, volontari, medici e associazioni nazionali e internazionali. Durante la Giornata *Cento Città contro il Dolore*, nelle piazze e nelle strutture sanitarie delle principali città italiane ed europee, volontari e medici saranno a disposizione delle persone per svolgere consulenze mediche gratuite, dare informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, far conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul territorio nazionale e raccogliere fondi destinati alla ricerca.

La Città di SAN SALVO partecipa alla Giornata grazie agli Amici dell'ISAL.
L'appuntamento con medici e volontari della Fondazione ISAL. Acli e Protezione Civile

La Città di SAN SALVO partecipa alla Giornata grazie agli Amici dell'ISAL. L'appuntamento con medici e volontari della Fondazione ISAL, Acli e Protezione Civile Valtrigno di San Salvo è in Piazza Giovanni XXIII, SABATO 1 OTTOBRE dalle ore 9.30 alle ore 13.00 con la presenza del team delle cure palliative dell'Asl Lanciano-Vasto-Chieti rappresentata dall'infermiera Maria Di Ciano in servizio presso l'ospedale San Pio da Pietrelcina a Vasto.

Medici e volontari spiegheranno ai cittadini come e dove sia possibile rivolgersi per avere consigli e aiuto per permettere a tutti di sapere cosa fare in caso di dolore.

"Uno dei nostri obiettivi per la Giornata 'Cento Città contro il Dolore' è ricordare l'importanza della nascita di un Istituto di Ricerca sul Dolore, un progetto presentato e già accolto favorevolmente dal Ministero della Salute, a cui stiamo lavorando, in alleanza con la Fondazione Ghirotti", spiega il Prof. William Raffaelli, presidente di Fondazione ISAL. "Il vento positivo della legge 38/10 si sta consumando ed è questo il momento di realizzare una seconda fase di slancio: un Polo di grande Eccellenza internazionale in cui l'innesto della ricerca e l'innovazione scientifica per lo studio del dolore cronico, specie di quello incoercibile (cioè un dolore severo e grave che non ha nessuna possibilità di trovare un lenimento con le cure attuali), possa generare nuove conoscenze capaci di garantire una terapia e una speranza – sottolinea Raffaelli – a quei 5 milioni di italiani e 20 milioni di europei che soffrono quotidianamente colpiti da questo dolore tragico."

Grünenthal, nella persona di Thilo Stadler – **General Manager South Europe and Nordics** dell'azienda – saluta l'avvento della Giornata con un messaggio: *"Anche quest'anno siamo orgogliosi di supportare la Fondazione ISAL in occasione di Cento Città contro il Dolore. Durante l'evento lo staff Grünenthal sarà presente nelle piazze italiane che aderiscono all'iniziativa, per testimoniare la nostra vicinanza, umana e professionale, a tutti i pazienti. Lo sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative, l'impegno al fianco di Società scientifiche, Associazioni pazienti e Istituzioni e lo sforzo continuo per promuovere attività di formazione e informazione sulle diverse forme di dolore e sulle possibilità di diagnosi e cura: sono tutti fronti su cui la nostra azienda investe con determinazione". "Siamo lieti di supportare la Giornata contro il dolore organizzata da ISAL. E' un'iniziativa importante per diffondere la conoscenza delle possibilità terapeutiche tra cittadini e operatori sanitari per gestire il dolore cronico di un crescente numero di pazienti anche attraverso la neuromodulazione"* afferma **Allen Burton, M.D.**, medical director of neuromodulation e vice president of medical affairs di St. Jude Medical. *"St. Jude Medical è una multinazionale produttrice di dispositivi medicali impegnata a migliorare la cura di alcune delle malattie più diffuse e dispendiose al mondo mediante lo sviluppo di tecnologie mediche accessibili sotto il profilo economico che salvano e migliorano vite umane."*

La Giornata è un evento organizzato con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenas, ANCI,

La Giornata è un evento organizzato con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenas, ANCI, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Federsanità, FIMMG (Federazione di Medici di Famiglia), PAE (Pain Alliance Europe), MEP Interest Group on Brain, Mind and Pain e EFIC (European Federation of IASP Chapters), **con il contributo incondizionato** di St. Jude Medical, Grünenthal e Maripharma **e con il sostegno** di Carta BCC, Groupama, Alaska Sas, Di Nino Trasporti, Fratelli Terzini, Fedam e BCC di Pratola Peligna.

ISAL nasce nel 1993 come Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche con lo scopo di promuovere la formazione medica e la ricerca sul tema del dolore cronico. Grazie ai suoi corsi, ISAL è stata la prima scuola in Italia e una delle prime in Europa dedicata alla formazione post-laurea per lo studio del dolore. Dall'esperienza dell'Istituto ISAL nel 2007 nasce la Fondazione ISAL per promuovere la ricerca nell'ambito della terapia del dolore oltre che la comunicazione sociale. Dall'anno della sua istituzione ad oggi, gli scopi della Fondazione sono rimasti i medesimi ossia approfondire le tematiche inerenti alla sofferenza, favorire lo sviluppo della ricerca scientifica, coordinare e promuovere gli studi sul dolore al fine di colmare le carenze in questo settore, promuovere la conoscenza e la comunicazione sociale sul tema del dolore cronico, una malattia tanto diffusa quanto ignorata.

Per informare i cittadini e sensibilizzare media ed istituzioni dal 2009 organizza annualmente la Giornata *Cento Città contro il Dolore*.

Per dare un primo sostegno a chi soffre e offrire informazioni sui centri di terapia del dolore regionali più vicini all'utente, ISAL ha attivato il numero verde **800 10 12 88** (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00).

Per informazioni:

Amici ISAL di San Salvo

Dott. Eugenio Spadano, tel. **366 3246869**, e-mail eugeniospadano@gmail.com

Fondazione ISAL, tel. **0541 725168**, e-mail giornatamondiale@fondazioneisal.it sito web www.fondazioneisal.it



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) [OK](#)

INDAGAZIONE TELENOTIZIE >>> CRONACHE SANREMO FERRARESE SAVONA >>> CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ

0487 185205 Storia/letteratura
0487 185215 0487 195362
Sociali Contatti

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Mercoledì 05 Ottobre - ore 12.00

24 Ore in continuo
MIN 12"
CITTA' DEL 2009

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT **AGENDA EVENTI**

SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FUSO & TRONDI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

TELA A/RV **venerdì 7 e sabato 8 ottobre** dalle 10.00 alle 20.00 **CREA LA TUA TELAVELA BAG** personalizzazione e prezzi speciali solo per l'occasione **SNOWROOM TELAVELA** dal 14 aprile, 26 la Spezia **VAI AL SITO WEB**

ATTUALITÀ



Dolore cronico, anche alla Spezia una giornata per informarsi



La Spezia - I Centri del Presidio Centro 1 della Fondazione Don Gnocchi (Firenze, Marina di Massa, La Spezia) aderiscono alle iniziative in corso questa settimana per sensibilizzare sui temi del dolore cronico.

Alcuni medici della Don Gnocchi, secondo orari e modalità pressabite, saranno a disposizione gratuitamente per fornire spiegazioni, informazioni e per rispondere alle domande di chi è interessato ad approfondire l'argomento del dolore cronico. Si tratta, di un problema particolarmente invalidante che, secondo la Fondazione ISAL, promotrice delle iniziative di sensibilizzazione, in Italia affligge circa 13 milioni di persone, ovvero il 22% della popolazione, il 10 % dei quali necessita di cure per tutta la vita: si stima che ben 4 milioni di italiani soffrono di malattie dolorose per le quali non esistono ad oggi cure efficaci.

Anche presso il Centro Riabilitativo del Levante ligure di La Spezia (via Fontevivo 127), sarà allestito, sabato 1 ottobre, dalle 8.30 alle 12.30 un banchetto informativo presso l'ingresso, con materiale e la disponibilità di un medico specialista. Il dolore cronico è definito come il "dolore che si protrae oltre i tempi normali di guarigione di una lesione o di un'infiammazione, abitualmente 3-6 mesi, e che perdura per anni", il dolore cronico è stato riconosciuto come una vera e propria patologia in sé per le conseguenze invalidanti che comporta per la persona che ne soffre, dal punto di vista fisico, psichico e socio-relazionale: esso infatti compromette qualsiasi attività quotidiana generando depressione, senso di sfiducia e malessere.

Mal di schiena, emicrania, endometriosi, vulvodinia, fibromialgia, artrosi, nevralgie, esiti da trauma, herpes zoster, sono solo alcune delle patologie caratterizzate dalla presenza di dolore cronico. È un problema che può colpire tutte le fasce d'età, con una maggiore prevalenza nelle donne ed è stato riconosciuto come una delle cause principali di consultazione medica. L'Organizzazione Mondiale della Sanità lo ha identificato come uno dei maggiori problemi mondiali di salute pubblica, con ben 200 milioni di persone afflitte al mondo.

Mercoledì 28 settembre 2016 alle 14:30:05

© 2016 - Informazioni e servizi

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



FOTOGALLERY



Mostra fotografica alluvione di Monterosso del 1966



FOTOGALLERY



CONDIVIDI SU FACEBOOK 39

In piazza contro dolore e vulvodinia con la banca della Maremma **fotogallery**

di Redazione - 01 ottobre 2016 - 16:55
Commenta Stampa Invia notizia
Più informazioni su banca della maremma grosseto

SEGNALA UNA NOTIZIA invia foto/video/news via WhatsApp - Sms
DIVENTA REPORTER
H24 334 5212000

La Nostra Banca è Differente...
...come il Nostro Territorio

Non è poi così difficile prendere il volo...
Siena - Grosseto - Piumazzo COLLEGAMENTI AIR SIMULAZIONE

L'ALLENAMENTO SU MISURA PER TE
PERSONAL TRAINING



SCUOLA di TANGO ARGENTINO
con insegnanti Argentini

kalimero
Studio Comunicazione & Marketing

f GROSSETO – In piazza contro il dolore. Anche quest'anno è tornata la manifestazione, sostenuta dalla Banca della Maremma, che si pone l'obiettivo di affrontare il dolore cronico. Troppa gente ancora non riceve un trattamento adeguato, c'è molta resistenza contro gli oppiacei e spesso i pazienti non vengono indirizzati ai centri specializzati.

t L'iniziativa, 100 città contro il dolore, si è svolta in 135 città italiane. In contemporanea, allo stand in piazza Ettore Socci su corso Carducci, è in corso anche la raccolta firme per il riconoscimento della Vulvodinia, patologia che colpisce molte donne: Info QUI.

GALLERIA FOTOGRAFICA 4 di 5

D&A
RESTAURI SRL

PIÙ POPOLARI FOTOGALLERY VIDEO

Farnesi, Raimo e Del Debbio testimonial della giornata contro il dolore al Santa Chiara

I tre volti celebri hanno partecipato alla manifestazione organizzata dalla "Fondazione Iul"

Ultimo aggiornamento: 4 ottobre 2014



Renato Raimo

3 min



Pisa, 4 ottobre 2014 - Roberto Farnesi, Renato Raimo e Paolo Del Debbio protagonisti al "Santa Chiara" di Pisa per la "Giornata Mondiale senza città contro il dolore". I due attori e il giornalista sono stati i testimonial della campagna volta a sensibilizzare la comunità sul tema della sofferenza cronica, illustrando le possibilità e gli scenari di cura offerti dal servizio sanitario nazionale.

Per l'area pisana la manifestazione è stata organizzata dalla sezione locale della "Fondazione Iul", il cui referente è Giuliano De Carolis, del reparto di anestesia e terapia del dolore dell'Ansp, diretto dalla dottoressa Adriana Pucocchi.

"Medici, sanitari, volontari e amici - spiega De Carolis - si sono trovati allo scopo di far crescere la consapevolezza che nella lotta al dolore si può e si deve fare sempre di più. Questo perché ogni cittadino possa accedere facilmente alle cure per lenire la sofferenza inutile che il dolore cronico provoca nella vita di tantissime persone".

La giornata ha coinvolto non solo i tre volti televisivi, ma anche tanti volontari. "La presenza e l'impegno sia materiale che morale di tante persone mosse da sincero spirito di solidarietà vuole essere - prosegue De Carolis - un apello costante e pressante per ribadire che le cure per il sofferto del dolore sono un diritto e che il raggiungimento di questo obiettivo deve costituire un esempio di qualità per ogni paese che si pone come fine il benessere della persona".

RIPRODUZIONE RISERVATA

CONDIVIDI SU FACEBOOK

CONDIVIDI SU TWITTER

LEGGI ANCHE



Falso scudetto italiano



Morte dopo il parto in



Violentata dal hubbo per

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Morta dopo il parto in ospedale. "Pressioni sull'addome? No"



CRONACA

Morte a 76 anni dopo il parto. Malore fatale, salvato il bambino



CRONACA

"Violentata dal hubbo per anni": la ragazza si confida a scuola, scatta l'inchiesta



l'Ospedale

chi siamo

per gli Utenti

intranet

Pronto Soccorso

PRONTO SOCCORSO
IN TEMPO REALE

COSA CERCO

scrivi qui cosa vuoi cercare...

CERCA

assistenza tecnica
portale web

- » il vecchio sito
- » segnala problemi tecnici web

assistenza specialistica

Anche a Pisa la Giornata Mondiale "Cento città contro il dolore"

Sabato primo ottobre si è svolta la "Giornata Mondiale Cento Città contro il Dolore", organizzata dalla Fondazione ISAL.

Come ogni anno, il suo scopo è stato quello di sensibilizzare la popolazione e i media sul tema del dolore cronico, illustrando le possibilità e gli scenari di cura offerti dal Servizio Sanitario

Nazionale. Ha aderito alla Giornata anche il centro Hub della Terapia del Dolore di Pisa.

"Medici, sanitari, volontari e amici - spiega il dottor Giuliano De Carolis (al centro, nella foto a sinistra), referente del centro Hub - si sono trovati sabato 1 ottobre nel reparto di Anestesia e Terapia del Dolore dell'AouP, diretto dalla dottoressa Adriana Paolocchi, con lo scopo di far crescere costantemente la consapevolezza che nella lotta al dolore si può e si deve fare sempre di più. Questo perché ogni cittadino possa accedere facilmente alle cure per lenire la sofferenza inutile che il dolore cronico provoca nella vita di tantissime persone. Fra i tanti amici e sostenitori dell'iniziativa abbiamo avuto il piacere di ospitare nel nostro ospedale per questa occasione il giornalista Paolo Del Debbio e gli attori Roberto Farnesi e Renato Iaimo (nelle foto a destra, dall'alto in basso).

La presenza e l'impegno sia materiale che morale di tante persone mosse da sincero spirito di solidarietà vuole essere - prosegue De Carolis - un appello costante e pressante per ribadire che le cure per il sollievo del dolore sono un diritto e che il raggiungimento di questo obiettivo deve costituire un esempio di qualità per ogni paese che si pone come fine il benessere della persona".

Attualità



“Cento Città contro il Dolore”, un gesto d’amore e scienza

DI INSALUTENEWS - 30 SETTEMBRE 2016



Appuntamento sabato 1 ottobre, in 135 città italiane ed europee, con la Giornata “Cento Città contro il Dolore”, dedicata alla sensibilizzazione e all’informazione sul tema del dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo

Roma, 30 settembre 2016 – Torna “Cento Città contro il Dolore”, la Giornata che Fondazione ISAL organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare società civile e istituzioni alla patologia del dolore cronico e alle terapie disponibili, e per dare voce ai bisogni di tutti coloro che quotidianamente lottano contro la sofferenza.

Durante questa edizione, che si svolgerà sabato 1 ottobre, in 135 città italiane ed estere, Fondazione ISAL lancerà un appello per ribadire che una vita senza dolore è un diritto e il suo riconoscimento è un esempio di qualità per ogni servizio sanitario. Medici, volontari e 35 associazioni italiane ed europee, saranno a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture sanitarie per:

istituzioni alla patologia del dolore cronico e alle terapie disponibili, e per dare voce ai bisogni di tutti coloro che quotidianamente lottano contro la sofferenza.

Durante questa edizione, che si svolgerà sabato 1 ottobre, in 135 città italiane ed estere, Fondazione ISAL lancerà un appello per ribadire che una vita senza dolore è un diritto e il suo riconoscimento è un esempio di qualità per ogni servizio sanitario. Medici, volontari e 35 associazioni italiane ed europee, saranno a disposizione dei cittadini nelle piazze e nelle strutture sanitarie per:

- Svolgere consulenze medico-specialistiche gratuite;
- Raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica;
- Sensibilizzare e informare la popolazione sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore;
- Sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10, legge che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore;
- Far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare.

Oltre alle piazze, Cento Città contro il Dolore coinvolgerà alcuni centri commerciali e le strutture sanitarie nazionali ed estere (dagli ospedali alle farmacie) all'interno delle quali, durante tutta la settimana che precede la Giornata, viene svolta una campagna informativa con eventi, convegni, incontri aperti con l'utenza, open-day e visite gratuite presso gli ambulatori di terapia del dolore.

Dal 2009 a oggi, il numero delle realtà che partecipano a Cento Città contro il Dolore è enormemente cresciuto creando, nei fatti, una rete di solidarietà e di alleanza. Tutte le donazioni fatte durante la Giornata sono destinate a finanziare i progetti di ricerca promossi dalla Fondazione. Per garantire maggiore trasparenza, Fondazione ISAL pubblica annualmente rendicontazione della Giornata sul proprio sito.

fonte: ufficio stampa



MOLFETTA. SABATO 1 OTTOBRE: "CENTO CITTÀ CONTRO IL DOLORE"
GIORNATA ORGANIZZATA DALL FONDAZIONE ISAL

Stampa | Email

Fonte: [Fondazione ISAL](#) - Categoria: [In Città](#) - Pubblicato: 29 Settembre 2016



MOLFETTA - Torna "Cento città contro il dolore", la giornata che Fondazione ISAL organizza dal 2009 con il patrocinio delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, per sensibilizzare ed informare la cittadinanza sul dolore cronico e sulle molteplici terapie per contrastarlo.

Anche quest'anno la giornata contro il dolore si svolgerà in molte città tra cui Molfetta: Sabato 1 Ottobre, presso il GRAN SHOPPING MONGOLFIERA di Molfetta, sarà presente una

postazione ISAL - dalle 9.00 alle 21.00 - dove medici specialisti, infermieri e volontari, saranno a disposizione per offrire informazioni sul dolore cronico, malattia che affligge oltre 13 milioni di italiani di cui oltre il 50% non riceve terapie adeguate (fonte del Ministero della Salute).

La legge 38/2010 sancisce il diritto di ogni cittadino ad accedere alle cure necessarie per alleviare la sofferenza procurata dal dolore: una vita senza dolore è un diritto primario inalienabile e il raggiungimento di questo obiettivo è esempio di qualità per ogni servizio sanitario.

In questa giornata, medici, infermieri e volontari saranno a disposizione dei cittadini per:

- Svolgere consulenze medico-specialistiche gratuite;
- Raccogliere fondi per la ricerca scientifica sul dolore;
- Sensibilizzare e informare la popolazione sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sulle opzioni terapeutiche e sulle strutture disponibili per la cura del dolore;
- Sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/2010, legge che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore;
- Sollecitare i media a dare il loro contributo nella battaglia contro il dolore;
- Sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono;
- Far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare.

La Giornata è affiancata sul web da zeropain 16, la campagna di sensibilizzazione sociale che raccoglie da tutto il mondo le testimonianze e le adesioni di chi sceglie di "metterci la faccia" per dire NO al dolore cronico.

Le città e le strutture sanitarie italiane ed estere aderenti all'iniziativa - disponibili sul sito www.fondazioneisal.it

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE ONLINE!

Cornio Automobili
NUOVO E USATO PLURIMARCHE
www.cornioautomobili.it
Piazza Molfetta Terlizzi, 14/B - 71016 Molfetta (BA)
Numero (080) 080 238046 - Mobile (080) 390 003700

[Clicca qui per la tua pubblicità](#)

**NUTRIZIONE E DIETETICA
DIETE PERSONALIZZATE**

Si riceve per appuntamento
Via Papa G. Paolo II, 18A - Molfetta
Tel. 348 2310105 - antonia@libero.it



dott.ssa Antonia Stoia
BIOLOGA NUTRIZIONISTA

[Clicca qui per la tua pubblicità](#)

VISITA LA NOSTRA WEB
CLICCA QUI



Cento città contro il dolore: al via l'iniziativa Fondazione Isal

21 settembre 2016 - di Daniel C. Meyer



Cento Città contro il Dolore: accadrà il 1° di ottobre, quando si celebrerà l'ottava edizione dell'omonima iniziativa promossa da Fondazione ISAL, uno degli appuntamenti nazionali (e non solo) più importanti per quanto riguarda la **sensibilizzazione e l'informazione** nei confronti dei cittadini sul tema del **dolore cronico**.

Nel corso della giornata, **volontari e medici** saranno a disposizione dei cittadini e dei pazienti nelle **piazze delle principali città italiane ed europee** per svolgere consulenze mediche gratuite, dare informazioni sul **dolore cronico**, sulle possibilità di trattamenti e di cura, e far conoscere l'esistenza dei tanti centri di terapia del dolore sparsi sul nostro territorio nazionale.

Non solo. Cento Città contro il Dolore coinvolge strutture sanitarie nazionali ed estere all'interno delle quali viene svolta una campagna informativa con la presenza di **banchetti, stand e attraverso l'organizzazione di eventi, convegni, incontri** aperti con l'utenza, open day e visite gratuite presso gli ambulatori di terapia del dolore.

Quello del dolore cronico è un problema che, secondo gli ultimi dati del Rapporto del Consiglio dell'UE sulle malattie croniche e sul ruolo del dolore, riguarda una media del **24%** dei cittadini europei: circa **50 milioni** di europei sono affetti da **dolore cronico moderato-grave**.

In Italia questa prevalenza raggiunge il **26%** della popolazione: **13 milioni** di persone soffrono di dolore, e di queste il **40%** non è a conoscenza di centri specializzati ai quali rivolgersi per il trattamento del problema presentato seppur un **90%** delle sindromi dolorose preveda una cura da cui trarre giovamento. In media, le persone colpite da dolore cronico vivono in uno stato di **sofferenza continua** per più di 7 anni e per un quinto di loro questo periodo si estende ad oltre 20 anni.

Eppure, come dibattuto largamente nel corso dell'edizione 2016 del Workshop IMPACT proactico, dedicato alle tante "disparities" presenti sul territorio nazionale, a sei anni dall'approvazione della **Legge 38** la situazione - per usare un eufemismo - non appare perfetta. Chi soffre di dolore cronico si trova spesso **abbandonato** nel suo vagare alla ricerca di una possibile cura: il primo punto di riferimento, ossia medico di famiglia, solo nel **31%** dei casi sa indirizzare il paziente verso i **centri di terapia** per il dolore. La conoscenza dei centri specializzati per la cura del dolore resta ancor oggi troppo scarsa: il **22%** delle persone colpite da dolore, o vicine ad una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto **alcun orientamento** verso una **cura adeguata** (dati osservatorio ISAL 2005).



antinfiammatori e antidolorifici generici restano in cima alla lista delle terapie, nonostante i rilevanti effetti collaterali riscontrati nel **25%** dei casi (dati osservatorio ISAL 2005).

I numeri parlano chiaro: serve una spinta ulteriore per un una maggiore **sensibilizzazione** sulla tematica del dolore e per promuovere l'**appropriatezza** delle cure per i cittadini. Perché non soffrire è un diritto.

Daniel C. Meyer



Gregorio Pultrieri testimonial Fondazione Isal

Cerca

Seguici sul Social Network



Articoli recenti

Devere di Intelligence
 Unioni civili il bello oltre
 la legge
 Ai Mirvisi l'attualità
 cinese contemporanea
 che divide
 Così è (per vi pare)
 Rispetto per la verità e
 la dignità delle persone

Archivi

ottobre 2016
 settembre 2016
 agosto 2016
 luglio 2016
 giugno 2016
 maggio 2016
 aprile 2016

Tag

ACCIDENTI belgio baseball
 calcio
 Campionato
 campione Conte
 crisi cucina cultura
 disabili europa
 firenze
 Francesco francia
 gesso Germania
 Giornata gli us
 italia italy
 Juventus
 lavoro legge libertà
 made made italia
 milano moda
 Mondiale mondo
 Napoli nazionale
 politica Roma storia
 sul Torino
 toscano Uomo
 vacanze Valentino
 Vittoria

Meta

Accessi

VIA FONTEVIVO

Il dolore cronico si può combattere

Domani iniziativa alla Don Gnocchi

LA DON GNOCCHI organizza per domani una nuova iniziativa per sensibilizzare pazienti e familiari, sui temi del dolore cronico, aderendo agli eventi promossi dalla Fondazione ISAL. L'appuntamento è presso il Centro per la riabilitazione del Levante Ligure di via Fontevivo, dove dalle 12 alle 13, alcuni medici della struttura spezzina saranno a disposizione gratuitamente per rispondere alle richieste degli interessati, con materiale di documentazione. A questo proposito sarà allestito un banchetto informativo allestito presso l'ingresso della struttura.

«Il dolore cronico è definito come il "dolore che si protrae oltre i tempi normali di guarigione di una lesione o di un'infiammazione, abitualmente 3-6 mesi, e che perdura per anni". È stato riconosciuto come una vera e propria patologia in sé per le conseguenze invalidanti che comporta per la persona che ne soffre, dal punto di vista fisico, psichico e socio-relazionale; esso infatti compromette qualsiasi attività quotidiana generando depressione, senso di sfiducia e malessere - spiegano dalla Don Gnocchi - Mal di schiena, emicrania, endometriosi, vulvodinia, fibromialgia, artrosi, nevralgie, esiti da trauma, herpes zoster, sono solo alcune delle patologie caratterizzate dalla presenza di dolore cronico. Il problema oltre che invalidante è anche particolarmente diffuso, visto che, secondo la **Fondazione**

ISAL, promotrice delle iniziative di sensibilizzazione, in Italia affligge circa 13 milioni di persone, ovvero il 22% della popolazione il 10 % dei quali necessita di cure per tutta la vita. Si stima che ben 4 milioni di italiani soffrono di malattie dolorose per le quali non esistono ad oggi cure efficaci».

Riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), oggi la Fondazione Don Gnocchi conta oltre 5.600 operatori tra personale dipendente e collaboratori professionali. Le prestazioni sono erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale in 29 Centri e una trentina di ambulatori, in nove Regioni, con 3.713 posti letto di degenza piena e day hospital. Ogni giorno accedono alle strutture della Fondazione oltre 9 mila persone.

S.L.CO.



[Condividi 125](#) [Twitter](#) [Mi piace](#) Place a 17 mila persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



Ospedale LANUSEI "Cento città contro il dolore". La Asl di Lanusei scende in campo nella giornata mondiale dell'Isal

[Condividi 125](#) [Twitter](#) [Mi piace](#) Place a 17 mila persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

24 settembre 2016 9:32 [La Redazione](#) [2071](#)

Curare il dolore e accedere ai centri specializzati in terapie che garantiscano il sollievo dalle sofferenze inutili è un diritto garantito anche dalla legge. La Asl di Lanusei in particolare attraverso le proprie Unità Operative Ospedaliere, i Medici di Medicina Generale ed il Centro aziendale per la cura del paziente con dolore e l'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la non autosufficienza, è da tempo impegnata in percorsi di promozione del sollievo dal dolore e presa in cura di cittadini che hanno dolore. Ed è proprio nell'ambito di questi percorsi che si inserisce l'adesione dell'azienda alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore" indetta, per sabato 1° ottobre, dalla Fondazione ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Allogologiche).

All'appello hanno risposto 135 città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico.

La Asl ogliastrina ha scelto di aderire all'iniziativa con l'intero territorio grazie all'impegno del personale aziendale, dei medici di medicina generale, dell'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la Non autosufficienza (diretta dal dottor Salvatore Sinatra), e grazie alla collaborazione della Clinica Tommasini di Jerzu, dei volontari di AVO (Associazione volontari ospedalieri) e di Cittadinanzattiva.

Da lunedì 26 settembre e sino al primo ottobre nell'Ospedale Nostra Signora della Mercede, nei Poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortolì, nelle sedi del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione e nella Clinica Tommasini, sarà possibile per gli utenti ricevere del materiale e avere informazioni sul tema.

Sabato 1° ottobre 2016, invece, sarà aperto l'ambulatorio ospedaliero del Centro aziendale per la cura del paziente con dolore, al primo piano dell'Ospedale Nostra Signora della Mercede di Lanusei, nell'area degli ambulatori chirurgici: dalle 9.00 alle 13.00 gli specialisti forniranno agli utenti visite e consulenze gratuite insieme alle informazioni sulle terapie per la cura del dolore, sul diritto a non soffrire inutilmente e sui servizi offerti dalla Asl.

Come aderire. L'ambulatorio sarà aperto a persone con dolore cronico, che non sono ancora state prese in carico dai servizi aziendali, inviate dai loro medici di famiglia o a seguito di prenotazione telefonica (da martedì 27 a venerdì 30 settembre, al numero 0782 490 573, operativo dalle 10.00 alle 13.00).

«Siamo convinti che il dolore non debba essere sopportato, ma indagato e curato. Avendo avviato già da tempo dei percorsi di cura del paziente con dolore, ci è parso opportuno aderire all'appello dell'Isal "Per una vita senza dolore" - spiega il commissario Grazia Cattina - in questo modo intendiamo incrementare tra i cittadini ogliastrini la conoscenza dei servizi offerti dalla nostra Azienda e, nel contempo, contribuire a diffondere i messaggi della Giornata che punta, tra l'altro, a far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare, sensibilizzare la società civile e le Istituzioni sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10 che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore, sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono».

Comments

1 commenti

1 commento [Ordina per](#) [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...



Rosanna Rugiu Bucciero - Volontariato presso Olbia

UNA GRANDE INIZIATIVA!!!!!! COMPLIMENTI ALLA VOSTRA ASL

[Mi piace](#) [Rispondi](#) - 26 settembre 2016 20:57



Potrebbe esserci
la tua AZIENDA
CLICCA QUI

— ARCHIVI —

Selezione mese

RUBRICHE - OGLIASTRA



Le foto dei lettori: l'alba a Monteferru di Silvana Balloi

11 ottobre 2016 10:51 [La Redazione](#) [attualità](#)

Lo scatto di oggi, opera di Silvana Balloi, ritrae l'alba a Monteferru. Invia i tuoi scatti più belli (indicando nome cognome e provenienza del fotografo e il luogo immortalato...



Ogliastrini nel mondo. Sara Maniscalco, da Perdas a Madrid in veste di ragazza alla pari

10 ottobre 2016 9:26 [francesca Lai](#) [attualità](#)



Le foto dei lettori: "Marina" si nasce" ad Arbatax

9 ottobre 2016 10:56 [La Redazione](#) [attualità](#)



La FOTONOTIZIA. Lanciare le scarpe sui cavi della corrente: a Tortolì arriva il fenomeno "shoeffiti"

2 ottobre 2016 12:42 [La Redazione](#) [attualità](#)





Vieni a trovarci nella nostra unica sede a Sestu Viale Monastir km 10,150 Tel. 070 22871 070 22871308



Hai la partita Iva?

Richiedi la nostra tessera e scopri come risparmiarti! Con una spesa minima di € 50

Vieni a trovarci nella nostra unica sede a Sestu Viale Monastir km 10,150 Tel. 070 22871 070 22871308



Vieni a trovarci nella nostra unica sede a Sestu Viale Monastir km 10,150 Tel. 070 22871 070 22871308



Hai la partita Iva?

Richiedi la nostra tessera e scopri come risparmiarti! Con una spesa minima di € 50

Vieni a trovarci nella nostra unica sede a Sestu Viale Monastir km 10,150 Tel. 070 22871 070 22871308



(http://adv.casteddonline.it/www/delivery/ck.php?oparams=2__bannerid=968__zoneid=2__cb=9330ba96a__oadest=http%3A%2F%2Fwww.ctmcagliari.it)

CAGLIARI ON LINE CASTEDDU

IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

(http://adv.casteddonline.it/www/delivery/ck.php?oparams=2__bannerid=969__zoneid=3__cb=39e358c2c1__oadest=http%3A%2F%2Fwww.ctmcagliari.it)

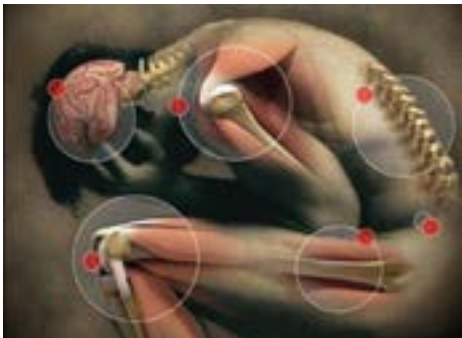
- CAGLIARI (/CAGLIARI.HTML)
- AREA VASTA (/AREA-VASTA.HTML)
- SARDEGNA (/SARDEGNA.HTML)
- SPORT (/SPORT.HTML)
- EVENTI (/EVENTI.HTML)
- CULTURA (/CULTURA.HTML)
- RUBRICHE (/RUBRICHE.HTML)
- PUBBLIREDAZIONALI (/PUBBLIREDAZIONALI.HTML)

L'Asl di Lanusei aderisce alla giornata mondiale contro il dolore

Da lunedì 26 ottobre nei poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortolì sarà possibile per gli utenti ricevere informazioni sul tema del dolore cronico.

Autore: Redazione Casteddu Online (http://profilo/redazione-casteddu-online.html) il 23/09/2016 17:27

Mi piace 22



Curare il dolore e accedere ai Centri specializzati in terapie che garantiscono il sollievo dalle sofferenze inutili è un diritto garantito anche dalla legge. La Asl di Lanusei in particolare attraverso le proprie Unità Operative Ospedaliere, i Medici di Medicina Generale ed il Centro aziendale per la cura del paziente con dolore e l'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la non autosufficienza, è da tempo impegnata in percorsi di promozione del sollievo dal dolore e presa in cura di cittadini che hanno dolore. Ed è proprio nell'ambito di questi percorsi che si inserisce l'adesione dell'Azienda alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore" indetta, per sabato 1° ottobre, dalla Fondazione ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Allogiche).

All'appello hanno risposto 135 città italiane ed essere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico. La Asl ogliastrina ha scelto di aderire all'iniziativa con l'intero territorio grazie all'impegno del personale aziendale, dei medici di medicina generale, dell'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la Non autosufficienza (diretta dal dottor Salvatore Sinatra), e grazie alla collaborazione della Clinica Tommasini di Jerzu, dei volontari di AVO (Associazione volontari ospedalieri) e di Cittadinanzattiva.

Da lunedì 26 settembre e sino al primo ottobre nell'Ospedale Nostra Signora della Mercedes, nei Poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortolì, nelle sedi del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione e nella Clinica Tommasini, sarà possibile per gli utenti ricevere del materiale e avere informazioni sul tema.

Sabato 1° ottobre 2016, invece, sarà aperto l'ambulatorio ospedaliero del Centro aziendale per la cura del paziente con dolore, al primo piano dell'Ospedale Nostra Signora della Mercedes di Lanusei, nell'area degli ambulatori chirurgici; dalle 9.00 alle 13.00 gli specialisti forniranno agli utenti visite e consulenze gratuite insieme alle informazioni sulle terapie per la cura del dolore, sul diritto a non soffrire inutilmente e sui servizi offerti dalla Asl.

Come aderire. L'ambulatorio sarà aperto a persone con dolore cronico, che non sono ancora state prese in carico dai servizi aziendali, inviate dai loro medici di famiglia o a seguito di prenotazione telefonica (da martedì 27 a venerdì 30 settembre, al numero 0782 490 573, operativo dalle 10.00 alle 13.00).

«Siamo convinti che il dolore non debba essere sopportato, ma indagato e curato. Avendo avviato già da tempo dei percorsi di cura del paziente con dolore, ci è parso opportuno aderire all'appello dell'Isal "Per una vita senza dolore" - spiega il Commissario Grazia Cattina - in questo modo intendiamo incrementare tra i cittadini ogliastrini la conoscenza dei servizi offerti dalla nostra Azienda e, nel contempo, contribuire a diffondere i messaggi della Giornata che punta, tra l'altro, a far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare, sensibilizzare la società civile e le istituzioni sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10 che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore, sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono». La giornata sui social media La Campagna Cento Città contro il dolore è anche social. Aderire è semplice, basta scattare una propria foto con un foglio con la scritta "Io sono contro il dolore" e pubblicarla su Facebook e Twitter con l'hashtag #zeropain16. In questo modo chiunque potrà dare un contributo all'iniziativa e alla diffusione di una cultura che consideri l'affrancamento dal dolore un diritto per tutti.



(http://adv.casteddonline.it/www/delivery/ck.php?oparams=2__bannerid=976__zoneid=5__cb=c8margherita-gratis)



(http://rubriche/il-diavolo-sulla-sella/40680/ci-mancava-solo-questo-violenza-e-attentati-contro-i-migranti.html)

CI MANCAVA SOLO QUESTO: VIOLENZA E ATTENTATI CONTRO I MIGRANTI

(http://rubriche/il-diavolo-sulla-sella/40680/ci-mancava-solo-questo-violenza-e-attentati-contro-i-migranti.html)

In Sardegna la tensione sociale è alle stelle sui migranti. Il sindaco di Monastir ha attaccato duramente il Prefetto, la risposta è stata un criminale attentato. Anche i sindaci hanno il dovere di agire senza calcare la marcia: quello di questa notte è un atto assurdo di cui la Sardegna deve vergognarsi



(http://adv.casteddonline.it/www/delivery/ck.php?oparams=2__bannerid=967__zoneid=6__cb=be)



(http://adv.casteddonline.it/www/delivery/ck.php?oparams=2__bannerid=991__zoneid=6__cb=2f)

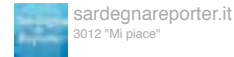
PUBBLIREDAZIONALI CASTEDDU ONLINE



La Asl Lanusei aderisce alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore". Sabato 1° ottobre 2016

Di La Redazione pubblicato il 25 settembre 2016

SHARE TWEET SHARE SHARE 1 COMMENTO



Sardegna Reporter utilizza i cookie per migliorare la tua navigazione sul sito. Utilizziamo cookie tecnici e di terze parti, anche per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Continuando la navigazione ne accetti il loro utilizzo. [Informazioni](#) [Accetto](#)



Share Mi piace 1 Condividi



La Asl Lanusei aderisce alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore". Sabato 1° ottobre 2016

Lanusei 23 settembre 2016 – Curare il dolore e accedere ai Centri specializzati in terapie che garantiscano il sollievo dalle sofferenze inutili è un diritto garantito anche dalla legge. La Asl di Lanusei in particolare attraverso le proprie Unità Operative Ospedaliere, i Medici di Medicina Generale ed il Centro aziendale per la cura del paziente con dolore e l'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la non autosufficienza, è da tempo impegnata in percorsi di promozione del sollievo dal dolore e presa in cura di cittadini che hanno dolore. Ed è proprio nell'ambito di questi percorsi che si inserisce l'adesione dell'Azienda alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore" indetta, per sabato 1° ottobre, dalla Fondazione ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche).

All'appello hanno risposto 135 città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico.

La Asl ogliastrina ha scelto di aderire all'iniziativa con l'intero territorio grazie all'impegno del personale aziendale, dei medici di medicina generale, dell'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la Non autosufficienza (diretta dal dottor Salvatore Sinatra), e grazie alla collaborazione della Clinica Tommasini di Jerzu, dei volontari di AVO (Associazione volontari ospedalieri) e di Cittadinanzattiva.

Da lunedì 26 settembre e sino al primo ottobre nell'Ospedale Nostra Signora della Mercedes, nei Poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortoli, nelle sedi del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione e nella Clinica Tommasini, sarà possibile per gli utenti ricevere del materiale e avere informazioni sul tema.

Sabato 1° ottobre 2016, invece, sarà aperto l'ambulatorio ospedaliero del Centro aziendale per la cura del paziente con dolore, al primo piano dell'Ospedale Nostra Signora della Mercedes di Lanusei, nell'area degli ambulatori chirurgici; dalle 9.00 alle 13.00 gli specialisti forniranno agli utenti visite e consulenze gratuite insieme alle informazioni sulle terapie per la cura del dolore, sul diritto a non soffrire inutilmente e sui servizi offerti dalla Asl.

Come aderire. L'ambulatorio sarà aperto a persone con dolore cronico, che non sono ancora state prese in carico dai servizi aziendali, inviate dai loro medici di famiglia o a seguito di prenotazione telefonica (da martedì 27 a venerdì 30 settembre, al numero 0782 490 573, operativo dalle 10.00 alle 13.00).

«Siamo convinti che il dolore non debba essere sopportato, ma indagato e curato. Avendo avviato già da tempo dei percorsi di cura del paziente con dolore, ci è parso opportuno aderire all'appello dell'Isal "Per una vita senza dolore" – spiega il Commissario Grazia Cattina – in questo modo intendiamo incrementare tra i cittadini ogliastrini la conoscenza dei servizi offerti dalla nostra Azienda e, nel contempo, contribuire a diffondere i messaggi della Giornata che punta, tra l'altro, a far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare, sensibilizzare la società civile e le Istituzioni sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10 che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore, sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono».

La giornata sui social media La Campagna Cento Città contro il dolore è anche social. Aderire è semplice, basta scattare una propria foto con un foglio con la scritta "Io sono contro il dolore" e pubblicarla su Facebook e Twitter con l'hashtag #zeropain16. In questo modo chiunque potrà dare un contributo all'iniziativa e alla diffusione di una cultura che consideri l'affrancamento dal dolore un diritto per tutti.

NOTIZIE

Primi piani
> Corsi e convegni

Archivio notizie
Video

Giornata mondiale Cento città contro il dolore



LANUSEI, 26 SETTEMBRE 2016 – Curare il dolore e accedere ai Centri specializzati in terapie che garantiscano il sollievo dalle sofferenze inutili è un diritto garantito anche dalla legge. La Asl di Lanusei in particolare attraverso le proprie Unità Operative Ospedaliere, i Medici di Medicina Generale ed il Centro aziendale per la cura del paziente con dolore e l'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la non autosufficienza, è da tempo impegnata in percorsi di promozione del sollievo dal dolore e presa in cura di cittadini che hanno dolore. Ed è proprio nell'ambito di questi percorsi che si inserisce l'adesione dell'Azienda alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore" indetta, per sabato 1° ottobre, dalla Fondazione ISAL (Istituto di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche).

All'appello hanno risposto 135 città italiane ed estere che quest'anno manifesteranno in piazza e negli ospedali la necessità di affrontare efficacemente il problema del dolore cronico.

La Asl ogliastrina ha scelto di aderire all'iniziativa con l'intero territorio grazie all'impegno del personale aziendale, dei medici di medicina generale, dell'Unità operativa per l'Assistenza domiciliare e la Non autosufficienza (diretta dal dottor Salvatore Sinatra), e grazie alla collaborazione della Clinica Tommasini di Jerzu, dei volontari di AVO (Associazione volontari ospedalieri) e di Cittadinanzattiva.

Da lunedì 26 settembre e sino al primo ottobre nell'Ospedale Nostra Signora della Mercede, nei Poliambulatori di Lanusei, Jerzu e Tortoli, nelle sedi del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione e nella Clinica Tommasini, sarà possibile per gli utenti ricevere del materiale e avere informazioni sul tema.

Sabato 1° ottobre 2016, invece, sarà aperto l'ambulatorio ospedaliero del Centro aziendale per la cura del paziente con dolore, al primo piano dell'Ospedale Nostra Signora della Mercede di Lanusei, nell'area degli ambulatori chirurgici; dalle 9.00 alle 13.00 gli specialisti forniranno agli utenti visite e consulenze gratuite insieme alle informazioni sulle terapie per la cura del dolore, sul diritto a non soffrire inutilmente e sui servizi offerti dalla Asl.

Come aderire. L'ambulatorio sarà aperto a persone con dolore cronico, che non sono ancora state prese in carico dai servizi aziendali, inviate dai loro medici di famiglia o a seguito di prenotazione telefonica (da martedì 27 a venerdì 30 settembre, al numero 0782 490 573, operativo dalle 10.00 alle 13.00). «Siamo convinti che il dolore non debba essere sopportato, ma indagato e curato. Avendo avviato già da tempo dei percorsi di cura del paziente con dolore, ci è parso opportuno aderire all'appello dell'Isal "Per una vita senza dolore" – spiega il Commissario Grazia Cattina – in questo modo intendiamo incrementare tra i cittadini ogliastrini la conoscenza dei servizi offerti dalla nostra Azienda e, nel contempo, contribuire a diffondere i messaggi della Giornata che punta, tra l'altro, a far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare, sensibilizzare la società civile e le Istituzioni sulla prevenzione e sulla cura del dolore cronico, sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10 che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore, sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono».

La giornata sui social media La Campagna Cento Città contro il dolore è anche social. Aderire è semplice, basta scattare una propria foto con un foglio con la scritta "Io sono contro il dolore" e pubblicarla su Facebook e Twitter con l'hashtag #zeropain16. In questo modo chiunque potrà dare un contributo all'iniziativa e alla diffusione di una cultura che consideri l'affrancamento dal dolore un diritto per tutti.

- [Visualizza la brochure campagna informativa \[file.pdf\]](#)
- [Visualizza la Brochure centro asl cura paziente con dolore \[file.pdf\]](#)
- [Visualizza la Brochure centro asl cure palliative Asl \[file.pdf\]](#)

A CALTAGIRONE DUE STAND DELLA FONDAZIONE ISAL

«Curare il dolore è possibile»

«Un terzo - spiega il medico anestesista Fabio Interlandi - della popolazione soffre di dolore cronico»

«Per una vita senza dolore» è l'appello che, lanciato dalla fondazione Isal-Ricerca sul dolore, è stato raccolto anche a Caltagirone, una delle 135 postazioni in Italia in cui è stata celebrata la giornata "Cento città contro il dolore" attraverso due stand allestiti in piazza Falcone e Borsellino e in piazza Municipio. Si tratta della campagna di sensibilizzazione contro il dolore cronico, servita a ribadire che esiste il diritto alla cura del dolore, a svolgere consulenze mediche gratuite, dare informazioni sul dolore cronico e sulle possibilità di trattamento e di cura, raccogliendo fondi destinati alla ricerca e facendo conoscere l'esistenza dei centri di terapia del dolore sparsi sul territorio nazionale. Pure a Caltagirone dove, all'inter-



no dell'ospedale "Gravina", c'è un ambulatorio di terapia del dolore annesso all'unità operativa di Anestesia e Rianimazione diretta da Vito Digeronimo. «Oggi - spiega il medico anestesista Fabio Interlandi, referente locale della fondazione Isal in collaborazione con il suo collega Giuseppe Fraggetta - un terzo



della popolazione soffre di dolore cronico, ma il 22% delle persone colpite dal dolore, o vicine a una persona che ne soffre, afferma di non aver mai ricevuto alcun orientamento verso una cura adeguata. Caltagirone e il Calatino, in quanto a cifre, sono in linea con la media nazionale e ciò ci offre un quadro assai indicativo di come siano davvero tante le persone coinvolte. Oltre a quello oncologico - prosegue il dott. Interlandi - vi è un altro tipo di dolore riconducibile, nella maggior parte dei casi, a lombalgie e lombosciatalgie, a cui vanno aggiunte, quali altre cause, le varie patologie muscoloscheletriche (artrosi, cefalee, etc.).»

MARIANO MESSINEO

CALTAGIRONE: LA STORIA DI UN PENSIONATO

Fay

SCOPRI LA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO SU FAY.COM

LA BATTAGLIA

Dolore cronico, ancora troppa sofferenza

Raffaelli, presidente della Fondazione Isal: «Gli italiani non conoscono l'esistenza di centri specializzati nel dare sollievo». Non decolla la prescrizione di oppiacei per la difficoltà dei medici di ritirare i ricettari

di Margherita De Bac



Una vita senza dolore è un diritto per i cittadini e un dovere per medici e servizi sanitari che dovrebbero garantirla ai pazienti. Eppure l'Italia resta ancora poco sensibile al tema del sollievo. Ristagna la prescrizione di oppiacei anche a causa della difficoltà di ritirare presso la Asl gli appositi ricettari di carta, gli unici autorizzati (la richiesta di questi medicinali non può essere digitale per legge).

Troppi fans

Altro problema. Il dolore continua ad essere considerato un problema legato al fin di vita mentre invece può essere una patologia a sé che si mantiene



CORRIERE DELLA SERA

QUESTA ITALIA

La generazione dei coinquilini forzati

di Danilo Di Vito



Oggi è costretto a convivere anche chi lavora. Per lasciare la famiglia servono 2 mila euro al mese

LA SFIDA PER LE PRESIDENZIALI USA

Prevale Pence nella notte dei vicepresidenti

di Giuseppe Saracino, corrispondente da New York





A. Manzoni & C.

Ogliastra

■ **Nuoro** Via Angioy 16
 ■ **Centralino** 0784/32222
 ■ **Fax** 0784/35095
 ■ **Abbonamenti** 079/2064000
 ■ **Pubblicità** 079/222456



A. Manzoni & C.

e-mail: nuoro@lanuovasardegna.it

Terapia del dolore, l'Asl 4 in prima fila con servizi e consigli

Domani giornata mondiale dedicata alle sofferenze inutili. Visite e consulenze gratuite al centro aziendale di Lanusei

di **Lamberto Cugudda**
L'ANISE

L'Asl 4 d'Ogliastra aderisce alla "Giornata mondiale Cento città contro il dolore" indetta, per domani, dalla Fondazione Isal (Istituto di formazione e ricerca in Scienze algologiche). Per l'Asl 4, curare il dolore e accedere ai centri specializzati in terapie che garantiscano il sollievo dalle sofferenze inutili è un diritto garantito anche dalla legge. Il commissario della stessa Azienda, Grazia Cattina, afferma: «Siamo convinti che il dolore non debba essere sopportato, ma indagato e curato. Avendo avviato già da tempo dei percorsi di cura del paziente con dolore, ci è parso opportuno aderire all'appello dell'Isal "Per una vita senza dolore". In questo modo intendiamo incrementare tra i cittadini ogliastrini la conoscenza dei servizi offerti dalla nostra Azienda. E nel contempo, contribuire a diffondere i messaggi della Giornata, che punta, tra l'altro, a far riconoscere il dolore cronico come malattia da prevenire e curare, sensibilizzare la società civile e le istituzioni sulla prevenzione e sulla cura dello stesso».

L'Asl 4 d'Ogliastra punta anche a sostenere l'applicazione su scala nazionale della legge 38/10 che garantisce il diritto di accesso ai centri specializzati per la cura del dolore, sviluppare una rete di solidarietà, scientifica e sociale, che metta in collegamento i medici che si occupano di terapia del dolore cronico e i cittadini che ne soffrono. La direzione aziendale è da tempo impegnata in percorsi di promozione del sollievo dal dolore e presa in cura di cittadini che ne soffrono. E ha scelto di aderire all'iniziativa con l'intero territorio grazie all'impegno del perso-

nale aziendale, dei medici di medicina generale, dell'Unità operativa per l'assistenza domiciliare e la Non autosufficienza (diretta dal dottor Salvatore Sinatra), e grazie alla collaborazione della Clinica Tommasini di Ichna, dei volontari di Avo (Associazione volontari ospedalieri) e di Cittadinanzattiva. Da lunedì e fino a domani, nell'ospedale di Lanusei, nei poliambulatori di Lanusei, Tortolì e Jerzu, nelle sedi del Dipartimento di salute mentale e delle dipendenze e del Dipartimento di prevenzione e nella Clinica Tommasini,



Domani è la giornata mondiale contro il dolore

gli utenti possono ricevere materiale e avere informazioni sul tema. Domani sarà aperto l'ambulatorio ospedaliero del Centro aziendale per la cura del paziente con dolore, al primo piano dell'ospedale. Dalle ore 9 alle

13 gli specialisti forniranno agli utenti visite e consulenze gratuite insieme alle informazioni sulle terapie per la cura del dolore, sul diritto a non soffrire inutilmente e sui servizi offerti dall'Asl.

DOMANI UNA PROVA DI ULTRA TRACK

In Supramonte ma solo di corsa

I migliori atleti internazionali della specialità in gara a Baunei

di **Baunei**

Importante appuntamento sportivo domani nel centro del nord Ogliastra. È infatti in programma l'Ultra Ultratrack Supramonte Seaside, organizzata dalla società Artzia asd (affiliata Uisp) con il patrocinio del Comune di Baunei e la sua sede. La manifestazione sportiva, che ha come motto "Take a run on the wild side", verrà corsa a piedi, da centinaia di atleti, anche di fama internazionale, nelle montagne, lungo i vecchi sentieri. È giunta alla sua terza edizione. Entusiasti gli amministratori comunali: «Anche quest'anno il Supramonte di Baunei sarà il protagonista indiscusso della disciplina. Tantissimi gli atleti in gara e tantissime le novità. Tra queste l'arrivo della gara nel centro di Baunei.



Un particolare della locandina

Dopo la partenza da Santa Maria Navarrese (alle 6, alle 8 e alle 10 del mattino) le tre diverse gare si snoderanno tra i sentieri più belli del nostro Comune.

Ci si potrà cimentare in quattro diverse gare di corsa in montagna. Si comincia con

l'Ultra-Ultra Track "Supramonte Seaside", 90 chilometri con dislivello positivo di 4500 metri, con partenza alle 6 del mattino: la gara si svolge in una sola tappa, in un tempo limitato (20 ore). E ancora, il Trail Supramonte Seaside: percorso di circa 42 chilometri con dislivello positivo di 2500 metri con partenza alle 9 ore; la gara si svolge in una sola tappa, in un tempo limitato (9 ore). Basetrail Supramonte Seaside: percorso di circa 23 chilometri con dislivello positivo di 1600 metri con partenza alle ore 8:30; la gara si svolge in una sola tappa, a velocità libera. Quest'anno ci sarà anche una gara di 16 chilometri, Fast Hiking Trail, con mille metri di dislivello positivo, per i meno allenati e quanti vogliono cimentarsi in questa prova. (L.c.u.)

IN BREVE

TORTOLI Approvato il cantiere occupazione 2016

■ Nella riunione tenutasi martedì, l'esecutivo comunale ha deliberato l'approvazione del progetto "Cantiere occupazione annualità 2016". (L.c.u.)

BAUNEI

Il Consiglio discute ancora del Puc

■ Lunedì 3 ottobre, alle ore 18, il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare, in via definitiva, il Piano urbanistico comunale in adeguato al Ppr e al Pai-Verifica di coerenza, «Integrazioni e modifiche a seguito delle osservazioni della direzione generale della pianificazione urbanistica della Ve e della Regione 2099 /Dg del 26 maggio e del tavolo tecnico del primo luglio». (L.c.u.)

ARBATAX

Scogli Rossi meta preferita dei biker

■ Anche in questi ultimi giorni di settembre, il piazzale degli Scogli Rossi continua a essere meta di tante decine di motociclisti e tantissimi vacanzieri stranieri, tutti affascinati dal mare e dalle scogliere di porfido rosso. (L.c.u.)

ARZANA

Raccolta differenziata Mercoledì assemblea

■ "Raccolta differenziata, farla è un dovere di tutti": è questo il tema di un'assemblea pubblica in programma mercoledì 5 ottobre, alle ore 18 nella sala consiliare comunale. La Teknoservice invita tutta la popolazione a partecipare alla presentazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta nel paese. (L.c.u.)

ILBONO

Il cimitero verso l'ampliamento

■ Con un intervento previsto di 150 mila euro, il Comune ha dato il via agli interventi per l'ampliamento del cimitero. (L.c.u.)



Paestum tra le "Cento città contro il dolore". Marilena Montefusco e Teresa Giuliani danno voce a chi soffre

📅 10 ottobre 2016 📍 Cilen To 📌 Cilento Notizie, Cronache Cilento, Parco Nazionale del Cilento

Paestum tra le "Cento città contro il dolore". Marilena Montefusco e Teresa Giuliani danno voce a chi soffre

Di *Alessandro Pecoraro*

La fondazione ISAL, Istituto nazionale di Formazione e Ricerca in Scienze Algologiche di Torre Pedrera (Rimini) ha indetto anche quest'anno l'evento "Cento città contro il dolore". L'iniziativa, giunta all'ottava edizione, è volta a sensibilizzare istituzioni e società civile nei confronti del problema del dolore cronico che affligge 200 Milioni di persone nel mondo, di cui 13 Milioni in Italia, il 26% della popolazione. Quest'anno l'Isal ha ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella quale premio per questa iniziativa. La giornata di volontariato 2016 ha raggiunto anche Paestum, organizzata dall'associazione locale "Un messaggio per la vita". La portavoce di questo ente, l'ex assessore alla Sanità e Politiche Sociali del Comune di Capaccio Marilena Montefusco con la dottoressa Teresa Giuliani hanno assistito alla conferenza stampa nazionale, il 23 Settembre presso la Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini" a Roma in cui è intervenuta anche l'onorevole Livia Turco, ex Ministro della Salute promotrice della legge 38/10 che garantisce l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore per i malati cronici tramite il servizio sanitario nazionale e organizza la formazione del personale medico e sanitario in quest'ambito. Così le due dottoresse Montefusco e Giuliani hanno deciso di dar voce ai bisogni delle persone colpite dal dolore cronico portando il progetto nella città dei Templi grazie al materiale informativo dell'Isal. Altro promotore dell'iniziativa è stato il dottor Maurizio Pintore, direttore del Centro della terapia del dolore dell'Asl Salerno (denominato Centro Spoke 2) specializzato in tecniche mini invasive in grado di risolvere per via endoscopica e senza l'intervento del bisturi problemi quali ernie del disco, dolori vertebrali, stenosi del canale vertebrale. Il dolore cronico, però, può essere anche derivato da un cancro ed è proprio per i malati di cancro che in provincia di Salerno esistono tre "hospice" (a Salerno, Eboli e Sant'Arsenio), strutture residenziali per malati che necessitano di cure palliative a breve o lungo termine e che non possono essere effettuate a domicilio.



L'obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare non solo la società civile incentivando prevenzione ma anche le istituzioni e gli amministratori della sanità così da promuovere la ricerca e la realizzazione di leggi ad hoc che tutelino tutti i malati sul posto di lavoro, che spesso rischiano di avere cure discontinue a causa di pochi giorni di ricovero o di perdere il lavoro per le lunghe degenze e, quindi, oltre a problemi di salute, anche problemi economici per i pazienti.

L'articolo Paestum tra le "Cento città contro il dolore". Marilena Montefusco e Teresa Giuliani danno voce a chi soffre sembra essere il primo su *Unico Settimanale*.

[Articolo originale](#)



Cilento

Vallo della Lucania: Nasce "PD per il Si"

📅 11 ottobre 2016 📍 Cilen To

VALLO DELLA LUCANIA : NASCE "PD PER IL SI" All'esito di una riunione molto partecipata tra semplici cittadini ed esponenti della politica locale nasce a Vallo della Lucania una piattaforma di comitati per il SI che si contraddistinguono con il nome "PerDireSI". Ben quattro i comitati al momento costituiti, perDireSiaMassa, perDireSiaAngellara, perDireSiaPattano ed infine PerDireSiaVallo che li coordinerà tutti e che fa riferimento all'ex [...]

The post Vallo della Lucania: Nasce "PD per il Si" appeared first on *SET TV - canale 669*.

Cilentana: si lavora anche di notte per riaprire la strada

📅 11 ottobre 2016

TTG incontri 2016: Il Cilento protagonista alla fiera del turismo di Rimini 2016

📅 11 ottobre 2016

Come pulire l'interno della lavatrice con prodotti nat

← Eboli, sequestra e abusa della sua ex: arrestato Calcio. Valdiano... e sono 5 le sconfitte →

👍 Potrebbe anche interessarti



Agropoli

Agropoli: anziana narcolettica brucia il pranzo

📅 9 ottobre 2016 📍 Cilen To

AGROPOLI. Grandissima paura in via Piave, dove una donna anziana ha

la rete territoriale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere è operativo ed è fondamentale per non lasciare sole le donne vittime di violenza». A no-

ra del Comune, per fornire ogni informazione relativa a problematiche familiari e di violenza». Il numero di telefono è 0541608321.

Ricerca contro il dolore, domani gazebo in piazzale Ceccarini

RICCIONE. Domani Riccione sarà una delle cento città che promuoverà la "Ricerca contro il dolore", della Fondazione Isal che fa capo al dottor William Raffaeli. In piazzale Ceccarini, di fronte al Palazzo del Turismo, sarà posizionato uno stand per la distribuzione di materiale informativo e di un sacchetto di noci con il contributo minimo di cinque euro. L'iniziativa ha lo scopo di contribuire al finanziamento della ricerca contro il dolore. L'organizzazione dell'evento è stata affidata quest'anno all'associazione Ex dipendenti enti pubblici di Riccione, che terrà lo stand operativo dalle 10 fino alle 19,30. Per consigli e informazioni sarà presente il dottor Gioacchino Petronella.

Activity	Platform	Product	Target						
+ VOS	All	FOND.ISAL C.S.	INDIVIDUI						
Year	Nielsen Producer	Channel	Date	Start Time	End Time	Comm. Time Band ¹ Variables	Insertions	GRP	GRP abs.
2016	CAMPAGNE SOCIALI ITALIANE	La7	26/09/2016	07:10:33	07:11:02	OMNIBUS	1	0,19	110.378
				11:58:41	11:59:10	L'ARIA CHE TIRA	1	0,61	360.477
			27/09/2016	18:59:51	19:00:20	PRIMA SERATA	1	0,51	299.383
				25:46:03	25:46:32	NOTTE CON LA7	1	0,13	74.337
			28/09/2016	03:28:08	03:28:37	NOTTE CON LA7	1	0,09	51.000
				07:10:41	07:11:10	OMNIBUS	1	0,15	86.423
				25:28:22	25:28:52	NOTTE CON LA7	1	0,09	50.148
			29/09/2016	19:02:05	19:02:34	PRIMA SERATA	1	0,66	388.853
				25:36:58	25:37:27	NOTTE CON LA7	1	0,21	124.941
			01/10/2016	03:24:34	03:25:03	NOTTE CON LA7	1	0,04	22.379
				03:37:02	03:37:31	NOTTE CON LA7	1	0,04	23.767
				06:43:28	06:43:58	ALL NEWS	1	0,07	43.818
		14:41:56		14:42:25	POMERIGGIO	1	0,48	283.044	
		La7d	26/09/2016	07:30:43	07:31:12	MATTINO 1	1	0,07	43.160
				13:20:45	13:21:14	MEZZOGIORNO	1	0,05	28.546
			27/09/2016	07:37:31	07:38:01	MATTINO 1	1	0,08	47.468
				08:37:12	08:37:41	MATTINO 1	1	0,12	67.682
			28/09/2016	07:24:12	07:24:41	MATTINO 1	1	0,06	33.500
				08:35:39	08:36:08	MATTINO 1	1	0,08	46.544
Summary for Columns							19	3,72	2.185.847

Eq. GRP	Reach	Reach%	OTS
0,19	120.340	0,20	0,92
0,61	367.525	0,63	0,98
0,51	293.922	0,50	1,02
0,13	71.288	0,12	1,04
0,09	49.874	0,08	1,02
0,15	87.098	0,15	0,99
0,09	45.241	0,08	1,11
0,66	353.297	0,60	1,10
0,21	110.207	0,19	1,13
0,04	20.225	0,03	1,11
0,04	21.748	0,04	1,09
0,07	38.182	0,07	1,15
0,48	278.051	0,47	1,02
0,07	44.046	0,08	0,98
0,05	26.887	0,05	1,06
0,08	46.192	0,08	1,03
0,12	68.744	0,12	0,98
0,06	32.389	0,06	1,03
0,08	51.090	0,09	0,91
3,72	1.661.272	2,83	1,32